Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale,, n. 67 del 20 marzo 2004 - Serie generale

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 20 marzo 2004** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

N. 49

AGENZIA DELLE ENTRATE

PROVVEDIMENTO 12 marzo 2004.

Approvazione del nuovo modello, con le relative istruzioni, da utilizzare per la comunicazione dei dati relativi alla definizione automatica ai sensi dell'art. 7 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, e successive modificazioni. Termini per la trasmissione telematica dei dati. Approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati contenuti nel nuovo modello.

SOMMARIO

AGENZIA DELLE ENTRATE

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

AGENZIA DELLE ENTRATE

PROVVEDIMENTO 12 marzo 2004.

Approvazione del nuovo modello, con le relative istruzioni, da utilizzare per la comunicazione dei dati relativi alla definizione automatica ai sensi dell'art. 7 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, e successive modificazioni. Termini per la trasmissione telematica dei dati. Approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati contenuti nel nuovo modello.

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA

In base alle attribuzioni conferitegli dalle norme riportate nel seguito del presente provvedimento

Dispone:

1. Approvazione del nuovo modello di comunicazione dei dati relativi alla definizione di cui all'art. 7 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, e successive modificazioni.

1.1. È approvato il nuovo modello, unitamente alle relative istruzioni per la compilazione, da utilizzare, in sostituzione del modello approvato con provvedimento 26 marzo 2003, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 87 del 14 aprile 2003, per la comunicazione dei dati relativi alla definizione automatica dei redditi di impresa e di lavoro autonomo per gli anni pregressi da parte dei soggetti esercenti attività di impresa ovvero arti e professioni e delle persone fisiche titolari dei suddetti redditi prodotti in forma associata, nonché dei titolari di reddito agrario ai sensi dell'art. 29 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, e delle imprese di allevamento di cui all'art. 78 del medesimo decreto.

1.2. Il modello è composto da: un frontespizio contenente i dati identificativi del soggetto che effettua la comunicazione, del rappresentante, di eventuali operazioni straordinarie, dell'intermediario incaricato della trasmissione telematica, nonché il campo per la sottoscrizione della comunicazione; dai quadri A, B, C, D, E ed EE, concernenti rispettivamente la definizione automatica dei redditi di impresa e di lavoro autonomo per i periodi di imposta 1997, 1998, 1999, 2000, 2001 e 2002; dal quadro F concernente i dati relativi alla definizione da parte dei titolari dei redditi agrari e di imprese di allevamento; dal quadro G, concernente il prospetto degli importi autoliquidati per ciascuna annualità oggetto di definizione e gli estremi del versamento effettuato.

2. Modalità per la trasmissione telematica delle comunicazioni.

2.1. La trasmissione delle comunicazioni di cui al punto 1 è effettuata in via telematica direttamente da parte dei soggetti abilitati dall'Agenzia delle entrate, o tramite i soggetti incaricati di cui ai commi 2-*bis* e 3 dell'art. 3, del decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1998, n. 322, e successive modificazioni, ovvero avvalendosi di un ufficio locale dell'Agenzia delle entrate. La prova della presentazione è costituita dalla comunicazione telematica che attesta l'avvenuto ricevimento della comunicazione.

2.2. I dati contenuti nella comunicazione devono essere trasmessi secondo le allegate specifiche tecniche che costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

2.3. È fatto comunque obbligo ai soggetti incaricati della trasmissione telematica di rilasciare al contribuente la comunicazione su modello conforme per struttura e sequenza a quello approvato con il presente provvedimento, nonché copia della comunicazione telematica dell'Agenzia delle entrate che ne attesta l'avvenuto ricevimento e che costituisce prova dell'avvenuta presentazione.

3. Termini di trasmissione telematica.

3.1. I contribuenti che eseguono, entro i termini previsti dall'art. 1, comma 2, del decreto-legge 24 giugno 2003, n. 143, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2003, n. 212, come modificato dall'art. 34 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, come modificata dall'art. 23-*decies* della legge 27 febbraio 2004, n. 47, i versamenti utili per la definizione degli adempimenti di cui all'art. 7 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, e successive modificazioni, nonché dall'art. 2, comma 44, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, effettuano la trasmissione in via telematica delle comunicazioni ivi previste entro il mese successivo a quello di versamento.

3.2. Le persone fisiche titolari di redditi in forma associata che eseguono, entro i termini stabiliti dal decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 16 gennaio 2004, il versamento utile per la definizione di cui all'art. 7, comma 10, secondo periodo, della citata legge n. 289 del 2002, effettuano la trasmissione in via telematica delle dichiarazioni ivi previste entro il mese successivo a quello di versamento.

4. Reperibilità dei modelli e autorizzazione alla stampa.

4.1. Il modello di cui al punto 1 è reso disponibile gratuitamente dall'Agenzia delle entrate in formato elettronico e può essere utilizzato prelevandolo dai siti internet www.agenziaentrate.gov.it e www.finanze.gov.it

4.2. Il modello di cui al punto 1 può essere altresì prelevato da altri siti Internet a condizione che lo stesso sia conforme per struttura e sequenza a quello approvato con il presente provvedimento e rechi l'indirizzo del sito dal quale è stato prelevato nonché gli estremi del presente provvedimento.

4.3. Il modello di cui al punto 1 può essere riprodotto con stampa monocromatica realizzata in colore nero mediante l'utilizzo di stampanti laser o di altri tipi di stampanti che comunque garantiscano la chiarezza e la leggibilità del modello nel tempo.

Motivazioni.

La legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003), come modificata dall'art. 5-*bis,* comma 1, lettera *a)*, del decreto-legge 24 dicembre 2002, n. 282, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2003, n. 27, all'art. 7 ha disciplinato la definizione automatica dei redditi di impresa e di lavoro autonomo per gli anni pregressi mediante autoliquidazione. Con apposito decreto ministeriale, di natura non regolamentare, del 28 febbraio 2003 sono stati inoltre definiti gli aspetti applicativi della disciplina ai sensi del comma 14 dello stesso art. 7.

La predetta normativa è stata oggetto di successive modifiche ad opera del decreto-legge 7 aprile 2003, n. 59, del decreto-legge 24 giugno 2003, n. 143, convertito, con modificazioni, dalla legge 1º agosto 2003, n. 212, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, della legge 24 dicembre 2003, n. 350 (legge finanziaria 2004), del decreto ministeriale 16 gennaio 2004 e della legge 27 febbraio 2004, n. 47.

Per effetto delle suddette disposizioni modificative è stata, tra l'altro, introdotta la possibilità di accedere alla definizione automatica ai sensi dell'art. 7 di cui sopra anche relativamente al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2002.

Il nuovo modello può essere, pertanto, utilizzato da coloro che intendono:

accedere per la prima volta alla definizione di cui all'art. 7;

definire redditi relativi a periodi d'imposta che non sono stati oggetto di una precedente comunicazione.

In attuazione a quanto disposto dall'art. 7 comma 15, il presente provvedimento approva, pertanto, il modello di comunicazione della definizione automatica, unitamente alle relative istruzioni, nonché le modalità di trasmissione telematica; sono altresì approvate le specifiche tecniche per la trasmissione telematica della comunicazione.

Per ciò che attiene alla trasmissione dei dati contenuti nel modello, il provvedimento dispone che la stessa può essere effettuata direttamente o tramite gli intermediari abilitati dall'Agenzia delle entrate, ovvero avvalendosi di un ufficio locale dell'Agenzia.

Sono altresì disposte le modalità per la reperibilità del modello, che è reso disponibile gratuitamente in formato elettronico nei siti internet dell'Amministrazione finanziaria e ne viene autorizzata la stampa nel rispetto delle caratteristiche grafiche.

Si riportano i riferimenti normativi del presente provvedimento.

Attribuzioni del direttore dell'Agenzia delle entrate.

Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante la riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 (art. 57; art. 62; art. 66; art. 67, comma 1; art. 68, comma 1; art. 71, comma 3, lettera *a)*; art. 73, comma 4).

Statuto dell'Agenzia delle entrate, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 42 del 20 febbraio 2001 (art. 5, comma 1; art. 6, comma 1).

Regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle entrate.

Decreto del Ministro delle finanze 28 dicembre 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 9 del 12 febbraio 2001, concernente disposizioni recanti le modalità di avvio delle Agenzie fiscali e l'istituzione del ruolo speciale provvisorio del personale dell'Amministrazione finanziaria, emanato a norma degli articoli 73 e 74 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300.

Disciplina normativa di riferimento.

Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e successive modificazioni, concernente l'istituzione e la disciplina dell'imposta sul valore aggiunto.

Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, e successive modificazioni, concernente disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi.

Decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, e successive modificazioni, di approvazione del testo unico delle imposte sui redditi.

Decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, e successive modificazioni, concernente norme di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti in sede di dichiarazione dei redditi e dell'imposta sul valore aggiunto, nonché di modernizzazione del sistema di gestione delle dichiarazioni.

Decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213, concernente disposizioni per l'introduzione dell'EURO nell'ordinamento nazionale.

Decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1998, n. 322, e successive modificazioni, recante modalità per la presentazione delle dichiarazioni relative alle imposte sui redditi, all'imposta regionale sulle attività produttive e all'imposta sul valore aggiunto.

Legge 27 dicembre 2002 n. 289, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2003), come modificata dall'art. 5-*bis*, comma 1, lettera *a)*, del decreto-legge 24 dicembre 2002, n. 282, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2003, n. 27.

Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 28 febbraio 2003, pubblicato nel supplemento ordinario n. 43 della *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 62 del 15 marzo 2003.

Decreto-legge 7 aprile 2003, n. 59: proroga di termini in materia di definizione agevolata di adempimenti tributari;

Decreto-legge 24 giugno 2003, n. 143, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2003, n. 212: disposizioni urgenti in tema di versamento e riscossione di tributi, di Fondazioni bancarie e di gare indette dalla Consip S.p.a. nonché di alienazione di aree appartenenti al patrimonio e al demanio dello Stato (art. 1);

Decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326: disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici (art. 34);

Legge 24 dicembre 2003, n. 350: disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003);

Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 16 gennaio 2004, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 18 del 23 gennaio 2004: rideterminazione dei termini connessi alle nuove scadenze delle definizioni agevolate degli adempimenti tributari, in attuazione dell'art. 1, comma 2, ultimo periodo, del decreto-legge 24 giugno 2003, n. 143, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2003, n. 212, come modificato dall'art. 34, comma 1, lettera *b)*, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326. Determinazione dei termini connessi all'estensione delle disposizioni in materia di definizioni agevolate degli adempimenti tributari, in attuazione dell'art. 2, comma 50, della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

Legge 27 febbraio 2004, n. 47: conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 dicembre 2003, n. 355, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 12 marzo 2004

Il direttore: Ferrara

AGENZIA DELLE ENTRATE

MODELLO DI COMUNICAZIONE RELATIVO ALLA DEFINIZIONE AUTOMATICA DI REDDITI D'IMPRESA E DI LAVORO AUTONOMO MEDIANTE AUTOLIQUIDAZIONE

Comunicazione ai sensi dell'art. 7 comma 15 della legge n. 289 del 2002 e successive modificazioni

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

I – ISTRUZIONI GENERALI

1. SOGGETTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DELLA COMUNICAZIONE

La presente comunicazione, prevista dall'art. 7, comma 15, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, come modificata dall'articolo 5-bis, comma 1, lettera a), del decreto-legge 24 dicembre 2002, n. 282, convertito, con modificazioni dalla legge 21 febbraio 2003, n. 27, di seguito "legge", deve essere presentata dai soggetti che si avvalgono della definizione automatica disciplinata dal medesimo articolo 7 e dal decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 28 febbraio 2003, di seguito "D.M.".
Con il D.M. emanato ai sensi dell'art. 7, comma 14, della legge sono definite:
- le modalità di determinazione dei maggiori ricavi e compensi rilevanti ai fini della definizione automatica da parte dei titolari di reddito d'impresa e degli esercenti arti e professioni cui si applicano gli studi di settore o i parametri, nonché da parte dei medesimi soggetti cui non si applicano le predette metodologie;
- i criteri per la determinazione delle maggiori imposte (IRPEF e relative addizionali, IRPEG, IRAP e IVA);
- le modalità per l'individuazione delle somme dovute ai fini della definizione automatica da parte degli imprenditori agricoli e delle imprese di allevamento.

L'esplicito richiamo alle medesime modalità di definizione contenuto nel comma 44 dell'art. 2, della Legge n. 350 del 2003 rende applicabile, anche per l'anno d'imposta 2002, quanto previsto dal citato decreto.
Per la corretta definizione automatica si rinvia pertanto al contenuto del predetto decreto consultabile nei siti Internet www.finanze.gov.it e www.agenziaentrate.gov.it.

Le richiamate norme sono state oggetto di successive modifiche ad opera dei seguenti provvedimenti:

- **decreto-legge 7 aprile 2003, n. 59, non convertito;**
- **decreto-legge 24 giugno 2003, n. 143, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2003, n. 212;**
- **articolo 34 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326;**
- **articolo 2, commi da 44 a 51 della legge 24 dicembre 2003, n. 350 (legge finanziaria 2004);**
- **decreto ministeriale 16 gennaio 2004;**
- **articolo 23-decies della legge 27 febbraio 2004, n. 47.**

Con le suddette disposizioni modificative, è stata tra l'altro introdotta la possibilità di definire in via automatica i redditi di impresa e di lavoro autonomo anche relativamente al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2002.
Il presente modello può essere pertanto utilizzato da coloro che intendono:
– accedere per la prima volta alla definizione di cui all'art. 7;
– definire redditi relativi a periodi d'imposta che non sono stati oggetto di una precedente comunicazione.

La definizione può riguardare una o più annualità dal 1997 al 2002, per le quali le prescritte dichiarazioni sono state presentate entro il 31 ottobre 2003.
Sono tenuti ad effettuare la comunicazione i seguenti soggetti:
- esercenti attività d'impresa ovvero arti o professioni;
- persone fisiche titolari dei suddetti redditi prodotti in forma associata;
- imprenditori agricoli titolari di reddito agrario ai sensi dell'art. 29 del TUIR;
- imprese di allevamento di cui all'art. 78 del TUIR.

Si precisa che le persone fisiche, soci o associati, i collaboratori dell'impresa familiare nonché i coniugi dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria, non devono effettuare la comunicazione relativamente alla definizione dei redditi prodotti in forma associata nei seguenti casi:
- per il periodo d'imposta 1997 qualora i soggetti partecipati e i titolari delle imprese familiari e delle aziende coniugali abbiano definito i redditi d'impresa e di lavoro autonomo con il versamento dell'importo pari a 300 euro previsto dal comma 5 dell'art. 7 della legge;

- per i periodi d'imposta 1998 – 2002 qualora gli stessi soggetti, "congrui e coerenti" sulla base degli studi di settore ovvero "congrui" sulla base dei parametri, ovvero "congrui e non coerenti" sulla base degli studi di settore abbiano definito i redditi d'impresa e di lavoro autonomo con il versamento dell'importo, rispettivamente, pari a 300 o 600 euro previsti dal comma 6 del predetto articolo 7.

La comunicazione deve essere redatta in conformità al presente modello e conservata a cura del contribuente, previa sua sottoscrizione o conferma dei dati ivi indicati, unitamente alla comunicazione dell'Agenzia delle Entrate attestante la ricezione in via telematica.

2. REPERIBILITÀ DEL MODELLO

Il modello è reso disponibile gratuitamente dall'Agenzia delle Entrate in formato elettronico e può essere prelevato dai siti Internet www.agenziaentrate.gov.it e www.finanze.gov.it.
Il modello può essere prelevato anche da altri siti Internet a condizione che sia conforme per struttura e sequenza a quello approvato e rechi l'indirizzo del sito dal quale è stato prelevato, nonché gli estremi del relativo provvedimento di approvazione.
È consentita la riproduzione con stampa monocromatica realizzata in colore nero mediante l'utilizzo di stampanti laser o di altri tipi di stampanti, che comunque garantiscano la chiarezza e la leggibilità del modello nel tempo.

II – MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE

La comunicazione della definizione deve essere effettuata all'Agenzia delle Entrate esclusivamente in via telematica entro il mese successivo alla data di scadenza del versamento.
La trasmissione dei dati contenuti nel modello di comunicazione può essere effettuato:

- direttamente, da parte dei soggetti abilitati dall'Agenzia delle Entrate;
- tramite una società del gruppo, se la comunicazione è relativa ad un soggetto che appartiene ad un gruppo societario. Si considerano appartenenti al gruppo l'ente o la società controllante e le società controllate. Si considerano controllate le società per azioni, in accomandita per azioni e a responsabilità limitata le cui azioni o quote sono possedute dall'ente o società controllante o tramite altra società controllata da questo per una percentuale superiore al 50 per cento del capitale;
- tramite i soggetti incaricati di cui al comma 3 dell'art. 3 del D. P. R. 22 luglio 1998, n. 322 e successive modificazioni (professionisti, associazioni di categoria, CAF, altri soggetti);
- avvalendosi di un Ufficio locale dell'Agenzia delle Entrate al quale ciascun contribuente può consegnare la comunicazione compilata e debitamente sottoscritta.

La trasmissione telematica diretta può avvenire utilizzando il servizio telematico Entratel dai soggetti già abilitati a tale servizio ovvero utilizzando il servizio telematico Internet da parte di tutti gli altri soggetti.
In caso di presentazione tramite un intermediario, quest'ultimo deve rilasciare al contribuente l'originale della comunicazione, i cui dati sono stati trasmessi in via telematica, redatta su modello conforme a quello approvato, debitamente sottoscritta dal contribuente, unitamente a copia della comunicazione dell'Agenzia delle Entrate che ne attesta l'avvenuto ricevimento.
Si ricorda che la comunicazione della definizione automatica si considera presentata nel giorno in cui è ricevuta telematicamente dall'Agenzia delle Entrate e la prova della presentazione è data dalla comunicazione della stessa Agenzia che attesta l'avvenuto ricevimento.
La trasmissione telematica dei dati contenuti nella comunicazione è effettuata secondo le specifiche tecniche approvate con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle Entrate.

III – MODALITÀ DI COMPILAZIONE

Il modello di comunicazione è composto da:

- il frontespizio, costituito da due pagine: la prima contenente l'informativa sul trattamento dei dati personali, la seconda contenente i dati identificativi del soggetto che effettua la comu-

Istruzioni per la compilazione

nicazione, del rappresentante, dell'intermediario incaricato della trasmissione telematica nonché il campo per la sottoscrizione della comunicazione, con l'indicazione delle annualità interessate e dei redditi definiti;
- il quadro A, relativo alla definizione automatica dei redditi per l'anno 1997;
- il quadro B, relativo alla definizione automatica dei redditi per l'anno 1998;
- il quadro C, relativo alla definizione automatica dei redditi per l'anno 1999;
- il quadro D, relativo alla definizione automatica dei redditi per l'anno 2000;
- il quadro E, relativo alla definizione automatica dei redditi per l'anno 2001;
- il quadro EE, relativo alla definizione automatica dei redditi per l'anno 2002;
- il quadro F, relativo alla definizione automatica da parte degli imprenditori agricoli titolari di reddito agrario di cui all'articolo 29 del TUIR e dei titolari di imprese di allevamento di cui all'articolo 78 del TUIR, per gli anni 1998-2002;
- il quadro G, relativo al prospetto degli importi autoliquidati per ciascuna annualità oggetto di definizione e ai dati del versamento effettuato.

Si precisa che devono essere compilati solamente i quadri relativi ai periodi d'imposta oggetto di definizione.
Si precisa inoltre che non devono essere riproposti i quadri relativi ad annualità già definite, oggetto di precedenti comunicazioni.
I soggetti cui si applicano esclusivamente le disposizioni previste dall'art. 7, comma 6 (soggetti "congrui e coerenti" ovvero "congrui e non coerenti" sulla base dell'applicazione degli studi di settore, nonché soggetti "congrui" sulla base dell'applicazione dei parametri) devono compilare in ciascun quadro, relativamente ai periodi d'imposta interessati e ai redditi oggetto di definizione automatica, i seguenti righi:

Sezione	Impresa	Lavoro autonomo
Elementi per l'autoliquidazione	B1, C1, D1, E1, EE1 colonne 1 e 2,	B2, C2, D2, E2, EE2 - colonne 1 e 2;
Redditi definiti e metodologie applicate (studi di settore o parametri)	B6, C6, D6, E6, EE6 B10, C10, D10, E10, EE10 B11, C11, D11, E11, EE11 B12, C12, D12, E12, EE12 B13, C13, D13, E13, EE13	B8, C8, D8 E8, EE8 B10, C10, D10, E10, EE10 D11, E11, EE11 B12, C12, D12, E12, EE12 D13, E13, EE13
Prospetto degli importi autoliquidati	Da G1 a G6, G6-bis, G7 e G8	

I titolari esclusivamente di reddito agrario e di imprese di allevamento che definiscono una o più annualità devono compilare solamente i quadri F e G.
Tutti gli importi da indicare nella comunicazione vanno espressi in unità di euro, con arrotondamento per eccesso, se la frazione decimale è pari o superiore a 50 centesimi di euro, ovvero per difetto, se inferiore a detto limite (ad esempio: euro 3.230,50 diventa euro 3.231; euro 3.230,49 diventa euro 3.230).

1. FRONTESPIZIO

Dati relativi al contribuente
Nella sezione devono essere indicati il codice fiscale e, se attribuito, il numero di partita IVA nonché il cognome e nome o la denominazione del soggetto cui si riferisce la definizione automatica. Lo stesso codice fiscale va riportato in alto a destra di ciascun quadro compilato della comunicazione.

Persone fisiche
Riportare, se persona fisica, data e luogo di nascita, sesso, residenza anagrafica e gli altri dati richiesti.

Altri soggetti
Per i soggetti diversi dalle persone fisiche vanno riportati la sede legale e, se diverso, il domicilio fiscale. Relativamente alla natura giuridica, il codice da indicare deve essere desunto dalle tabelle A e B che vengono riportate in coda alle istruzioni.

Istruzioni per la compilazione

Operazioni straordinarie
Nel caso in cui siano state effettuate operazioni straordinarie (fusione, scissione, trasformazione, ecc), va riportato il codice fiscale ed il numero della partita Iva del soggetto che effettua la comunicazione nonché la data dell'operazione.
Ad esempio in caso di operazione di fusione per incorporazione, nella sezione "Dati relativi al contribuente" vanno indicati i dati della società incorporata cui si riferisce la definizione automatica, mentre nella sezione "Operazioni straordinarie" vanno riportati i dati del soggetto risultante dalla fusione che effettua la comunicazione.

Dati relativi al rappresentante o a chi presenta la comunicazione per altro soggetto
Devono essere indicati i dati relativi al rappresentante legale della società o ente che effettua la comunicazione o, in mancanza, a chi ne ha l'amministrazione anche di fatto o al rappresentante negoziale, che sottoscrive la comunicazione. Per quanto riguarda il "codice carica" si rinvia alla elencazione riportata nella tabella C in coda alle istruzioni.
Questa sezione deve essere compilata, altresì, dai soggetti che presentano la comunicazione in riferimento alla definizione automatica di altro soggetto (erede, tutore, ecc). In questo caso nelle sezioni "Dati relativi al contribuente" e "Persone fisiche" vanno riportati i dati del contribuente cui si riferisce la definizione, mentre nella presente sezione i dati del soggetto che effettua la comunicazione.

Sottoscrizione della comunicazione
Il soggetto che effettua la comunicazione deve barrare le caselle corrispondenti alle tipologie di reddito definito (Impresa, Impresa familiare/Azienda coniugale, Lavoro autonomo, Partecipazione, Imprenditori agricoli/Imprese di allevamento) ed alle annualità di riferimento; con la sottoscrizione il contribuente conferma i dati e gli elementi contenuti nella comunicazione da trasmettere all'Agenzia delle Entrate.

Impegno alla presentazione telematica
Gli intermediari abilitati alla trasmissione sono tenuti a rilasciare al contribuente, contestualmente alla ricezione della comunicazione o all'assunzione dell'incarico per la sua predisposizione, l'impegno a trasmettere in via telematica all'Agenzia delle Entrate i dati in essa contenuti.
La data di tale impegno, unitamente alla sottoscrizione dell'intermediario ed all'indicazione del proprio codice fiscale, va riportata nella presente sezione; deve essere indicato altresì, barrando la relativa casella, se la comunicazione che l'intermediario si impegna a presentare in via telematica è stata da lui predisposta ovvero gli è stata consegnata già compilata dal contribuente.

2. QUADRO A – PERIODO D'IMPOSTA 1997

Il soggetto che si avvale della definizione automatica per il periodo d'imposta 1997 deve barrare la casella in corrispondenza del **rigo A1**.

3. QUADRO B – PERIODO D'IMPOSTA 1998

Il quadro si compone di quattro sezioni:
- elementi per l'autoliquidazione;
- redditi definiti e metodologie applicate;
- calcolo delle maggiori imposte;
- contributi previdenziali.

SEZIONE ELEMENTI PER L'AUTOLIQUIDAZIONE

Nella sezione vanno indicati i dati, relativi all'anno 1998, utilizzati dal contribuente per l'autoliquidazione delle somme dovute per la definizione. I soggetti che definiscono esclusivamente redditi prodotti in forma associata, sulla base della comunicazione dei soggetti partecipati, devono compilare solamente il **rigo B3.**

Nel **rigo B1** i soggetti che definiscono redditi d'impresa devono indicare:
- nella **colonna 1,** i ricavi dichiarati comprensivi degli eventuali importi indicati ai fini dell'adeguamento alle risultanze degli studi di settore e dei parametri. In caso di esercizio di più attività, in presenza di contabilità separate va indicata la somma complessiva dei ricavi;
- nella **colonna 2,** l'eventuale importo dichiarato ai fini dell'adeguamento;

Istruzioni per la compilazione

- nella **colonna 3,** i complessivi redditi dichiarati relativi alle sole attività esercitate cui non si applicano gli studi di settore ed i parametri, per le quali sono utilizzate le metodologie di determinazione dei maggiori ricavi sulla base delle tabelle di redditività di cui all'art. 4 del D.M..

Nel **rigo B2** i soggetti che definiscono redditi di lavoro autonomo derivanti dall'esercizio di arti o di professioni devono indicare:
- nella **colonna 1**, i compensi dichiarati comprensivi degli eventuali importi indicati ai fini dell'adeguamento alle risultanze dei parametri;
- nella **colonna 2**, l'eventuale importo dichiarato ai fini dell'adeguamento;
- nella **colonna 3**, i complessivi redditi dichiarati relativi alle sole attività esercitate cui non si applicano i parametri, per le quali sono utilizzate le metodologie di determinazione dei maggiori compensi sulla base delle tabelle di redditività di cui all'art. 4 del D.M..

Nel **rigo B3** indicare:
- nella **colonna 1,** il reddito imponibile tassato ordinariamente dichiarato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche;
- nella **colonna 2,** l'imposta lorda dichiarata relativa al reddito indicato nella **colonna 1**.

Nel **rigo B4** deve essere barrata la casella **"Esente"** dai soli contribuenti esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione IVA, avendo registrato esclusivamente operazioni esenti (art. 28, primo comma, secondo periodo, del D.P.R. n. 633 del 1972 ed art. 8, primo comma, quarto periodo del D.P.R. n. 322 del 1998). Conseguentemente, non essendo dovuta l'IVA sui maggiori ricavi e compensi di cui al **rigo B19**, tali contribuenti non devono compilare il successivo **rigo B5.**

Nel **rigo B5** indicare:
- nella **colonna 1 "Volume d'affari",** il volume d'affari dichiarato ai fini dell'imposta sul valore aggiunto;
- nella **colonna 2 "Altre operazioni IVA",** l'ammontare delle altre eventuali operazioni effettuate che hanno dato luogo a ricavi dichiarati ai fini delle imposte sui redditi, rientranti ai sensi del D.P.R. n. 633 del 1972 nelle seguenti tipologie:
  - operazioni imponibili SIAE (art. 74, quinto comma, sesto dal 20/10/1998);
  - operazioni per le quali ha avuto effetto la dispensa di cui all'art. 36-bis del citato D.P.R.;
  - operazioni fuori campo IVA di cui agli articoli 2, ultimo comma, 3, quarto comma, 7, e 74 primo comma;
- nella **colonna 3 "Altra IVA",** l'imposta relativa alle eventuali cessioni di beni ammortizzabili e ai passaggi interni e quella detraibile forfetariamente (regimi speciali IVA e citato art. 74, quinto comma, sesto dal 20/10/1998);
- nella **colonna 4 "IVA S.I.A.E.",** l'imposta relativa alle eventuali operazioni di cui all'art. 74, quinto comma (sesto dal 20/10/1998), del D.P.R. n. 633 del 1972, al lordo delle detrazioni;
- nella **colonna 5 "IVA sulle operazioni imponibili",** l'imposta dichiarata relativa alle operazioni imponibili.

SEZIONE REDDITI DEFINITI E METODOLOGIE APPLICATE

Nella sezione devono essere indicati i dati relativi ai redditi oggetto di definizione nonché le metodologie applicate per la determinazione dei maggiori ricavi e compensi.
Le persone fisiche che definiscono esclusivamente redditi prodotti in forma associata, sulla base della comunicazione dei soggetti partecipati, devono compilare solamente i **righi** da **B16** a **B21** con esclusione del **rigo B19.**

Nel **rigo B6** la **casella 1** deve essere barrata in caso di definizione automatica del reddito d'impresa.
Indicare:
- nella **colonna 2,** il codice relativo all' attività esercitata, corrispondente a quello indicato nella dichiarazione per il periodo d'imposta 1998;
- nelle **colonne 3, 4 e 5**, i codici delle eventuali altre attività esercitate per le quali è stata tenuta contabilità separata.

Il **rigo B7**, deve essere compilato esclusivamente dai soggetti che utilizzano la metodologia di determinazione dei maggiori ricavi di cui all'art. 4 del D.M.. Nelle **colonne 1**, **2**, **3** e **4** vanno riportati i gruppi omogenei relativi alle attività indicate nelle **colonne 2, 3, 4 e 5 del rigo B6,** desunti dagli allegati A e B del medesimo decreto, consultabili nei siti Internet www.finanze.gov.it e www.agenziaentrate.gov.it.

Istruzioni per la compilazione

Nel **rigo B8** la **casella 1** deve essere barrata in caso di definizione automatica dei redditi di lavoro autonomo.
Indicare:
- nella **colonna 2**, il codice relativo all' attività esercitata, corrispondente a quello indicato nella dichiarazione per il periodo d'imposta 1998;
- nelle **colonne 3, 4** e **5** i codici relativi ad eventuali altre attività esercitate.

Il **rigo B9**, deve essere compilato esclusivamente dai soggetti che utilizzano la metodologia di determinazione dei maggiori compensi di cui all'art. 4 del D.M..
Nelle colonne **1**, **2**, **3** e **4** vanno riportati i gruppi omogenei relativi alle attività indicate nelle **colonne 2, 3, 4** e **5** del **rigo B8** desunti dagli allegati A e B del medesimo decreto.

Nel **rigo B10** barrare le caselle corrispondenti alle metodologie utilizzate per la determinazione dei maggiori ricavi e/o compensi ai fini della definizione automatica mediante autoliquidazione.
Si precisa che:
- la **casella 1 "Studi di settore"** deve essere barrata dai soggetti che determinano i maggiori ricavi utilizzando il software "GE.RI.CO.", secondo le disposizioni previste dall'art. 2 del D.M.;
- la **casella 2 "Parametri"** deve essere barrata dai soggetti che determinano i maggiori ricavi e/o compensi utilizzando il software "Parametri" secondo le disposizioni previste dall'art. 3 del D.M.;
- la **casella 3 "Tabelle di redditività"** deve essere barrata dai soggetti, cui non si applicano gli studi di settore ed i parametri, che determinano i maggiori ricavi e/o compensi secondo le disposizioni previste dall'art. 4 del D.M..
  Tale casella dovrà essere barrata anche dalle persone fisiche che, sulla base delle disposizioni dell'art. 3 della legge 23 dicembre 1996, n. 662, hanno determinato i redditi di impresa o di lavoro autonomo in maniera "forfetaria".

Nel **rigo B11,** i soggetti che si avvalgono della metodologia "studi di settore", devono indicare:
- nella **colonna 1,** il codice dello studio di settore applicato;
- nelle **colonne 2, 3** e **4,** i codici degli eventuali ulteriori studi applicati.

Il **rigo B12** deve essere compilato dai soggetti che risultano "congrui" ai fini degli studi di settore o dei parametri.
In particolare i contribuenti devono barrare:
- la **casella 1,** se titolari di reddito d'impresa ed hanno dichiarato, anche a seguito di adeguamento, ricavi di ammontare non inferiore a quello puntuale di riferimento calcolato dall'applicazione "GE.RI.CO.";
- la **casella 2**, se titolari di reddito d'impresa ed hanno dichiarato, anche a seguito di adeguamento, ricavi di ammontare non inferiore al valore determinato sulla base dei parametri, ridotto del fattore di adeguamento;
- la **casella 3**, se titolari di reddito di lavoro autonomo ed hanno dichiarato, anche a seguito di adeguamento, compensi di ammontare non inferiore al valore determinato sulla base dei parametri, ridotto del fattore di adeguamento.

Nel **rigo B13** devono barrare la **casella 1** i contribuenti esercenti attività d'impresa che hanno applicato la metodologia degli studi di settore, per i quali il software "GE.RI.CO." non ha riscontrato anomalie negli indici di coerenza economica.

Nel **rigo B14** barrare:
- la **casella 1,** se in dichiarazione è stata indicata l'esistenza di cause di esclusione dall'applicazione degli studi di settore;
- la **casella 2,** se in dichiarazione è stata indicata l'esistenza di cause di esclusione dall'applicazione dei parametri.

Nel **rigo B15,** la **casella 1** deve essere barrata se in dichiarazione è stata indicata la presenza di cause di inapplicabilità degli studi di settore.

Nel **rigo B16** barrare la **casella 1** nel caso di definizione di redditi prodotti in forma associata.

Nei **righi B17** e **B18, colonne 1** e **2** indicare i codici fiscali delle società o associazioni partecipate nonché dei titolari di impresa familiare o azienda coniugale.

Nel **rigo B19** riportare la somma dei maggiori ricavi e/o compensi determinati mediante l'applicazione delle metodologie indicate nel **rigo B10**, comunque non inferiore agli importi minimi previsti dalla legge per ciascuna tipologia di reddito, pari a 600 euro per le persone fisiche e

Istruzioni per la compilazione

a 1.500 euro per gli altri soggetti. Qualora la definizione sia effettuata dal titolare dell'impresa familiare o azienda coniugale, l'adeguamento dei maggiori ricavi al suddetto importo minimo di 600 euro è operato esclusivamente da parte di tale soggetto; in tal caso, nel **rigo B19** indicare la differenza tra i maggiori ricavi minimi (600 euro) e la quota attribuibile, ai fini della definizione automatica dei relativi redditi di partecipazione, ai collaboratori o al coniuge in relazione ai soli maggiori ricavi determinati sulla base della metodologia indicata nel **rigo B10**.

Il **rigo B20** deve essere compilato solo dai soggetti che hanno barrato la **casella 1** del **rigo B16** e/o compilato il **rigo B19.** In presenza di perdite d'esercizio ovvero a riporto da precedenti esercizi, dedotte nella dichiarazione, indicare le componenti reddituali compensate con le perdite stesse. Tali componenti reddituali costituiscono incremento della base imponibile ai sensi dell'art. 5 comma 3 del D. M..

Nel **rigo B21,** i contribuenti che definiscono redditi prodotti in forma associata, devono indicare l'ammontare dei maggiori redditi a loro imputabili in base alla definizione automatica effettuata dai soggetti partecipati.

SEZIONE CALCOLO DELLE MAGGIORI IMPOSTE

Nella sezione vanno indicati i dati relativi al calcolo delle maggiori imposte determinate secondo l'art. 5 del D. M..

Nel **rigo B22 "IRPEF"** indicare:
- nella **colonna 3,** il maggiore imponibile IRPEF pari alla somma degli importi indicati ai **righi B19**, **B20** e **B21**;
- nella **colonna 4,** la maggiore imposta dovuta, pari alla differenza tra l'imposta lorda a determinazione ordinaria, calcolata applicando le aliquote vigenti al reddito imponibile rideterminato (reddito imponibile a tassazione ordinaria dichiarato incrementato dell'importo di **colonna 3** del **rigo B22**), e l'imposta lorda a determinazione ordinaria dichiarata.

Nel **rigo B23 "Addizionale regionale"** indicare:
- nella **colonna 1** il codice della regione di residenza al 31 dicembre 1998 (vedasi tabella D riportata in coda alle istruzioni);
- nella **colonna 2,** l'aliquota dell'addizionale regionale all'IRPEF in vigore per il periodo d'imposta 1998;
- nella **colonna 3,** il maggiore imponibile pari alla somma degli importi indicati ai **righi B19**, **B20** e **B21**;
- nella **colonna 4,** la maggiore addizionale regionale determinata applicando al maggiore imponibile di **colonna 3** l'aliquota riportata nella **colonna 2**.

Nel **rigo B24 "IRPEG"** indicare:
- nella **colonna 2,** l'aliquota dell'imposta sulle persone giuridiche in vigore per il periodo d'imposta 1998;
- nella **colonna 3,** il maggiore imponibile IRPEG pari alla somma degli importi indicati ai **righi B19** e **B20**;
- nella **colonna 4,** la maggiore imposta sul reddito delle persone giuridiche determinata applicando al maggiore imponibile di **colonna 3** l'aliquota riportata nella **colonna 2.**

Nel **rigo B25 "IRAP"** indicare:
- nella **colonna 1,** il codice della regione prevalente. Si ricorda che ai fini IRAP per regione prevalente si intende quella in cui è stato realizzato il maggior valore della produzione netta;
- nella **colonna 2,** l'aliquota dell'IRAP in vigore per il periodo d'imposta 1998;
- nella **colonna 3,** il maggiore imponibile IRAP pari ai maggiori ricavi o compensi indicati al **rigo B19**. Per il titolare dell'impresa familiare o dell'azienda coniugale il maggiore imponibile IRAP è pari ai complessivi maggiori ricavi al lordo della quota attribuibile, ai fini della definizione automatica dei relativi redditi di partecipazione, ai collaboratori o al coniuge;
- nella **colonna 4,** la maggiore imposta regionale sulle attività produttive determinata applicando al maggiore imponibile di **colonna 3** l'aliquota indicata nella **colonna 2.**

Nel **rigo B26 "IVA"** indicare:
- nella **colonna 2,** l'aliquota media IVA risultante dal seguente rapporto sulla base dei dati desunti dal **rigo B5**:

$$\textbf{Aliquota media} = \frac{\text{IVA operazioni imponibili (col.5) + IVA SIAE (col. 4) – Altra IVA (col. 3)}}{\text{Volume d'affari (col. 1) + Altre operazioni IVA (col.2)}}$$

- nella **colonna 3,** il maggiore imponibile IVA pari all'importo indicato nel **rigo B19**. Per il titolare dell'impresa familiare o dell'azienda coniugale il maggiore imponibile IVA è pari ai complessivi maggiori ricavi al lordo della quota attribuibile, ai fini della definizione automatica dei relativi redditi di partecipazione, ai collaboratori o al coniuge;
- nella **colonna 4,** la maggiore imposta sul valore aggiunto ottenuta applicando al maggiore imponibile di **colonna 3** l'aliquota media indicata nella **colonna 2.**

Nel **rigo B27** riportare la somma degli importi indicati **nella colonna 4** dei **righi** da **B22** a **B26.**

SEZIONE CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

La sezione deve essere compilata dalle persone fisiche per le quali la definizione dei redditi di impresa o di lavoro autonomo, anche prodotti in forma associata rileva ai fini contributivi sulla base della disposizione normativa contenuta nell'articolo 7 comma 9, della legge.
Al riguardo si precisa che:

- per il calcolo dei contributi previdenziali la definizione automatica rileva nella misura del 60 per cento per la parte eccedente il minimale reddituale ovvero per la parte eccedente il dichiarato se superiore al minimale stesso e non sono dovuti interessi e sanzioni;
- i maggiori contributi dovuti devono essere versati secondo le ordinarie modalità previste dai singoli Enti, Casse o Istituti previdenziali.

Nei **righi** da **B28** a **B32**:

- indicare in **colonna 1**, i codici fiscali dell' Ente o della Cassa o Istituto previdenziale;
- la **casella 2 "Posizioni plurime"** va barrata dal titolare di impresa familiare o azienda coniugale non gestita in forma societaria nonché dai soggetti iscritti contestualmente a più gestioni previdenziali;
- nella **colonna 3**, indicare il maggiore imponibile contributivo;
- nella **colonna 4**, indicare i maggiori contributi determinati in base alle aliquote vigenti per l'anno 1998.

4. QUADRO C – PERIODO D'IMPOSTA 1999

Il quadro si compone di quattro sezioni:

- elementi per l'autoliquidazione;
- redditi definiti e metodologie applicate;
- calcolo delle maggiori imposte;
- contributi previdenziali.

SEZIONE ELEMENTI PER L'AUTOLIQUIDAZIONE

Nella sezione vanno indicati i dati, relativi all'anno 1999, utilizzati dal contribuente per l'autoliquidazione delle somme dovute per la definizione. I soggetti che definiscono esclusivamente redditi prodotti in forma associata, sulla base della comunicazione dei soggetti partecipati, devono compilare solamente il **rigo C3.**

Nel **rigo C1** i soggetti che definiscono redditi d'impresa devono indicare:

- nella **colonna 1,** i ricavi dichiarati comprensivi degli eventuali importi indicati ai fini dell'adeguamento alle risultanze degli studi di settore o dei parametri. In caso di esercizio di più attività, in presenza di contabilità separate va indicata la somma complessiva dei ricavi;
- nella **colonna 2,** l'eventuale importo dichiarato ai fini dell'adeguamento;
- nella **colonna 3,** i complessivi redditi dichiarati relativi alle sole attività esercitate cui non si applicano gli studi di settore ed i parametri, per le quali sono utilizzate le metodologie di determinazione dei maggiori ricavi sulla base delle tabelle di redditività di cui all'art. 4 del D.M..

Nel **rigo C2** i soggetti che definiscono redditi di lavoro autonomo derivanti dall'esercizio di arti o di professioni devono indicare:

- nella **colonna 1**, i compensi dichiarati comprensivi degli eventuali importi indicati ai fini dell'adeguamento alle risultanze dei parametri;
- nella **colonna 2**, l'eventuale importo dichiarato ai fini dell'adeguamento;
- nella **colonna 3**, i complessivi redditi dichiarati relativi alle sole attività esercitate cui non si applicano i parametri, per le quali sono utilizzate le metodologie di determinazione dei maggiori compensi sulla base delle tabelle di redditività di cui all'art. 4 del D.M..

Istruzioni per la compilazione

Nel **rigo C3** indicare:
- nella **colonna 1,** il reddito imponibile tassato ordinariamente dichiarato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche;
- nella **colonna 2,** l'imposta lorda dichiarata relativa al reddito indicato nella **colonna 1**.

Nel **rigo C4** deve essere barrata la casella **"Esente"** dai soli contribuenti esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione IVA, avendo registrato esclusivamente operazioni esenti (art. 8, primo comma, quarto periodo del D.P.R. n. 322 del 1998). Conseguentemente, non essendo dovuta l'IVA sui maggiori ricavi e compensi di cui al **rigo C19**, tali contribuenti non devono compilare il successivo **rigo C5.**

Nel **rigo C5** indicare:
- nella **colonna 1 "Volume d'affari",** il volume d'affari dichiarato ai fini dell'imposta sul valore aggiunto;
- nella **colonna 2 "Altre operazioni IVA",** l'ammontare delle altre eventuali operazioni effettuate che hanno dato luogo a ricavi dichiarati ai fini delle imposte sui redditi, rientranti ai sensi del D.P.R. n. 633 del 1972 nelle seguenti tipologie:
  - operazioni imponibili SIAE (art. 74, sesto comma);
  - operazioni per le quali ha avuto effetto la dispensa di cui all'art. 36-bis del citato D.P.R.;
  - operazioni fuori campo IVA di cui agli articoli 2, ultimo comma, 3, quarto comma, 7, e 74 primo comma;
- nella **colonna 3 "Altra IVA",** l'imposta relativa alle eventuali cessioni di beni ammortizzabili e ai passaggi interni e quella detraibile forfetariamente (regimi speciali IVA e citato art. 74, sesto comma);
- nella **colonna 4 "IVA S.I.A.E.",** l'imposta relativa alle eventuali operazioni di cui all'art. 74, sesto comma, del D.P.R. n. 633 del 1972, al lordo delle detrazioni;
- nella **colonna 5 "IVA sulle operazioni imponibili",** l'imposta dichiarata relativa alle operazioni imponibili.

SEZIONE REDDITI DEFINITI E METODOLOGIE APPLICATE

Nella sezione devono essere indicati i dati relativi ai redditi oggetto di definizione nonché le metodologie applicate per la determinazione dei maggiori ricavi e compensi.
Le persone fisiche che definiscono esclusivamente redditi prodotti in forma associata, sulla base della comunicazione dei soggetti partecipati, devono compilare solamente i **righi** da **C16** a **C21** con esclusione del **rigo C19.**

Nel **rigo C6** la **casella 1** deve essere barrata in caso di definizione automatica del reddito d'impresa.
Indicare:
- nella **colonna 2,** il codice relativo all' attività esercitata, corrispondente a quello indicato nella dichiarazione per il periodo d'imposta 1999;
- nelle **colonne 3, 4** e **5**, i codici delle eventuali altre attività esercitate per le quali è stata tenuta contabilità separata.

Il **rigo C7**, deve essere compilato esclusivamente dai soggetti che utilizzano la metodologia di determinazione dei maggiori ricavi di cui all'art. 4 del citato D.M.. Nelle **colonne 1**, **2**, **3** e **4** vanno riportati i gruppi omogenei relativi alle attività indicate nelle **colonne 2, 3, 4** e **5** del **rigo C6,** desunti dagli allegati A e B del medesimo decreto, consultabili nei siti Internet www.finanze.gov.it e www.agenziaentrate.gov.it.

Nel **rigo C8** la **casella 1** deve essere barrata in caso di definizione automatica dei redditi di lavoro autonomo.
Indicare:
- nella **colonna 2**, il codice relativo all' attività esercitata, corrispondente a quello indicato nella dichiarazione per il periodo d'imposta 1999;
- nelle **colonne 3, 4** e **5** i codici relativi ad eventuali altre attività esercitate.

Il **rigo C9**, deve essere compilato esclusivamente dai soggetti che utilizzano la metodologia di determinazione dei maggiori compensi di cui all'art. 4 del citato D.M..
Nelle colonne **1**, **2**, **3** e **4** vanno riportati i gruppi omogenei relativi alle attività indicate nelle **colonne 2, 3, 4** e **5** del **rigo C8,** desunti dagli allegati A e B del medesimo decreto.

Nel **rigo C10** barrare le caselle corrispondenti alle metodologie utilizzate per la determinazione dei maggiori ricavi e/o compensi ai fini della definizione automatica mediante autoliquidazione.

Istruzioni per la compilazione

Si precisa che:

- la **casella 1 "Studi di settore"** deve essere barrata dai soggetti che determinano i maggiori ricavi utilizzando il software "GE.RI.CO.", secondo le disposizioni previste dall'art. 2 del D.M.;
- la **casella 2 "Parametri"** deve essere barrata dai soggetti che determinano i maggiori ricavi e/o compensi utilizzando il software "Parametri" secondo le disposizioni previste dall'art. 3 del D.M.;
- **la casella 3 "Tabelle di redditività"** deve essere barrata dai soggetti, cui non si applicano gli studi di settore ed i parametri, che determinano i maggiori ricavi e/o compensi secondo le disposizioni previste dall'art. 4 del D.M..
  Tale casella dovrà essere barrata anche dalle persone fisiche che, sulla base delle disposizioni dell'art. 3 della legge 23 dicembre 1996, n. 662, hanno determinato i redditi di impresa o di lavoro autonomo in maniera "forfetaria".

Nel **rigo C11,** i soggetti che si avvalgono della metodologia "studi di settore", devono indicare:

- nella **colonna 1,** il codice dello studio di settore applicato;
- nelle **colonne 2, 3** e **4,** i codici degli eventuali ulteriori studi applicati.

Il **rigo C12** deve essere compilato dai soggetti che risultano "congrui" ai fini degli studi di settore o dei parametri.
In particolare i contribuenti devono barrare:

- la **casella 1,** se titolari di reddito d'impresa ed hanno dichiarato, anche a seguito di adeguamento, ricavi di ammontare non inferiore a quello puntuale di riferimento calcolato dall'applicazione "GE.RI.CO.";
- la **casella 2**, se titolari di reddito d'impresa ed hanno dichiarato, anche a seguito di adeguamento, ricavi di ammontare non inferiore al valore determinato sulla base dei parametri, ridotto del fattore di adeguamento;
- la **casella 3**, se titolari di reddito di lavoro autonomo ed hanno dichiarato, anche a seguito di adeguamento, compensi di ammontare non inferiore al valore determinato sulla base dei parametri, ridotto del fattore di adeguamento.

Nel **rigo C13** devono barrare la **casella 1** i contribuenti esercenti attività d'impresa che hanno applicato la metodologia degli studi di settore, per i quali il software "GE.RI.CO." non ha riscontrato anomalie negli indici di coerenza economica.

Nel **rigo C14** barrare:

- la **casella 1,** se in dichiarazione è stata indicata l'esistenza di cause di esclusione dall'applicazione degli studi di settore;
- la **casella 2,** se in dichiarazione è stata indicata l'esistenza di cause di esclusione dall'applicazione dei parametri.

Nel **rigo C15,** la **casella 1** deve essere barrata se in dichiarazione è stata indicata la presenza di cause di inapplicabilità degli studi di settore.

Nel **rigo C16** barrare la **casella 1** nel caso di definizione di redditi prodotti in forma associata.

Nei **righi C17** e **C18, colonne 1** e **2** indicare i codici fiscali delle società o associazioni partecipate nonché dei titolari di impresa familiare o azienda coniugale.

Nel **rigo C19** riportare la somma dei maggiori ricavi e/o compensi determinati mediante l'applicazione delle metodologie indicate nel **rigo C10**, comunque non inferiore agli importi minimi previsti dalla legge per ciascuna tipologia di reddito, pari a 600 euro per le persone fisiche e a 1.500 euro per gli altri soggetti. Qualora la definizione sia effettuata dal titolare dell'impresa familiare o azienda coniugale, l'adeguamento dei maggiori ricavi al suddetto importo minimo di 600 euro è operato esclusivamente da parte di tale soggetto; in tal caso, nel **rigo C19** indicare la differenza tra i maggiori ricavi minimi (600 euro) e la quota attribuibile, ai fini della definizione automatica dei relativi redditi di partecipazione, ai collaboratori o al coniuge in relazione ai soli maggiori ricavi determinati sulla base della metodologia indicata nel **rigo C10**.

Il **rigo C20** deve essere compilato solo dai soggetti che hanno barrato la **casella 1** del **rigo C16** e/o compilato il **rigo C19.** In presenza di perdite d'esercizio ovvero a riporto da precedenti esercizi, dedotte nella dichiarazione, indicare le componenti reddituali compensate con le perdite stesse. Tali componenti reddituali costituiscono incremento della base imponibile ai sensi dell'art. 5 comma 3 del D. M..

Nel **rigo C21,** i contribuenti che definiscono redditi prodotti in forma associata, devono indicare l'ammontare dei maggiori redditi a loro imputabili in base alla definizione automatica effettuata dai soggetti partecipati.

Istruzioni per la compilazione

SEZIONE CALCOLO DELLE MAGGIORI IMPOSTE

Nella sezione vanno indicati i dati relativi al calcolo delle maggiori imposte determinate secondo l'art. 5 del D. M..

Nel **rigo C22 "IRPEF"** indicare:
- nella **colonna 3,** il maggiore imponibile IRPEF pari alla somma degli importi indicati ai **righi C19**, **C20** e **C21**;
- nella **colonna 4,** la maggiore imposta dovuta, pari alla differenza tra l'imposta lorda a determinazione ordinaria, calcolata applicando le aliquote vigenti al reddito imponibile rideterminato (reddito imponibile a tassazione ordinaria dichiarato incrementato dell'importo di **colonna 3** del **rigo C22**), e l'imposta lorda a determinazione ordinaria dichiarata.

Nel **rigo C23 "Addizionale regionale"** indicare:
- nella **colonna 1** il codice della regione di residenza al 31 dicembre 1999 (vedasi tabella D riportata in coda alle istruzioni);
- nella **colonna 2,** l'aliquota dell'addizionale regionale all'IRPEF in vigore per il periodo d'imposta 1999;
- nella **colonna 3,** il maggiore imponibile pari alla somma degli importi indicati ai **righi C19**, **C20** e **C21**;
- nella **colonna 4,** la maggiore addizionale regionale determinata applicando al maggiore imponibile di **colonna 3** l'aliquota riportata nella **colonna 2**.

Nel **rigo C24 "Addizionale comunale"** indicare:
- nella **colonna 1,** il codice catastale del comune di residenza al 31 dicembre 1999 (vedasi tabella allegata alle istruzioni del modello UNICO/2000 persone fisiche fascicolo 1);
- nella **colonna 2,** l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF in vigore per il periodo d'imposta 1999;
- nella **colonna 3,** il maggiore imponibile pari alla somma degli importi indicati ai **righi C19**, **C20** e **C21**;
- nella **colonna 4,** la maggiore addizionale comunale determinata applicando al maggiore imponibile di **colonna 3** l'aliquota riportata nella **colonna 2.**

Nel **rigo C25 "IRPEG"** indicare:
- nella **colonna 2,** l'aliquota dell'imposta sulle persone giuridiche in vigore per il periodo d'imposta 1999;
- nella **colonna 3,** il maggiore imponibile IRPEG pari alla somma degli importi indicati ai **righi C19** e **C20**;
- nella **colonna 4,** la maggiore imposta sul reddito delle persone giuridiche determinata applicando al maggiore imponibile di **colonna 3** l'aliquota riportata nella **colonna 2.**

Nel **rigo C26 "IRAP"** indicare:
- nella **colonna 1,** il codice della regione prevalente. Si ricorda che ai fini IRAP per regione prevalente si intende quella in cui è stato realizzato il maggior valore della produzione netta;
- nella **colonna 2,** l'aliquota dell'IRAP in vigore per il periodo d'imposta 1999;
- nella **colonna 3,** il maggiore imponibile IRAP pari ai maggiori ricavi o compensi indicati al **rigo C19**. Per il titolare dell'impresa familiare o dell'azienda coniugale il maggiore imponibile IRAP è pari ai complessivi maggiori ricavi al lordo della quota attribuibile, ai fini della definizione automatica dei relativi redditi di partecipazione, ai collaboratori o al coniuge;
- nella **colonna 4,** la maggiore imposta regionale sulle attività produttive determinata applicando al maggiore imponibile di **colonna 3** l'aliquota indicata nella **colonna 2.**

Nel **rigo C27 "IVA"** indicare:
- nella **colonna 2,** l'aliquota media IVA risultante dal seguente rapporto sulla base dei dati desunti dal **rigo C5**:

$$\textbf{Aliquota media} = \frac{\textbf{IVA operazioni imponibili (col.5) + IVA SIAE (col. 4) – Altra IVA (col. 3)}}{\textbf{Volume d'affari (col. 1) + Altre operazioni IVA (col.2)}}$$

- nella **colonna 3,** il maggiore imponibile IVA pari all'importo indicato nel **rigo C19.** Per il titolare dell'impresa familiare o dell'azienda coniugale il maggiore imponibile IVA è pari ai complessivi maggiori ricavi al lordo della quota attribuibile, ai fini della definizione automatica dei relativi redditi di partecipazione, ai collaboratori o al coniuge;

- nella **colonna 4,** la maggiore imposta sul valore aggiunto ottenuta applicando al maggiore imponibile di **colonna 3** l'aliquota media indicata nella **colonna 2.**

Nel **rigo C28** riportare la somma degli importi indicati **nella colonna 4** dei **righi** da **C22** a **C27.**

SEZIONE CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

La sezione deve essere compilata dalle persone fisiche per le quali la definizione dei redditi di impresa o di lavoro autonomo, anche prodotti in forma associata rileva ai fini contributivi sulla base della disposizione normativa contenuta nell'articolo 7 comma 9, della legge.
Al riguardo si precisa che:
- per il calcolo dei contributi previdenziali la definizione automatica rileva nella misura del 60 per cento per la parte eccedente il minimale reddituale ovvero per la parte eccedente il dichiarato se superiore al minimale stesso e non sono dovuti interessi e sanzioni;
- i maggiori contributi dovuti devono essere versati secondo le ordinarie modalità previste dai singoli Enti, Casse o Istituti previdenziali.

Nei **righi** da **C29** a **C33**:
- indicare in **colonna 1**, i codici fiscali dell' Ente o della Cassa o Istituto previdenziale;
- la **casella 2 "Posizioni plurime"** va barrata dal titolare di impresa familiare o azienda coniugale non gestita in forma societaria nonché dai soggetti iscritti contestualmente a più gestioni previdenziali;
- nella **colonna 3**, indicare il maggiore imponibile contributivo;
- nella **colonna 4**, indicare i maggiori contributi determinati in base alle aliquote vigenti per l'anno 1999.

5. QUADRO D – PERIODO D'IMPOSTA 2000

Il quadro si compone di quattro sezioni:
- elementi per l'autoliquidazione;
- redditi definiti e metodologie applicate;
- calcolo delle maggiori imposte;
- contributi previdenziali.

SEZIONE ELEMENTI PER L'AUTOLIQUIDAZIONE

Nella sezione vanno indicati i dati, relativi all'anno 2000, utilizzati dal contribuente per l'autoliquidazione delle somme dovute per la definizione. I soggetti che definiscono esclusivamente redditi prodotti in forma associata, sulla base della comunicazione dei soggetti partecipati, devono compilare solamente il **rigo D3.**

Nel **rigo D1** i soggetti che definiscono redditi d'impresa devono indicare:
- nella **colonna 1,** i ricavi dichiarati comprensivi degli eventuali importi indicati ai fini dell'adeguamento alle risultanze degli studi di settore o dei parametri. In caso di esercizio di più attività, in presenza di contabilità separate va indicata la somma complessiva dei ricavi;
- nella **colonna 2,** l'eventuale importo dichiarato ai fini dell'adeguamento;
- nella **colonna 3,** i complessivi redditi dichiarati relativi alle sole attività esercitate cui non si applicano gli studi di settore ed i parametri, per le quali sono utilizzate le metodologie di determinazione dei maggiori ricavi sulla base delle tabelle di redditività di cui all'art. 4 del D.M..

Nel **rigo D2** i soggetti che definiscono redditi di lavoro autonomo derivanti dall'esercizio di arti o di professioni devono indicare:
- nella **colonna 1**, i compensi dichiarati comprensivi degli eventuali importi indicati ai fini dell'adeguamento alle risultanze degli studi di settore o dei parametri;
- nella **colonna 2**, l'eventuale importo dichiarato ai fini dell'adeguamento;
- nella **colonna 3**, i complessivi redditi dichiarati relativi alle sole attività esercitate cui non si applicano gli studi di settore ed i parametri, per le quali sono utilizzate le metodologie di determinazione dei maggiori compensi sulla base delle tabelle di redditività di cui all'art. 4 del D.M..

Nel **rigo D3** indicare:
- nella **colonna 1,** il reddito imponibile tassato ordinariamente dichiarato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche;

Istruzioni per la compilazione

- nella **colonna 2,** l'imposta lorda dichiarata relativa al reddito indicato nella **colonna 1**.

Nel **rigo D4** deve essere barrata la casella **"Esente"** dai soli contribuenti esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione IVA, avendo registrato esclusivamente operazioni esenti (art. 8, primo comma, quarto periodo del D.P.R. n. 322 del 1998). Conseguentemente, non essendo dovuta l'IVA sui maggiori ricavi e compensi di cui al **rigo D19**, tali contribuenti non devono compilare il successivo **rigo D5.**

Nel **rigo D5** indicare:
- nella **colonna 1 "Volume d'affari",** il volume d'affari dichiarato ai fini dell'imposta sul valore aggiunto;
- nella **colonna 2 "Altre operazioni IVA",** l'ammontare delle altre eventuali operazioni effettuate che hanno dato luogo a ricavi dichiarati ai fini delle imposte sui redditi, rientranti ai sensi del D.P.R. n. 633 del 1972 nelle seguenti tipologie:
  - operazioni imponibili SIAE (art. 74, sesto comma);
  - operazioni per le quali ha avuto effetto la dispensa di cui all'art. 36-bis del citato D.P.R.;
  - operazioni fuori campo IVA di cui agli articoli 2, ultimo comma, 3, quarto comma, 7, e 74 primo comma;
- nella **colonna 3 "Altra IVA",** l'imposta relativa alle eventuali cessioni di beni ammortizzabili e ai passaggi interni e quella detraibile forfetariamente (regimi speciali IVA e citato art. 74, sesto comma);
- nella **colonna 4 "IVA S.I.A.E.",** l'imposta relativa alle eventuali operazioni di cui all'art. 74, sesto comma, del D.P.R. n. 633 del 1972, al lordo delle detrazioni;
- nella **colonna 5 "IVA sulle operazioni imponibili",** l'imposta dichiarata relativa alle operazioni imponibili.

SEZIONE REDDITI DEFINITI E METODOLOGIE APPLICATE

Nella sezione devono essere indicati i dati relativi ai redditi oggetto di definizione nonché le metodologie applicate per la determinazione dei maggiori ricavi e compensi.
Le persone fisiche che definiscono esclusivamente redditi prodotti in forma associata, sulla base della comunicazione dei soggetti partecipati, devono compilare solamente i **righi** da **D16** a **D21** con esclusione del **rigo D19.**

Nel **rigo D6** la **casella 1** deve essere barrata in caso di definizione automatica del reddito d'impresa.
Indicare:
- nella **colonna 2,** il codice relativo all' attività esercitata, corrispondente a quello indicato nella dichiarazione per il periodo d'imposta 2000;
- nelle **colonne 3, 4** e **5** , i codici delle eventuali altre attività esercitate per le quali è stata tenuta contabilità separata.

Il **rigo D7**, deve essere compilato esclusivamente dai soggetti che utilizzano la metodologia di determinazione dei maggiori ricavi di cui all'art. 4 del citato D.M.. Nelle **colonne 1**, **2**, **3** e **4** vanno riportati i gruppi omogenei relativi alle attività indicate nelle **colonne 2, 3, 4** e **5** del **rigo D6,** desunti dagli allegati A e B del medesimo decreto, consultabili nei siti Internet www.finanze.gov.it. e www.agenziaentrate.gov.it

Nel **rigo D8** la **casella 1** deve essere barrata in caso di definizione automatica dei redditi di lavoro autonomo.
Indicare:
- nella **colonna 2**, il codice relativo all' attività esercitata, corrispondente a quello indicato nella dichiarazione per il periodo d'imposta 2000;
- nelle **colonne 3, 4** e **5** i codici relativi ad eventuali altre attività esercitate.

Il **rigo D9**, deve essere compilato esclusivamente dai soggetti che utilizzano la metodologia di determinazione dei maggiori compensi di cui all'art. 4 del citato D.M..
Nelle colonne **1**, **2**, **3** e **4** vanno riportati i gruppi omogenei relativi alle attività indicati nelle **colonne 2, 3, 4** e **5** del **rigo D8** desunti dagli allegati A e B del medesimo decreto.

Nel **rigo D10** barrare le caselle corrispondenti alle metodologie utilizzate per la determinazione dei maggiori ricavi e/o compensi ai fini della definizione automatica mediante autoliquidazione.
Si precisa che:
- la **casella 1 "Studi di settore"** deve essere barrata dai soggetti che determinano i maggiori ricavi e/o compensi utilizzando il software "GE.RI.CO.", secondo le disposizioni previste dall'art. 2 del D.M.;

Istruzioni per la compilazione

- la **casella 2 "Parametri"** deve essere barrata dai soggetti che determinano i maggiori ricavi e/o compensi utilizzando il software "Parametri" secondo le disposizioni previste dall'art. 3 del D.M.;
- **la casella 3 "Tabelle di redditività"** deve essere barrata dai soggetti, cui non si applicano gli studi di settore ed i parametri, che determinano i maggiori ricavi e/o compensi secondo le disposizioni previste dall'art. 4 del D.M..
  Tale casella dovrà essere barrata anche dalle persone fisiche che, sulla base delle disposizioni dell'art. 3 della legge 23 dicembre 1996, n. 662, hanno determinato i redditi di impresa o di lavoro autonomo in maniera "forfetaria".

Nel **rigo D11,** i soggetti che si avvalgono della metodologia "studi di settore", devono indicare:
- nella **colonna 1,** il codice dello studio di settore applicato;
- nelle **colonne 2, 3** e **4,** i codici degli eventuali ulteriori studi applicati.

Il **rigo D12** deve essere compilato dai soggetti che risultano "congrui" ai fini degli studi di settore o dei parametri.
In particolare i contribuenti devono barrare:
- la **casella 1,** se titolari di reddito d'impresa ed hanno dichiarato, anche a seguito di adeguamento, ricavi di ammontare non inferiore a quello puntuale di riferimento calcolato dall'applicazione "GE.RI.CO.";
- la **casella 2,** se titolari di reddito di lavoro autonomo ed hanno dichiarato, anche a seguito di adeguamento, compensi di ammontare non inferiore a quello puntuale di riferimento calcolato dall'applicazione "GE.RI.CO.";
- la **casella 3**, se titolari di reddito d'impresa ed hanno dichiarato, anche a seguito di adeguamento, ricavi di ammontare non inferiore al valore determinato sulla base dei parametri, ridotto del fattore di adeguamento;
- la **casella 4**, se titolari di reddito di lavoro autonomo ed hanno dichiarato, anche a seguito di adeguamento, compensi di ammontare non inferiore al valore determinato sulla base dei parametri, ridotto del fattore di adeguamento.

Nel **rigo D13** devono barrare:
- la **casella 1** i contribuenti esercenti attività d'impresa che hanno applicato la metodologia degli studi di settore, per i quali il software "GE.RI.CO." non ha riscontrato anomalie negli indici di coerenza economica;
- la **casella 2** i contribuenti esercenti attività di lavoro autonomo professionale ed artistico che hanno applicato la metodologia degli studi di settore, per i quali il software "GE.RI.CO." non ha riscontrato anomalie negli indici di coerenza economica.

Nel **rigo D14** barrare:
- la **casella 1,** se in dichiarazione è stata indicata l'esistenza di cause di esclusione dall'applicazione degli studi di settore;
- la **casella 2,** se in dichiarazione è stata indicata l'esistenza di cause di esclusione dall'applicazione dei parametri.

Nel **rigo D15,** la **casella 1** deve essere barrata se in dichiarazione è stata indicata la presenza di cause di inapplicabilità degli studi di settore.

Nel **rigo D16** barrare la **casella 1** nel caso di definizione di redditi prodotti in forma associata.

Nei **righi D17** e **D18, colonne 1** e **2** indicare i codici fiscali delle società o associazioni partecipate nonché dei titolari di impresa familiare o azienda coniugale.

Nel **rigo D19** riportare la somma dei maggiori ricavi e/o compensi determinati mediante l'applicazione delle metodologie indicate nel **rigo D10**, comunque non inferiore agli importi minimi previsti dalla legge per ciascuna tipologia di reddito, pari a 600 euro per le persone fisiche e a 1.500 euro per gli altri soggetti. Qualora la definizione sia effettuata dal titolare dell'impresa familiare o azienda coniugale, l'adeguamento dei maggiori ricavi al suddetto importo minimo di 600 euro è operato esclusivamente da parte di tale soggetto; in tal caso, nel **rigo D19** indicare la differenza tra i maggiori ricavi minimi (600 euro) e la quota attribuibile, ai fini della definizione automatica dei relativi redditi di partecipazione, ai collaboratori o al coniuge in relazione ai soli maggiori ricavi determinati sulla base della metodologia indicata nel **rigo D10**.

Il **rigo D20** deve essere compilato solo dai soggetti che hanno barrato la **casella 1** del **rigo D16** e/o compilato il **rigo D19.** In presenza di perdite d'esercizio ovvero a riporto da precedenti esercizi, dedotte nella dichiarazione, indicare le componenti reddituali compensate con

le perdite stesse. Tali componenti reddituali costituiscono incremento della base imponibile ai sensi dell'art. 5 comma 3 del D. M..

Nel **rigo D21,** i contribuenti che definiscono redditi prodotti in forma associata, devono indicare l'ammontare dei maggiori redditi a loro imputabili in base alla definizione automatica effettuata dai soggetti partecipati.

SEZIONE CALCOLO DELLE MAGGIORI IMPOSTE

Nella sezione vanno indicati i dati relativi al calcolo delle maggiori imposte determinate secondo l'art. 5 del D. M..

Nel **rigo D22 "IRPEF"** indicare:
- nella **colonna 3,** il maggiore imponibile IRPEF pari alla somma degli importi indicati ai **righi D19**, **D20** e **D21**;
- nella **colonna 4,** la maggiore imposta dovuta, pari alla differenza tra l'imposta lorda a determinazione ordinaria, calcolata applicando le aliquote vigenti al reddito imponibile rideterminato (reddito imponibile a tassazione ordinaria dichiarato incrementato dell'importo di **colonna 3** del **rigo D22**), e l'imposta lorda a determinazione ordinaria dichiarata.

Nel **rigo D23 "Addizionale regionale"** indicare:
- nella **colonna 1** il codice della regione di residenza al 31 dicembre 2000 (vedasi tabella D riportata in coda alle istruzioni);
- nella **colonna 2,** l'aliquota dell'addizionale regionale all'IRPEF in vigore per il periodo d'imposta 2000;
- nella **colonna 3,** il maggiore imponibile pari alla somma degli importi indicati ai **righi D19**, **D20** e **D21**;
- nella **colonna 4,** la maggiore addizionale regionale determinata applicando al maggiore imponibile di **colonna 3** l'aliquota riportata nella **colonna 2**.

Nel **rigo D24 "Addizionale comunale"** indicare:
- nella **colonna 1,** il codice catastale del comune di residenza al 31 dicembre 2000 (vedasi tabella allegata alle istruzioni del modello UNICO/2001 persone fisiche fascicolo 1);
- nella **colonna 2,** l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF in vigore per il periodo d'imposta 2000;
- nella **colonna 3,** il maggiore imponibile pari alla somma degli importi indicati ai **righi D19**, **D20** e **D21**;
- nella **colonna 4,** la maggiore addizionale comunale determinata applicando al maggiore imponibile di **colonna 3** l'aliquota riportata nella **colonna 2.**

Nel **rigo D25 "IRPEG"** indicare:
- nella **colonna 2,** l'aliquota dell'imposta sulle persone giuridiche in vigore per il periodo d'imposta 2000;
- nella **colonna 3,** il maggiore imponibile IRPEG pari alla somma degli importi indicati ai **righi D19** e **D20**;
- nella **colonna 4,** la maggiore imposta sul reddito delle persone giuridiche determinata applicando al maggiore imponibile di **colonna 3** l'aliquota riportata nella **colonna 2.**

Nel **rigo D26 "IRAP"** indicare:
- nella **colonna 1,** il codice della regione prevalente. Si ricorda che ai fini IRAP per regione prevalente si intende quella in cui è stato realizzato il maggior valore della produzione netta;
- nella **colonna 2,** l'aliquota dell'IRAP in vigore per il periodo d'imposta 2000;
- nella **colonna 3,** il maggiore imponibile IRAP pari ai maggiori ricavi o compensi indicati al **rigo D19**. Per il titolare dell'impresa familiare o dell'azienda coniugale il maggiore imponibile IRAP è pari ai complessivi maggiori ricavi al lordo della quota attribuibile, ai fini della definizione automatica dei relativi redditi di partecipazione, ai collaboratori o al coniuge;
- nella **colonna 4,** la maggiore imposta regionale sulle attività produttive determinata applicando al maggiore imponibile di **colonna 3** l'aliquota indicata nella **colonna 2.**

Nel **rigo D27 "IVA"** indicare:
- nella **colonna 2,** l'aliquota media IVA risultante dal seguente rapporto sulla base dei dati desunti dal **rigo D5**:

$$\text{Aliquota media} = \frac{\text{IVA operazioni imponibili (col.5) + IVA SIAE (col. 4) – Altra IVA (col. 3)}}{\text{Volume d'affari (col. 1) + Altre operazioni IVA (col.2)}}$$

Istruzioni per la compilazione

- nella **colonna 3,** il maggiore imponibile IVA pari all'importo indicato nel **rigo D19**. Per il titolare dell'impresa familiare o dell'azienda coniugale il maggiore imponibile IVA è pari ai complessivi maggiori ricavi al lordo della quota attribuibile, ai fini della definizione automatica dei relativi redditi di partecipazione, ai collaboratori o al coniuge;
- nella **colonna 4,** la maggiore imposta sul valore aggiunto ottenuta applicando al maggiore imponibile di **colonna 3** l'aliquota media indicata nella **colonna 2.**

Nel **rigo D28** riportare la somma degli importi indicati nella **colonna 4** dei **righi** da **D22** a **D27.**

SEZIONE CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

La sezione deve essere compilata dalle persone fisiche per le quali la definizione dei redditi di impresa o di lavoro autonomo, anche prodotti in forma associata rileva ai fini contributivi sulla base della disposizione normativa contenuta nell'articolo 7 comma 9, della legge.
Al riguardo si precisa che:

- per il calcolo dei contributi previdenziali la definizione automatica rileva nella misura del 60 per cento per la parte eccedente il minimale reddituale ovvero per la parte eccedente il dichiarato se superiore al minimale stesso e non sono dovuti interessi e sanzioni;
- i maggiori contributi dovuti devono essere versati secondo le ordinarie modalità previste dai singoli Enti, Casse o Istituti previdenziali.

Nei **righi** da **D29** a **D33**:

- indicare in **colonna 1**, i codici fiscali dell' Ente o della Cassa o Istituto previdenziale;
- la **casella 2 "Posizioni plurime"** va barrata dal titolare di impresa familiare o azienda coniugale non gestita in forma societaria nonché dai soggetti iscritti contestualmente a più gestioni previdenziali;
- nella **colonna 3**, indicare il maggiore imponibile contributivo;
- nella **colonna 4**, indicare i maggiori contributi determinati in base alle aliquote vigenti per l'anno 2000.

6. QUADRO E – PERIODO D'IMPOSTA 2001

Il quadro si compone di quattro sezioni:

- elementi per l'autoliquidazione;
- redditi definiti e metodologie applicate;
- calcolo delle maggiori imposte;
- contributi previdenziali.

SEZIONE ELEMENTI PER L'AUTOLIQUIDAZIONE

Nella sezione vanno indicati i dati, relativi all'anno 2001, utilizzati dal contribuente per l'autoliquidazione delle somme dovute per la definizione. I soggetti che definiscono esclusivamente redditi prodotti in forma associata, sulla base della comunicazione dei soggetti partecipati, devono compilare solamente il **rigo E3.**

Nel **rigo E1** i soggetti che definiscono redditi d'impresa devono indicare:

- nella **colonna 1,** i ricavi dichiarati comprensivi degli eventuali importi indicati ai fini dell'adeguamento alle risultanze degli studi di settore o dei parametri. In caso di esercizio di più attività, in presenza di contabilità separate va indicata la somma complessiva dei ricavi;
- nella **colonna 2,** l'eventuale importo dichiarato ai fini dell'adeguamento;
- nella **colonna 3,** i complessivi redditi dichiarati relativi alle sole attività esercitate cui non si applicano gli studi di settore ed i parametri, per le quali sono utilizzate le metodologie di determinazione dei maggiori ricavi sulla base delle tabelle di redditività di cui all'art. 4 del D.M..

Nel **rigo E2** i soggetti che definiscono redditi di lavoro autonomo derivanti dall'esercizio di arti o di professioni devono indicare:

- nella **colonna 1**, i compensi dichiarati comprensivi degli eventuali importi indicati ai fini dell'adeguamento alle risultanze degli studi di settore o dei parametri;
- nella **colonna 2**, l'eventuale importo dichiarato ai fini dell'adeguamento;
- nella **colonna 3**, i complessivi redditi dichiarati relativi alle sole attività esercitate cui non si applicano gli studi di settore ed i parametri, per le quali sono utilizzate le metodologie di determinazione dei maggiori compensi sulla base delle tabelle di redditività di cui all'art. 4 del D.M..

Istruzioni per la compilazione

Nel **rigo E3** indicare:
- nella **colonna 1,** il reddito imponibile tassato ordinariamente dichiarato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche;
- nella **colonna 2,** l'imposta lorda dichiarata relativa al reddito indicato nella **colonna 1**.

Nel **rigo E4** deve essere barrata la casella **"Esente"** dai soli contribuenti esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione IVA, avendo registrato esclusivamente operazioni esenti (art. 8, primo comma, quarto periodo del D.P.R. n. 322 del 1998). Conseguentemente, non essendo dovuta l'IVA sui maggiori ricavi e compensi di cui al **rigo E19**, tali contribuenti non devono compilare il successivo **rigo E5.**

Nel **rigo E5** indicare:
- nella **colonna 1 "Volume d'affari",** il volume d'affari dichiarato ai fini dell'imposta sul valore aggiunto;
- nella **colonna 2 "Altre operazioni IVA",** l'ammontare delle altre eventuali operazioni effettuate che hanno dato luogo a ricavi dichiarati ai fini delle imposte sui redditi, rientranti ai sensi del D.P.R. n. 633 del 1972 nelle seguenti tipologie:
  - operazioni imponibili SIAE (art. 74, sesto comma);
  - operazioni per le quali ha avuto effetto la dispensa di cui all'art. 36-bis del citato D.P.R.;
  - operazioni fuori campo IVA di cui agli articoli 2, ultimo comma, 3, quarto comma, 7, e 74 primo comma;
- nella **colonna 3 "Altra IVA",** l'imposta relativa alle eventuali cessioni di beni ammortizzabili e ai passaggi interni e quella detraibile forfetariamente (regimi speciali IVA e citato art. 74, sesto comma);
- nella **colonna 4 "IVA S.I.A.E.",** l'imposta relativa alle eventuali operazioni di cui all'art. 74, sesto comma, del D.P.R. n. 633 del 1972, al lordo delle detrazioni;
- nella **colonna 5 "IVA sulle operazioni imponibili",** l'imposta dichiarata relativa alle operazioni imponibili.

SEZIONE REDDITI DEFINITI E METODOLOGIE APPLICATE

Nella sezione devono essere indicati i dati relativi ai redditi oggetto di definizione nonché le metodologie applicate per la determinazione dei maggiori ricavi e compensi.
Le persone fisiche che definiscono esclusivamente redditi prodotti in forma associata, sulla base della comunicazione dei soggetti partecipati, devono compilare solamente i **righi** da **E16** a **E21** con esclusione del **rigo E19.**

Nel **rigo E6** la **casella 1** deve essere barrata in caso di definizione automatica del reddito d'impresa.
Indicare:
- nella **colonna 2,** il codice relativo all' attività esercitata, corrispondente a quello indicato nella dichiarazione per il periodo d'imposta 2001;
- nelle **colonne 3, 4** e **5**, i codici delle eventuali altre attività esercitate per le quali è stata tenuta contabilità separata.

Il **rigo E7**, deve essere compilato esclusivamente dai soggetti che utilizzano la metodologia di determinazione dei maggiori ricavi di cui all'art. 4 del citato D.M.. Nelle **colonne 1**, **2**, **3** e **4** vanno riportati i gruppi omogenei relativi alle attività indicate nelle **colonne 2, 3, 4** e **5** del **rigo E6,** desunti dagli allegati A e B del medesimo decreto, consultabili nei siti Internet www.finanze.gov.it e www.agenziaentrate.gov.it.

Nel **rigo E8** la **casella 1** deve essere barrata in caso di definizione automatica dei redditi di lavoro autonomo.
Indicare:
- nella **colonna 2**, il codice relativo all' attività esercitata, corrispondente a quello indicato nella dichiarazione per il periodo d'imposta 2001;
- nelle **colonne 3, 4 e 5** i codici relativi ad eventuali altre attività esercitate.

Il **rigo E9**, deve essere compilato esclusivamente dai soggetti che utilizzano la metodologia di determinazione dei maggiori compensi di cui all'art. 4 del citato D.M..
Nelle colonne **1**, **2**, **3** e **4** vanno riportati i gruppi omogenei relativi alle attività indicati nelle **colonne 2, 3, 4** e **5** del **rigo E8,** desunti dagli allegati A e B del medesimo decreto.

Nel **rigo E10** barrare le caselle corrispondenti alle metodologie utilizzate per la determinazione dei maggiori ricavi e/o compensi ai fini della definizione automatica mediante autoliquidazione.

Istruzioni per la compilazione

Si precisa che:
- la **casella 1 "Studi di settore"** e la **casella 2 "Studi di settore-annotazione separata"** devono essere barrate dai soggetti che determinano i maggiori ricavi e/o compensi utilizzando il software "GE.RI.CO." ovvero "GE.RI.CO.– Annotazione Separata", secondo le disposizioni previste dall'art. 2 del D.M.;
- la **casella 3 "Parametri"** deve essere barrata dai soggetti che determinano i maggiori ricavi e/o compensi utilizzando il software "Parametri" secondo le disposizioni previste dall'art. 3 del D.M.;
- **la casella 4 "Tabelle di redditività"** deve essere barrata dai soggetti, cui non si applicano gli studi di settore ed i parametri, che determinano i maggiori ricavi e/o compensi secondo le disposizioni previste dall'art. 4 del D.M..
  Tale casella dovrà essere barrata anche dalle persone fisiche che, sulla base delle disposizioni dell'art. 3 della legge 23 dicembre 1996, n. 662, hanno determinato i redditi di impresa o di lavoro autonomo in maniera "forfetaria".

Nel **rigo E11,** i soggetti che si avvalgono della metodologia "studi di settore", devono indicare:
- nella **colonna 1,** il codice dello studio di settore applicato;
- nelle **colonne 2, 3** e **4,** i codici degli eventuali ulteriori studi applicati.

Il **rigo E12** deve essere compilato dai soggetti che risultano "congrui" ai fini degli studi di settore o dei parametri.
In particolare i contribuenti devono barrare:
- la **casella 1,** se titolari di reddito d'impresa ed hanno dichiarato, anche a seguito di adeguamento, ricavi di ammontare non inferiore a quello puntuale di riferimento calcolato dall'applicazione "GE.RI.CO.";
- la **casella 2,** se titolari di reddito di lavoro autonomo ed hanno dichiarato, anche a seguito di adeguamento, compensi di ammontare non inferiore a quello puntuale di riferimento calcolato dall'applicazione "GE.RI.CO.";
- la **casella 3**, se titolari di reddito d'impresa ed hanno dichiarato, anche a seguito di adeguamento, ricavi di ammontare non inferiore al valore determinato sulla base dei parametri, ridotto del fattore di adeguamento;
- la **casella 4**, se titolari di reddito di lavoro autonomo ed hanno dichiarato, anche a seguito di adeguamento, compensi di ammontare non inferiore al valore determinato sulla base dei parametri, ridotto del fattore di adeguamento.

Nel **rigo E13** devono barrare:
- la **casella 1** i contribuenti esercenti attività d'impresa che hanno applicato la metodologia degli studi di settore, per i quali il software "GE.RI.CO." non ha riscontrato anomalie negli indici di coerenza economica;
- la **casella 2** i contribuenti esercenti attività di lavoro autonomo professionale ed artistico che hanno applicato la metodologia degli studi di settore, per i quali il software "GE.RI.CO." non ha riscontrato anomalie negli indici di coerenza economica.

Nel **rigo E14** barrare:
- la **casella 1,** se in dichiarazione è stata indicata l'esistenza di cause di esclusione dall'applicazione degli studi di settore;
- la **casella 2,** se in dichiarazione è stata indicata l'esistenza di cause di esclusione dall'applicazione dei parametri.

Nel **rigo E15,** la **casella 1** deve essere barrata se in dichiarazione è stata indicata la presenza di cause di inapplicabilità degli studi di settore.

Nel **rigo E16** barrare la **casella 1** nel caso di definizione di redditi prodotti in forma associata.

Nei **righi E17** e **E18, colonne 1** e **2** indicare i codici fiscali delle società o associazioni partecipate nonché dei titolari di impresa familiare o azienda coniugale.

Nel **rigo E19** riportare la somma dei maggiori ricavi e/o compensi determinati mediante l'applicazione delle metodologie indicate nel **rigo E10**, comunque non inferiore agli importi minimi previsti dalla legge per ciascuna tipologia di reddito, pari a 600 euro per le persone fisiche e a 1.500 euro per gli altri soggetti. Qualora la definizione sia effettuata dal titolare dell'impresa familiare o azienda coniugale, l'adeguamento dei maggiori ricavi al suddetto importo minimo di 600 euro è operato esclusivamente da parte di tale soggetto; in tal caso, nel **rigo E19** indicare la differenza tra i maggiori ricavi minimi (600 euro) e la quota attribuibile, ai fini della definizione automatica dei relativi redditi di partecipazione, ai collaboratori o al coniuge in relazione ai soli maggiori ricavi determinati sulla base della metodologia indicata nel **rigo E10**.

Istruzioni per la compilazione

Il **rigo E20** deve essere compilato solo dai soggetti che hanno barrato la **casella 1** del **rigo E16** e/o compilato il **rigo E 19.** In presenza di perdite d'esercizio ovvero a riporto da precedenti esercizi, dedotte nella dichiarazione, indicare le componenti reddituali compensate con le perdite stesse. Tali componenti reddituali costituiscono incremento della base imponibile ai sensi dell'art. 5 comma 3 del D. M..

Nel **rigo E21,** i contribuenti che definiscono redditi prodotti in forma associata, devono indicare l'ammontare dei maggiori redditi a loro imputabili in base alla definizione automatica effettuata dai soggetti partecipati.

SEZIONE CALCOLO DELLE MAGGIORI IMPOSTE

Nella sezione vanno indicati i dati relativi al calcolo delle maggiori imposte determinate secondo l'art. 5 del D. M..

Nel **rigo E22 "IRPEF"** indicare:
- nella **colonna 3,** il maggiore imponibile IRPEF pari alla somma degli importi indicati ai **righi E19**, **E20** e **E21**;
- nella **colonna 4,** la maggiore imposta dovuta, pari alla differenza tra l'imposta lorda a determinazione ordinaria, calcolata applicando le aliquote vigenti al reddito imponibile rideterminato (reddito imponibile a tassazione ordinaria dichiarato incrementato dell'importo di **colonna 3** del **rigo E22**), e l'imposta lorda a determinazione ordinaria dichiarata.

Nel **rigo E23 "Addizionale regionale"** indicare:
- nella **colonna 1** il codice della regione di residenza al 31 dicembre 2001 (vedasi tabella D riportata in coda alle istruzioni);
- nella **colonna 2,** l'aliquota dell'addizionale regionale all'IRPEF in vigore per il periodo d'imposta 2001;
- nella **colonna 3,** il maggiore imponibile pari alla somma degli importi indicati ai **righi E19**, **E20** e **E21**;
- nella **colonna 4,** la maggiore addizionale regionale determinata applicando al maggiore imponibile di **colonna 3** l'aliquota riportata nella **colonna 2**.

Nel **rigo E24 "Addizionale comunale"** indicare:
- nella **colonna 1,** il codice catastale del comune di residenza al 31 dicembre 2001 (vedasi tabella allegata alle istruzioni del modello UNICO/2002 persone fisiche fascicolo 1);
- nella **colonna 2,** l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF in vigore per il periodo d'imposta 2001;
- nella **colonna 3,** il maggiore imponibile pari alla somma degli importi indicati ai **righi E19**, **E20** e **E21**;
- nella **colonna 4,** la maggiore addizionale comunale determinata applicando al maggiore imponibile di **colonna 3** l'aliquota riportata nella **colonna 2.**

Nel **rigo E25 "IRPEG"** indicare:
- nella **colonna 2,** l'aliquota dell'imposta sulle persone giuridiche in vigore per il periodo d'imposta 2001;
- nella **colonna 3,** il maggiore imponibile IRPEG pari alla somma degli importi indicati ai **righi E19** e **E20**;
- nella **colonna 4,** la maggiore imposta sul reddito delle persone giuridiche determinata applicando al maggiore imponibile di **colonna 3** l'aliquota riportata nella **colonna 2.**

Nel **rigo E26 "IRAP"** indicare:
- nella **colonna 1,** il codice della regione prevalente. Si ricorda che ai fini IRAP per regione prevalente si intende quella in cui è stato realizzato il maggior valore della produzione netta;
- nella **colonna 2,** l'aliquota dell'IRAP in vigore per il periodo d'imposta 2001;
- nella **colonna 3,** il maggiore imponibile IRAP pari ai maggiori ricavi o compensi indicati al **rigo E19**. Per il titolare dell'impresa familiare o dell'azienda coniugale il maggiore imponibile IRAP è pari ai complessivi maggiori ricavi al lordo della quota attribuibile, ai fini della definizione automatica dei relativi redditi di partecipazione, ai collaboratori o al coniuge;
- nella **colonna 4,** la maggiore imposta regionale sulle attività produttive determinata applicando al maggiore imponibile di **colonna 3** l'aliquota indicata nella **colonna 2.**

Istruzioni per la compilazione

Nel **rigo E27 "IVA"** indicare:
- nella **colonna 2,** l'aliquota media IVA risultante dal seguente rapporto sulla base dei dati desunti dal **rigo E5**:

$$\text{Aliquota media} = \frac{\text{IVA operazioni imponibili (col.5)} + \text{IVA SIAE (col. 4)} - \text{Altra IVA (col. 3)}}{\text{Volume d'affari (col. 1)} + \text{Altre operazioni IVA (col.2)}}$$

- nella **colonna 3,** il maggiore imponibile IVA pari all'importo indicato nel **rigo E19**. Per il titolare dell'impresa familiare o dell'azienda coniugale il maggiore imponibile IVA è pari ai complessivi maggiori ricavi al lordo della quota attribuibile, ai fini della definizione automatica dei relativi redditi di partecipazione, ai collaboratori o al coniuge;
- nella **colonna 4,** la maggiore imposta sul valore aggiunto ottenuta applicando al maggiore imponibile di **colonna 3** l'aliquota media indicata nella **colonna 2.**

Nel **rigo E28** riportare la somma degli importi indicati **nella colonna 4** dei **righi** da **E22** a **E27.**

SEZIONE CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

La sezione deve essere compilata dalle persone fisiche per le quali la definizione dei redditi di impresa o di lavoro autonomo, anche prodotti in forma associata rileva ai fini contributivi sulla base della disposizione normativa contenuta nell'articolo 7 comma 9, della legge.
Al riguardo si precisa che:
- per il calcolo dei contributi previdenziali la definizione automatica rileva nella misura del 60 per cento per la parte eccedente il minimale reddituale ovvero per la parte eccedente il dichiarato se superiore al minimale stesso e non sono dovuti interessi e sanzioni;
- i maggiori contributi dovuti devono essere versati secondo le ordinarie modalità previste dai singoli Enti, Casse o Istituti previdenziali.

Nei **righi** da **E29** a **E33**:
- indicare in **colonna 1**, i codici fiscali dell'Ente o della Cassa o Istituto previdenziale;
- la **casella 2 "Posizioni plurime"** va barrata dal titolare di impresa familiare o azienda coniugale non gestita in forma societaria nonché dai soggetti iscritti contestualmente a più gestioni previdenziali;
- nella **colonna 3**, indicare il maggiore imponibile contributivo;
- nella **colonna 4**, indicare i maggiori contributi determinati in base alle aliquote vigenti per l'anno 2001.

7. QUADRO EE - PERIODO D'IMPOSTA 2002

Il quadro si compone di quattro sezioni:
- elementi per l'autoliquidazione;
- redditi definiti e metodologie applicate;
- calcolo delle maggiori imposte;
- contributi previdenziali.

SEZIONE ELEMENTI PER L'AUTOLIQUIDAZIONE

Nella sezione vanno indicati i dati, relativi all'anno 2002, utilizzati dal contribuente per l'autoliquidazione delle somme dovute per la definizione. I soggetti che definiscono esclusivamente redditi prodotti in forma associata, sulla base della comunicazione dei soggetti partecipati, devono compilare solamente il **rigo EE3.**

Nel **rigo EE1** i soggetti che definiscono redditi d'impresa devono indicare:
- nella **colonna 1,** i ricavi dichiarati comprensivi degli eventuali importi indicati ai fini dell'adeguamento alle risultanze degli studi di settore o dei parametri. In caso di esercizio di più attività, in presenza di contabilità separate va indicata la somma complessiva dei ricavi;
- nella **colonna 2,** l'eventuale importo dichiarato ai fini dell'adeguamento;
- nella **colonna 3,** i complessivi redditi dichiarati relativi alle sole attività esercitate cui non si applicano gli studi di settore ed i parametri, per le quali sono utilizzate le metodologie di determinazione dei maggiori ricavi sulla base delle tabelle di redditività di cui all'art. 4 del D.M..

Istruzioni per la compilazione

Nel **rigo EE2** i soggetti che definiscono redditi di lavoro autonomo derivanti dall'esercizio di arti o di professioni devono indicare:
- nella **colonna 1**, i compensi dichiarati comprensivi degli eventuali importi indicati ai fini dell'adeguamento alle risultanze degli studi di settore o dei parametri;
- nella **colonna 2**, l'eventuale importo dichiarato ai fini dell'adeguamento;
- nella **colonna 3**, i complessivi redditi dichiarati relativi alle sole attività esercitate cui non si applicano gli studi di settore ed i parametri, per le quali sono utilizzate le metodologie di determinazione dei maggiori compensi sulla base delle tabelle di redditività di cui all'art. 4 del D.M..

Nel **rigo EE3** indicare:
- nella **colonna 1,** il reddito imponibile tassato ordinariamente dichiarato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche;
- nella **colonna 2,** l'imposta lorda dichiarata relativa al reddito indicato nella **colonna 1**.

Nel **rigo EE4** deve essere barrata la casella **"Esente"** dai soli contribuenti esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione IVA, avendo registrato esclusivamente operazioni esenti (art. 8, primo comma, quarto periodo del D.P.R. n. 322 del 1998). Conseguentemente, non essendo dovuta l'IVA sui maggiori ricavi e compensi di cui al **rigo EE19**, tali contribuenti non devono compilare il successivo **rigo EE5.**

Nel **rigo EE5** indicare:
- nella **colonna 1 "Volume d'affari",** il volume d'affari dichiarato ai fini dell'imposta sul valore aggiunto;
- nella **colonna 2 "Altre operazioni IVA",** l'ammontare delle altre eventuali operazioni effettuate che hanno dato luogo a ricavi dichiarati ai fini delle imposte sui redditi, rientranti ai sensi del D.P.R. n. 633 del 1972 nelle seguenti tipologie:
  - operazioni imponibili SIAE (art. 74, sesto comma);
  - operazioni per le quali ha avuto effetto la dispensa di cui all'art. 36-bis del citato D.P.R.;
  - operazioni fuori campo IVA di cui agli articoli 2, ultimo comma, 3, quarto comma, 7, e 74 primo comma;
- nella **colonna 3 "Altra IVA",** l'imposta relativa alle eventuali cessioni di beni ammortizzabili e ai passaggi interni e quella detraibile forfetariamente (regimi speciali IVA e citato art. 74, sesto comma);
- nella **colonna 4 "IVA S.I.A.E.",** l'imposta relativa alle eventuali operazioni di cui all'art. 74, sesto comma, del D.P.R. n. 633 del 1972, al lordo delle detrazioni;
- nella **colonna 5 "IVA sulle operazioni imponibili",** l'imposta dichiarata relativa alle operazioni imponibili.

SEZIONE REDDITI DEFINITI E METODOLOGIE APPLICATE

Nella sezione devono essere indicati i dati relativi ai redditi oggetto di definizione nonché le metodologie applicate per la determinazione dei maggiori ricavi e compensi.
Le persone fisiche che definiscono esclusivamente redditi prodotti in forma associata, sulla base della comunicazione dei soggetti partecipati, devono compilare solamente i **righi** da **EE16** a **EE21** con esclusione del **rigo EE19.**

Nel **rigo EE6** la **casella 1** deve essere barrata in caso di definizione automatica del reddito d'impresa.
Indicare:
- nella **colonna 2,** il codice relativo all' attività esercitata, corrispondente a quello indicato nella dichiarazione per il periodo d'imposta 2002;
- nelle **colonne 3, 4** e **5**, i codici delle eventuali altre attività esercitate per le quali è stata tenuta contabilità separata.

Il **rigo EE7**, deve essere compilato esclusivamente dai soggetti che utilizzano la metodologia di determinazione dei maggiori ricavi di cui all'art. 4 del citato D.M.. Nelle **colonne 1**, **2**, **3** e **4** vanno riportati i gruppi omogenei relativi alle attività indicate nelle **colonne 2, 3, 4** e **5** del **rigo EE6,** desunti dagli allegati A e B del medesimo decreto, consultabili nei siti Internet www.finanze.gov.it e www.agenziaentrate.gov.it.

Nel **rigo EE8** la **casella 1** deve essere barrata in caso di definizione automatica dei redditi di lavoro autonomo.
Indicare:
- nella **colonna 2**, il codice relativo all' attività esercitata, corrispondente a quello indicato nella dichiarazione per il periodo d'imposta 2002;
- nelle **colonne 3, 4 e 5** i codici relativi ad eventuali altre attività esercitate.

Istruzioni per la compilazione

Il **rigo EE9**, deve essere compilato esclusivamente dai soggetti che utilizzano la metodologia di determinazione dei maggiori compensi di cui all'art. 4 del citato D.M..
Nelle colonne **1**, **2**, **3** e **4** vanno riportati i gruppi omogenei relativi alle attività indicati nelle **colonne 2, 3, 4** e **5** del **rigo EE8,** desunti dagli allegati A e B del medesimo decreto.

Nel **rigo EE10** barrare le caselle corrispondenti alle metodologie utilizzate per la determinazione dei maggiori ricavi e/o compensi ai fini della definizione automatica mediante autoliquidazione.
Si precisa che:

- la **casella 1 "Studi di settore"** e la **casella 2 "Studi di settore-annotazione separata"** devono essere barrate dai soggetti che determinano i maggiori ricavi e/o compensi utilizzando il software "GE.RI.CO." ovvero "GE.RI.CO.– Annotazione Separata", secondo le disposizioni previste dall'art. 2 del D.M.;
- la **casella 3 "Parametri"** deve essere barrata dai soggetti che determinano i maggiori ricavi e/o compensi utilizzando il software "Parametri" secondo le disposizioni previste dall'art. 3 del D.M.;
- **la casella 4 "Tabelle di redditività"** deve essere barrata dai soggetti, cui non si applicano gli studi di settore ed i parametri, che determinano i maggiori ricavi e/o compensi secondo le disposizioni previste dall'art. 4 del D.M..
  Tale casella dovrà essere barrata anche dalle persone fisiche che, sulla base delle disposizioni dell'art. 3 della legge 23 dicembre 1996, n. 662, hanno determinato i redditi di impresa o di lavoro autonomo in maniera "forfetaria".

Nel **rigo EE11,** i soggetti che si avvalgono della metodologia "studi di settore", devono indicare:

- nella **colonna 1,** il codice dello studio di settore applicato;
- nelle **colonne 2, 3** e **4,** i codici degli eventuali ulteriori studi applicati.

Il **rigo EE12** deve essere compilato dai soggetti che risultano "congrui" ai fini degli studi di settore o dei parametri.
In particolare i contribuenti devono barrare:

- la **casella 1,** se titolari di reddito d'impresa ed hanno dichiarato, anche a seguito di adeguamento, ricavi di ammontare non inferiore a quello puntuale di riferimento calcolato dall'applicazione "GE.RI.CO.";
- la **casella 2,** se titolari di reddito di lavoro autonomo ed hanno dichiarato, anche a seguito di adeguamento, compensi di ammontare non inferiore a quello puntuale di riferimento calcolato dall'applicazione "GE.RI.CO.";
- la **casella 3**, se titolari di reddito d'impresa ed hanno dichiarato, anche a seguito di adeguamento, ricavi di ammontare non inferiore al valore determinato sulla base dei parametri, ridotto del fattore di adeguamento;
- la **casella 4**, se titolari di reddito di lavoro autonomo ed hanno dichiarato, anche a seguito di adeguamento, compensi di ammontare non inferiore al valore determinato sulla base dei parametri, ridotto del fattore di adeguamento.

Nel **rigo EE13** devono barrare:

- la **casella 1** i contribuenti esercenti attività d'impresa che hanno applicato la metodologia degli studi di settore, per i quali il software "GE.RI.CO." non ha riscontrato anomalie negli indici di coerenza economica;
- la **casella 2** i contribuenti esercenti attività di lavoro autonomo professionale ed artistico che hanno applicato la metodologia degli studi di settore, per i quali il software "GE.RI.CO." non ha riscontrato anomalie negli indici di coerenza economica.

Nel **rigo EE14** barrare:

- la **casella 1,** se in dichiarazione è stata indicata l'esistenza di cause di esclusione dall'applicazione degli studi di settore;
- la **casella 2,** se in dichiarazione è stata indicata l'esistenza di cause di esclusione dall'applicazione dei parametri.

Nel **rigo EE15,** la **casella 1** deve essere barrata se in dichiarazione è stata indicata la presenza di cause di inapplicabilità degli studi di settore.

Nel **rigo EE16** barrare la **casella 1** nel caso di definizione di redditi prodotti in forma associata.

Nei **righi EE17** e **EE18, colonne 1** e **2** indicare i codici fiscali delle società o associazioni partecipate nonché dei titolari di impresa familiare o azienda coniugale.

Istruzioni per la compilazione

Nel **rigo EE19** riportare la somma dei maggiori ricavi e/o compensi determinati mediante l'applicazione delle metodologie indicate nel **rigo EE10**, comunque non inferiore agli importi minimi previsti dalla legge per ciascuna tipologia di reddito, pari a 600 euro per le persone fisiche e a 1.500 euro per gli altri soggetti. Qualora la definizione sia effettuata dal titolare dell'impresa familiare o azienda coniugale, l'adeguamento dei maggiori ricavi al suddetto importo minimo di 600 euro è operato esclusivamente da parte di tale soggetto; in tal caso, nel **rigo EE19** indicare la differenza tra i maggiori ricavi minimi (600 euro) e la quota attribuibile, ai fini della definizione automatica dei relativi redditi di partecipazione, ai collaboratori o al coniuge in relazione ai soli maggiori ricavi determinati sulla base della metodologia indicata nel **rigo EE10**.
Il **rigo EE20** deve essere compilato solo dai soggetti che hanno barrato la **casella 1** del **rigo EE16** e/o compilato il **rigo EE19.** In presenza di perdite d'esercizio ovvero a riporto da precedenti esercizi, dedotte nella dichiarazione, indicare le componenti reddituali compensate con le perdite stesse. Tali componenti reddituali costituiscono incremento della base imponibile ai sensi dell'art. 5 comma 3 del D. M..

Nel **rigo EE21,** i contribuenti che definiscono redditi prodotti in forma associata, devono indicare l'ammontare dei maggiori redditi a loro imputabili in base alla definizione automatica effettuata dai soggetti partecipati.

SEZIONE CALCOLO DELLE MAGGIORI IMPOSTE

Nella sezione vanno indicati i dati relativi al calcolo delle maggiori imposte determinate secondo l'art. 5 del D. M..

Nel **rigo EE22 "IRPEF"** indicare:
- nella **colonna 3,** il maggiore imponibile IRPEF pari alla somma degli importi indicati ai **righi EE19**, **EE20** e **EE21**;
- nella **colonna 4,** la maggiore imposta dovuta, pari alla differenza tra l'imposta lorda a determinazione ordinaria, calcolata applicando le aliquote vigenti al reddito imponibile rideterminato (reddito imponibile a tassazione ordinaria dichiarato incrementato dell'importo di **colonna 3** del **rigo EE22**), e l'imposta lorda a determinazione ordinaria dichiarata.

Nel **rigo EE23 "Addizionale regionale"** indicare:
- nella **colonna 1** il codice della regione di residenza al 31 dicembre 2002 (vedasi tabella D riportata in coda alle istruzioni);
- nella **colonna 3,** il maggiore imponibile pari alla somma degli importi indicati ai **righi EE19**, **EE20** e **EE21**;
- nella **colonna 4,** la maggiore addizionale regionale determinata applicando al maggiore imponibile le aliquote vigenti consultabili nella tabella E riportata in coda alle istruzioni.

Nel **rigo EE24 "Addizionale comunale"** indicare:
- nella **colonna 1,** il codice catastale del comune di residenza al 31 dicembre 2002 (vedasi tabella allegata alle istruzioni del modello UNICO/2003 persone fisiche fascicolo 1);
- nella **colonna 2,** l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF in vigore per il periodo d'imposta 2002;
- nella **colonna 3,** il maggiore imponibile pari alla somma degli importi indicati ai **righi EE19**, **EE20** e **EE21**;
- nella **colonna 4,** la maggiore addizionale comunale determinata applicando al maggiore imponibile di **colonna 3** l'aliquota riportata nella **colonna 2.**

Nel **rigo EE25 "IRPEG"** indicare:
- nella **colonna 2,** l'aliquota dell'imposta sulle persone giuridiche in vigore per il periodo d'imposta 2002;
- nella **colonna 3,** il maggiore imponibile IRPEG pari alla somma degli importi indicati ai **righi EE19** e **EE20**;
- nella **colonna 4,** la maggiore imposta sul reddito delle persone giuridiche determinata applicando al maggiore imponibile di **colonna 3** l'aliquota riportata nella **colonna 2.**

Nel **rigo EE26 "IRAP"** indicare:
- nella **colonna 1,** il codice della regione prevalente. Si ricorda che ai fini IRAP per regione prevalente si intende quella in cui è stato realizzato il maggior valore della produzione netta;
- nella **colonna 2,** l'aliquota dell'IRAP in vigore per il periodo d'imposta 2002;
- nella **colonna 3,** il maggiore imponibile IRAP pari ai maggiori ricavi o compensi indicati al **rigo EE19**. Per il titolare dell'impresa familiare o dell'azienda coniugale il maggiore imponibile IRAP

è pari ai complessivi maggiori ricavi al lordo della quota attribuibile, ai fini della definizione automatica dei relativi redditi di partecipazione, ai collaboratori o al coniuge;
- nella **colonna 4,** la maggiore imposta regionale sulle attività produttive determinata applicando al maggiore imponibile di **colonna 3** l'aliquota indicata nella **colonna 2.**

Nel **rigo EE27 "IVA"** indicare:
- nella **colonna 2,** l'aliquota media IVA risultante dal seguente rapporto sulla base dei dati desunti dal **rigo EE5**:

$$\text{Aliquota media} = \frac{\text{IVA operazioni imponibili (col.5) + IVA SIAE (col. 4) – Altra IVA (col. 3)}}{\text{Volume d'affari (col. 1) + Altre operazioni IVA (col.2)}}$$

- nella **colonna 3,** il maggiore imponibile IVA pari all'importo indicato nel **rigo EE19**. Per il titolare dell'impresa familiare o dell'azienda coniugale il maggiore imponibile IVA è pari ai complessivi maggiori ricavi al lordo della quota attribuibile, ai fini della definizione automatica dei relativi redditi di partecipazione, ai collaboratori o al coniuge;
- nella **colonna 4,** la maggiore imposta sul valore aggiunto ottenuta applicando al maggiore imponibile di **colonna 3** l'aliquota media indicata nella **colonna 2.**

Nel **rigo EE28** riportare la somma degli importi indicati **nella colonna 4** dei **righi** da **EE22** a **EE27.**

SEZIONE CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

La sezione deve essere compilata dalle persone fisiche per le quali la definizione dei redditi di impresa o di lavoro autonomo, anche prodotti in forma associata rileva ai fini contributivi sulla base della disposizione normativa contenuta nell'articolo 7 comma 9, della legge.
Al riguardo si precisa che:
- per il calcolo dei contributi previdenziali la definizione automatica rileva nella misura del 60 per cento per la parte eccedente il minimale reddituale ovvero per la parte eccedente il dichiarato se superiore al minimale stesso e non sono dovuti interessi e sanzioni;
- i maggiori contributi dovuti devono essere versati secondo le ordinarie modalità previste dai singoli Enti, Casse o Istituti previdenziali.

Nei **righi** da **EE29** a **EE33**:
- indicare in **colonna 1**, i codici fiscali dell'Ente o della Cassa o Istituto previdenziale;
- la **casella 2 "Posizioni plurime"** va barrata dal titolare di impresa familiare o azienda coniugale non gestita in forma societaria nonché dai soggetti iscritti contestualmente a più gestioni previdenziali;
- nella **colonna 3**, indicare il maggiore imponibile contributivo;
- nella **colonna 4**, indicare i maggiori contributi determinati in base alle aliquote vigenti per l'anno 2002.

8. QUADRO F - DEFINIZIONE AUTOMATICA DA PARTE DEI TITOLARI DI REDDITO AGRARIO E DI IMPRESE DI ALLEVAMENTO

Il quadro deve essere compilato dagli imprenditori agricoli titolari esclusivamente di reddito agrario ai sensi dell'articolo 29 del TUIR e dalle imprese di allevamento di cui all'articolo 78 del medesimo TUIR che si avvalgono della definizione automatica per tutti o alcuni periodi d'imposta dal 1998 al 2002.

Nei **righi** da **F1** a **F5** in relazione a ciascun periodo d'imposta interessato indicare:
- nella **colonna 2,** il volume d'affari dichiarato ai fini dell'imposta sul valore aggiunto;
- nella **colonna 3,** l'importo dovuto determinato sulla base delle disposizioni contenute nell'articolo 6 del D. M., in relazione alle fasce di volume d'affari di seguito indicate:
  - a) **75 euro**, se il volume di affari dichiarato è di importo non superiore a 15.494 euro;
  - b) **150 euro**, se il volume d'affari dichiarato è di importo superiore a 15.494 euro ma non a 51.646 euro;
  - c) **300 euro**, se il volume d'affari dichiarato è di importo superiore a 51.646 euro ma non a 185.924 euro;
  - d) **500 euro**, se il volume d'affari dichiarato è di importo superiore a 185.924 euro ma non a 309.874 euro;
  - e) **1.500 euro**, se il volume d'affari dichiarato è di importo superiore a 309.874 euro.

Istruzioni per la compilazione

La **casella "Esonero"** deve essere barrato per ciascun periodo d'imposta per il quale i contribuenti interessati si sono avvalsi del regime di esonero di cui all'art. 34, sesto comma, del D.P.R. n. 633 del 1972. In tal caso in colonna 3 indicare l'importo pari a 75 euro come previsto dal comma 2 dell'art. 6 del predetto D.M..

9. QUADRO G - PROSPETTO DEGLI IMPORTI AUTOLIQUIDATI

Quadro G - Prospetto degli Importi autoliquidati

Il quadro è diviso in due sezioni:
- importi autoliquidati;
- dati del versamento.

Nella **sezione "Importi autoliquidati",** nel rigo **G1**, riservato ai contribuenti che effettuano la definizione automatica per il periodo d'imposta 1997, va riportato l'importo pari a 300 euro, previsto dall'art. 7, comma 5, della legge.

Nei **righi da G2 a G5-bis** per ciascuna annualità interessata:
- nella **colonna 1**, riportare dai **righi B27, C28, D28, E28 ed EE28** il totale delle maggiori imposte autoliquidate;
- nella **colonna 2**, indicare la somma degli altri importi previsti dalla legge ai fini del calcolo delle complessive somme dovute per la definizione automatica.
  In particolare sono dovute:
  - **per i contribuenti che hanno autoliquidato maggiori imposte indicate in colonna 1**:
    - **300 euro**.Tale importo è dovuto da tutti i contribuenti compresi i soggetti che hanno applicato gli studi di settore e che non hanno riscontrato anomalie negli indici di coerenza economica (soggetti "non congrui e coerenti"), e i soggetti "non congrui" sulla base dei parametri;
    - **600 euro** per i contribuenti che hanno applicato gli studi di settore e che hanno riscontrato anomalie negli indici di coerenza economica (soggetti "non congrui e non coerenti").

    I suddetti importi non sono dovuti dalle persone fisiche che si avvalgono della definizione automatica dei soli redditi di partecipazione;
  - **per i contribuenti che non hanno autoliquidato maggiori imposte (art. 7 comma 6 della legge):**
    - **300 euro** per i contribuenti "congrui e coerenti" in base agli studi di settore ovvero "congrui" sulla base dei parametri;.
    - **600 euro**, per i contribuenti che, pur risultando congrui sulla base degli studi di settore, hanno riscontrato anomalie negli indici di coerenza economica ("congrui e non coerenti");

  In tale colonna devono in ogni caso essere riportati gli eventuali importi autoliquidati nel quadro F sulla base delle disposizioni contenute nell'articolo 6, comma 1, del D.M..

Nel **rigo G6** riportare:
- nella **colonna 1**, il totale delle maggiori imposte, pari alla somma degli importi indicati nella **colonna 1** dei **righi** da **G2** a **G5-bis**;
- nella **colonna 2**, il totale degli altri importi dovuti, pari alla somma degli importi indicati nella **colonna 2** dei **righi** da **G1** a **G5-bis**.

Nel rigo G6-bis " Maggiori imposte autoliquidate da precedenti comunicazioni", riportare il totale delle maggiori imposte autoliquidate per annualità già definite, oggetto di precedente comunicazione.

Nel **rigo G7** riportare:
- in **colonna 1 "Importo dovuto in base alla presente comunicazione"**, l'importo autoliquidato ai fini della definizione automatica pari alla somma delle maggiori imposte indicate in **colonna 1** del **rigo G6** (al netto delle eventuali riduzioni previste dalla legge), e dell'importo indicato in **colonna 2** dello stesso rigo.
  A tal proposito, si evidenzia che:
  - il comma 5 dell'articolo 7 della legge prevede che le complessive maggiori imposte relative alle annualità oggetto di definizione sono interamente dovute fino all'importo di 5.000 euro per le persone fisiche e fino all'importo di 10.000 euro per gli altri soggetti;
  - sulla parte rispettivamente eccedente tali limiti opera la riduzione del 50 per cento.

  Per usufruire della riduzione, pertanto, le maggiori imposte indicate nel **rigo G6 colonna 1** devono essere superiori ai predetti importi di 5.000 o 10.000 euro; la parte eccedente tali importi, ridotta del 50 per cento, va sommata ai 5.000 o 10.000 euro, al fine di determinare il totale importo dovuto a titolo di maggiori imposte.

Istruzioni per la compilazione

Per i soli soggetti che hanno precedentemente presentato una comunicazione ai sensi dell'art. 7, si producono i seguenti effetti:
- se l'importo indicato nel rigo **G6-bis " Maggiori imposte autoliquidate da precedenti comunicazioni"** è maggiore dei predetti importi di 5.000 o 10.000 euro, le maggiori imposte indicate nel **rigo G6 colonna 1** devono essere ridotte del 50 per cento;
- se l'importo indicato nel rigo **G6-bis " Maggiori imposte autoliquidate da precedenti comunicazioni"** è inferiore ai predetti importi di 5.000 o 10.000 euro occorre sommare le maggiori imposte indicate nel **rigo G6 colonna 1** all'importo indicato nel rigo **G6-bis.** Se tale somma è superiore agli importi di 5.000 o 10.000 euro, la parte eccedente tali importi, ridotta del 50 per cento, va sommata alla differenza tra 5.000 o 10.000 euro e l'importo indicato nel rigo **G6-bis.**

Si precisa ulteriormente che gli altri importi indicati nel **rigo G6 colonna 2**, rispetto ai quali non opera la riduzione del 50 per cento, sono dovuti per intero;
- in **colonna 1 bis**, **"Importo precedentemente versato"** l'importo dei versamenti già effettuati **per il perfezionamento** di eventuali annualità precedentemente definite;
- in **colonna 2**, **"importo versato in base alla presente comunicazione"** l'importo del versamento effettuato ai fini del perfezionamento della definizione;
- in **colonna 3** "**importo residuo da versare**" l'eventuale importo residuo da versare , qualora il contribuente si avvalga della possibilità di rateizzazione prevista dall'art. 7, comma 5, della legge.

A tal fine si precisa che la rateizzazione opera qualora le complessive somme dovute siano superiori, rispettivamente, all'importo di 3.000 euro per le persone fisiche e di 6.000 euro per gli altri oggetti. Le somme eccedenti tali limiti possono essere versate in due rate, di pari importo, entro le date definite con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze.
Come disposto dall'art. 2 commi 44, lett. a) nn. 1) e 2) e 51) delle legge n. 350 del 24 dicembre 2003, per i soli soggetti che hanno già effettuato versamenti ai sensi dell'art. 7, ferma restando la rateizzazione dell'eccedenza, il versamento da effettuare entro il 16 aprile 2004, è pari:
- all'intero importo dovuto **in base alla presente comunicazione**, fino a concorrenza, con un minimo rispettivamente di 100 e 200 euro, della somma di 3.000 euro per le persone fisiche e di 6.000 euro per gli altri soggetti, se i versamenti già effettuati sono inferiori a tali somme;
- al dieci per cento di quanto dovuto, **al lordo delle eventuali riduzioni previste dalla legge**, con un minimo di 100 euro per le persone fisiche e di 200 euro per gli altri soggetti se i versamenti già effettuati sono pari o superiori alle predette somme di 3.000 e 6.000 euro.

Nella sezione "**Dati del versamento"** nel **rigo G8** indicare la data e gli estremi del versamento. Si ricorda che i termini di versamento cadono:
- entro il 16 aprile 2004 per i soggetti che definiscono redditi d'impresa e di lavoro autonomo nonché per gli imprenditori agricoli e i titolari di imprese di allevamento di cui al comma 2 della legge;
- entro la data definita con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze per le persone fisiche che definiscono redditi prodotti in forma associata ovvero che effettuano la definizione automatica dei predetti redditi unitamente alle fattispecie di cui al punto precedente.

Si ricorda che gli importi oggetto di rateizzazione devono essere maggiorati degli interessi legali a decorrere:
- dalla data definita con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze per la definizione dell'anno 2002;
- dal 17 ottobre 2003 per la definizione degli anni dal 1997 al 2001.

Nelle ipotesi di riduzione delle imposte dovute, descritte in commento al rigo G7, gli interessi sugli importi residui da versare per effetto della rateizzazione devono essere calcolati imputando le somme ridotte alle annualità di imposta più recenti.
Il versamento è effettuato con il modello di pagamento **F24** utilizzando il **codice tributo 8101.** È' esclusa la compensazione prevista dall'art. 17 del D.lgs 9 luglio 1997 n. 241, e successive modificazioni.

Istruzioni per la compilazione

TABELLA A SOCIETÀ DI PERSONE ED EQUIPARATE	
CODICE	NATURA GIURIDICA
23	Società semplici ed equiparate ai sensi dell'art. 5, comma 3, lett. b), del Tuir
24	Società in nome collettivo ed equiparate ai sensi dell'art. 5, comma 3, lett. b), del Tuir
25	Società in accomandita semplice
26	Società di armamento
27	Associazioni fra artisti e professionisti
28	Aziende coniugali
29	GEIE

TABELLA B SOCIETÀ DI CAPITALI, ENTI COMMERCIALI ED EQUIPARATI	
CODICE	NATURA GIURIDICA
	Soggetti residenti
1	Società in accomandita per azioni
2	Società a responsabilità limitata
3	Società per azioni
4	Società cooperative e loro consorzi iscritti nei registri prefettizi e nello schedario della cooperazione
5	Altre società cooperative
6	Mutue assicuratrici
7	Consorzi con personalità giuridica
8	Associazioni riconosciute
9	Fondazioni
10	Altri enti ed istituti con personalità giuridica
11	Consorzi senza personalità giuridica
12	Associazioni non riconosciute e comitati
13	Altre organizzazioni di persone o di beni senza personalità giuridica (escluse le comunioni)
14	Enti pubblici economici
15	Enti pubblici non economici
16	Casse mutue e fondi di previdenza, assistenza, pensioni o simili con o senza personalità giuridica
17	Opere pie e società di mutuo soccorso
18	Enti ospedalieri
19	Enti ed istituti di previdenza e di assistenza sociale
20	Aziende autonome di cura, soggiorno e turismo
21	Aziende regionali, provinciali, comunali e loro consorzi
22	Società, organizzazioni ed enti costituiti all'estero non altrimenti classificabili, con sede dell'amministrazione od oggetto principale in Italia
23	Fondazioni che hanno adeguato gli statuti alle disposizioni del Titolo I del D.Lgs. 17 maggio 1999, n. 153
50	Società per azioni, aziende speciali e consorzi di cui agli artt. 23, 25 e 60 della legge 8 giugno 1990, n. 142
	Soggetti non residenti
30	Società semplici, irregolari e di fatto
31	Società in nome collettivo
32	Società in accomandita semplice
33	Società di armamento
35	Società in accomandita per azioni
36	Società a responsabilità limitata
37	Società per azioni
38	Consorzi
39	Altri enti ed istituti
40	Associazioni riconosciute, non riconosciute e di fatto
41	Fondazioni
42	Opere pie e società di mutuo soccorso
43	Altre organizzazioni di persone e di beni

Istruzioni per la compilazione

TABELLA C
CODICI DI CARICA

1 – rappresentante legale, negoziale o di fatto, socio amministratore
2 – rappresentante di minore, inabilitato o interdetto, ovvero curatore dell'eredità giacente, amministratore di eredità devoluta sotto condizione sospensiva o in favore di nascituro non ancora concepito
3 – curatore fallimentare
4 – commissario liquidatore (liquidazione coatta amministrativa ovvero amministrazione straordinaria);
5 – commissario giudiziale (amministrazione controllata) ovvero custode giudiziario (custodia giudiziaria), ovvero amministratore giudiziario in qualità di rappresentante, dei beni sequestrati;
6 – rappresentante fiscale di soggetto non residente
7 – erede del contribuente
8 – liquidatore (liquidazione volontaria)
9 – rappresentante della società beneficiaria (scissione) ovvero della società incorporante (fusione)
10 – amministratore di condominio
11 – condomino
12 – per conto di una pubblica amministrazione
13 – commissario liquidatore di una pubblica amministrazione

TABELLA D
ELENCO CODICI REGIONI E PROVINCE AUTONOME

CODICE	DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE
01	Abruzzo	12	Molise
02	Basilicata	13	Piemonte
03	Bolzano	14	Puglia
04	Calabria	15	Sardegna
05	Campania	16	Sicilia
06	Emilia Romagna	17	Toscana
07	Friuli Venezia Giulia	18	Trento
08	Lazio	19	Umbria
09	Liguria	20	Valle d'Aosta
10	Lombardia	21	Veneto
11	Marche		

TABELLA ADDIZIONALI REGIONALI ALL'IRPEF 2002

REGIONE	SCAGLIONI DI REDDITO		ALIQUOTA	IMPOSTA DOVUTA SUI REDDITI INTERMEDI COMPRESI NEGLI SCAGLIONI (REGIONI LOMBARDIA, MARCHE E VENETO)	NOTE
	oltre euro	fino a euro			
Abruzzo	Per qualunque reddito		0,90%		
Basilicata	Per qualunque reddito		0,90%		
Bolzano	Per qualunque reddito		0,90%		
Calabria	Per qualunque reddito		0,90%		
Campania	Per qualunque reddito		0,90%		
Emilia Romagna	Per qualunque reddito		0,90%		
Friuli Venezia Giulia	Per qualunque reddito		0,90%		
Lazio	Per qualunque reddito		0,90%		
Liguria	Per qualunque reddito		0,90%		
Lombardia	 15.493,71 30.987,41	15.493,71 30.987,41	1,20% 1,30% 1,40%	1,2% sull'intero importo 185,92 + 1,30% sulla parte che eccede 15.493,71 387,34 + 1,40% sulla parte che eccede 30.987,41	È prevista l''applicazione dell'aliquota agevolata dello 0,90 % in determinate condizioni. Vedere in appendice voce "Addizionale regionale - casi particolari".
Marche	 15.493,71 30.987,41 69.721,68	15.493,71 30.987,41 69.721,68	0,90% 1,91% 3,60% 4,00%	0,90% sull'intero importo 139,44 + 1,91% sulla parte che eccede 15.493,71 435,37 + 3,60% sulla parte che eccede 30.987,41 1.829,80 + 4,00% sulla parte che eccede 69.721,68	
Molise	Per qualunque reddito		0,90%		
Piemonte	Per redditi fino a euro 10.329,14 Per redditi superiori a euro 10.329,14		0,90% 1,40%	0,90% sull'intero importo 1,40% sull'intero importo	Per i redditi superiori a euro 10.329,14 l'aliquota del 1,40 % si applica sull'intero ammontare di reddito e non solo sulla parte che eccede euro 10.329,14. Ad esempio per un reddito di euro 15.000,00 l'imposta dovuta sarà pari a 210,00.
Puglia	Per qualunque reddito		1,40%		
Sardegna	Per qualunque reddito		0,90%		
Sicilia	Per qualunque reddito		0,90%		
Toscana	Per qualunque reddito		0,90%		
Trento	Per qualunque reddito		0,90%		
Umbria	Per redditi fino a euro 10.329,14 Per redditi superiori a euro 10.329,14		0,90% 1,10%	0,90% sull'intero importo 1,10% sull'intero importo	Per i redditi superiori a euro 10.329,14 l'aliquota del 1,10 % si applica sull'intero ammontare di reddito e non solo sulla parte che eccede euro 10.329,14. Ad esempio per un reddito di euro 15.000,00 l'imposta dovuta sarà pari a 165,00.
Valle d'Aosta	Per qualunque reddito		0,90%		
Veneto	10.329,14 10.329,14 15.493,71 69.721,68	 15.493,71 69.721,68	1,20% 1,30% 1,40% 1,90%	1,20% sull'intero importo 123,95 + 1,30% sulla parte che eccede 10.329,14 191,09 + 1,40% sulla parte che eccede 15.493,71 950,28 + 1,90% sulla parte che eccede 69.721,68	È prevista l'applicazione dell'aliquota agevolata dello 0,90 % in determinate condizioni. Vedere in appendice voce "Addizionale regionale - casi particolari".

DEFINIZIONE AUTOMATICA DI REDDITI DI IMPRESA E DI LAVORO AUTONOMO PER GLI ANNI PREGRESSI MEDIANTE AUTOLIQUIDAZIONE

Comunicazione ai sensi dell'art. 7 comma 15
della legge n. 289 del 2002 e successive modificazioni

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 2003 sul trattamento dei dati personali

Il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", prevede un sistema di garanzie a tutela dei trattamenti che vengono effettuati sui dati personali.
Di seguito si illustra sinteticamente come verranno utilizzati tali dati contenuti nella presente dichiarazione e quali sono i diritti che il cittadino ha in questo ambito.

Finalità del trattamento

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate, desiderano informarLa, anche per conto degli altri soggetti a ciò tenuti, che nella dichiarazione sono presenti diversi dati personali che verranno trattati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dall'Agenzia delle Entrate nonché dai soggetti intermediari individuati dalla legge (Centri di assistenza fiscale, banche, uffici postali, associazioni di categoria e professionisti) per le finalità di liquidazione, accertamento e riscossione delle imposte, in particolare al fine di integrare e definire le situazioni pregresse e le pendenze in materia di imposte sui redditi, IRAP, IVA, imposta sul patrimonio netto.
I dati in possesso del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dell'Agenzia delle Entrate possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici in presenza di una norma di legge o di regolamento, ovvero, quando tale comunicazione sia comunque necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali, previa comunicazione al Garante.
Gli stessi dati possono, altresì, essere comunicati a privati o enti pubblici economici qualora ciò sia previsto da una norma di legge o di regolamento.

Dati personali

I dati richiesti nella comunicazione devono essere indicati obbligatoriamente da chi si avvale delle disposizioni contenute nel comma 15 dell'articolo 7.

Modalità del trattamento

I dati verranno trattati con modalità prevalentemente informatizzate e con logiche pienamente rispondenti alle finalità da perseguire anche mediante:
- verifiche dei dati contenuti nelle dichiarazioni con altri dati in possesso del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dell'Agenzia delle Entrate;
- verifiche dei dati esposti nelle dichiarazioni con dati in possesso di altri organismi (quali, ad esempio, banche, uffici postali, enti previdenziali).

Titolari del trattamento

La comunicazione può essere consegnata a un intermediario previsto dalla legge (Caf, associazioni di categoria, professionisti) il quale invia i dati al Ministero dell'Economia e delle Finanze e all'Agenzia delle Entrate.
Gli intermediari, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 196 del 2003, assumono la qualifica di "titolare del trattamento dei dati personali" quando tali dati entrano nella loro disponibilità e sotto il loro diretto controllo.
I "titolari del trattamento" possono avvalersi di soggetti nominati "responsabili".
In particolare sono titolari:
- il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate, presso i quali è conservato ed esibito a richiesta l'elenco dei responsabili;
- gli intermediari, i quali, ove si avvalgano della facoltà di nominare dei responsabili, devono comunicarlo agli interessati, rendendo noti i dati identificativi dei responsabili stessi.

Diritti dell'interessato

Presso il titolare o i responsabili del trattamento l'interessato potrà accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge, ovvero per cancellarli od opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione di legge.

Consenso

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate, in quanto soggetti pubblici, non devono acquisire il consenso degli interessati per poter trattare i loro dati personali. Il menzionato consenso non è necessario agli intermediari per il trattamento dei dati diversi da quelli sensibili, in quanto il loro conferimento è obbligatorio per legge.

La presente informativa viene data in generale per tutti i titolari del trattamento sopra indicati.

AGENZIA DELLE ENTRATE

DEFINIZIONE AUTOMATICA DI REDDITI DI IMPRESA E DI LAVORO AUTONOMO PER GLI ANNI PREGRESSI MEDIANTE AUTOLIQUIDAZIONE

Art. 7 della legge n. 289 del 2002 e successive modificazioni

EURO

DATI RELATIVI AL CONTRIBUENTE

Codice fiscale — Partita IVA

Cognome o denominazione — Nome

PERSONE FISICHE

Data di nascita (giorno, mese, anno) — Comune (o Stato estero) di nascita — Provincia — Sesso M F

Residenza anagrafica o (se diverso) Domicilio Fiscale: Comune — Provincia

Frazione, via e numero civico — C.a.p.

ALTRI SOGGETTI

artt. 5 e 87 del testo unico delle imposte sui redditi (D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917)

Natura giuridica

Comune (sede legale) — Provincia

Frazione, via e numero civico (sede legale) — C.a.p.

Comune (domicilio fiscale, se diverso dalla sede legale) — Provincia

Frazione, via e numero civico (domicilio fiscale, se diverso dalla sede legale) — C.a.p.

OPERAZIONI STRAORDINARIE

Codice fiscale — Partita IVA — Data dell'operazione straordinaria (giorno, mese, anno)

DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE O A CHI PRESENTA LA COMUNICAZIONE PER ALTRO SOGGETTO

Codice fiscale — Codice carica

Cognome — Nome — Sesso M F

Data di nascita (giorno, mese, anno) — Comune (o Stato estero) di nascita — Provincia

Residenza anagrafica o (se diverso) Domicilio Fiscale: Comune — Provincia — C.a.p.

Frazione, via e numero civico

SOTTOSCRIZIONE DELLA COMUNICAZIONE

Il sottoscritto dichiara di essersi avvalso della definizione per i seguenti redditi e annualità (barrare le relative caselle):

	1997	1998	1999	2000	2001	2002
	☐					
Impresa		☐	☐	☐	☐	☐
Impresa familiare/Azienda coniugale		☐	☐	☐	☐	☐
Lavoro autonomo		☐	☐	☐	☐	☐
Partecipazione		☐	☐	☐	☐	☐
Imprenditori agricoli/ Imprese di allevamento		☐	☐	☐	☐	☐

FIRMA DEL SOGGETTO CHE PRESENTA LA COMUNICAZIONE

IMPEGNO ALLA PRESENTAZIONE TELEMATICA

Riservato all'intermediario

Codice fiscale dell'intermediario — N. iscrizione all'albo dei C.A.F.

Impegno a presentare in via telematica la comunicazione predisposta dal contribuente

Impegno a presentare in via telematica la comunicazione predisposta dal soggetto che la trasmette

Data dell'impegno (giorno, mese, anno) — FIRMA DELL'INTERMEDIARIO

AGENZIA DELLE ENTRATE

CODICE FISCALE

QUADRO B - PERIODO D'IMPOSTA 1998

DEFINIZIONE AUTOMATICA DI REDDITI DI IMPRESA E DI LAVORO AUTONOMO PER GLI ANNI PREGRESSI MEDIANTE AUTOLIQUIDAZIONE

Art. 7, comma 1 della legge n. 289 del 2002 e successive modificazioni

EURO

Elementi per l'autoliquidazione

		Ricavi dichiarati	di cui per adeguamento	Redditi dichiarati
B1	Impresa	1 ,00	2 ,00	3 ,00
		Compensi dichiarati	di cui per adeguamento	Redditi dichiarati
B2	Lavoro autonomo	1 ,00	2 ,00	3 ,00
			Imponibile a tassazione ordinaria	Imposta lorda a determinazione ordinaria
B3	IRPEF		1 ,00	2 ,00
		Esente		
B4	IVA	1		

	Volume d'affari	Altre operazioni IVA	Altra IVA	IVA SIAE	IVA sulle operazioni imponibili
B5	1 ,00	2 ,00	3 ,00	4 ,00	5 ,00

Redditi definiti e metodologie applicate

			Codice attività	Codice attività	Codice attività	Codice attività
B6	Impresa	1	2	3	4	5
B7	Codice gruppo omogeneo		1	2	3	4
			Codice attività	Codice attività	Codice attività	Codice attività
B8	Lavoro autonomo	1	2	3	4	5
B9	Codice gruppo omogeneo		1	2	3	4
			Studi di settore	Parametri	Tabelle di redditività	
B10	Metodologie applicate		1	2	3	
B11	Codice studio	1	2	3	4	
			Studi di settore		Parametri	
B12	Congruo		Impresa 1		Impresa 2	Lavoro autonomo 3
			Studi di settore			
B13	Coerente		Impresa 1			
			Studi di settore		Parametri	
B14	Cause di esclusione		1		2	
B15	Cause di inapplicabilità		1			
B16	Partecipazione		1			

	Codice fiscale dei soggetti partecipati	
B17	1	2
B18	1	2

B19	Maggiori ricavi/compensi	1 ,00
B20	Componenti reddituali compensate con perdite	,00
B21	Maggiori redditi di partecipazione	,00

Calcolo delle maggiori imposte

				Maggiore imponibile	Maggiore imposta
B22	IRPEF			3 ,00	4 ,00
B23	Addizionale regionale	Codice regione 1	Aliquota 2 , %	,00	,00
B24	IRPEG		Aliquota , %	,00	,00
B25	IRAP	Codice regione 1	Aliquota , %	,00	,00
B26	IVA		Aliquota media , %	,00	,00
B27	Totale				,00

Contributi previdenziali

	Codice fiscale Ente/Cassa	Posizioni plurime	Maggiore imponibile	Maggiori contributi
B28	1	2	3 ,00	4 ,00
B29			,00	,00
B30			,00	,00
B31			,00	,00
B32			,00	,00

AGENZIA DELLE ENTRATE

CODICE FISCALE

QUADRO C - PERIODO D'IMPOSTA 1999

DEFINIZIONE AUTOMATICA DI REDDITI DI IMPRESA E DI LAVORO AUTONOMO PER GLI ANNI PREGRESSI MEDIANTE AUTOLIQUIDAZIONE

Art. 7, comma 1 della legge n. 289 del 2002 e successive modificazioni

EURO

Elementi per l'autoliquidazione

		Ricavi dichiarati	di cui per adeguamento	Redditi dichiarati
C1	Impresa	1 ,00	2 ,00	3 ,00
		Compensi dichiarati	di cui per adeguamento	Redditi dichiarati
C2	Lavoro autonomo	1 ,00	2 ,00	3 ,00
			Imponibile a tassazione ordinaria	Imposta lorda a determinazione ordinaria
C3	IRPEF		1 ,00	2 ,00
		Esente		
C4	IVA	1		

	Volume d'affari	Altre operazioni IVA	Altra IVA	IVA SIAE	IVA sulle operazioni imponibili
C5	1 ,00	2 ,00	3 ,00	4 ,00	5 ,00

Redditi definiti e metodologie applicate

			Codice attività	Codice attività	Codice attività	Codice attività
C6	Impresa		2	3	4	5
C7	Codice gruppo omogeneo		1	2	3	4
			Codice attività	Codice attività	Codice attività	Codice attività
C8	Lavoro autonomo		2	3	4	5
C9	Codice gruppo omogeneo		1	2	3	4

		Studi di settore	Parametri	Tabelle di redditività
C10	Metodologie applicate	1	2	3

C11	Codice studio	1	2	3	4

		Studi di settore	Parametri
C12	Congruo	Impresa 1	Impresa 2 / Lavoro autonomo 3
C13	Coerente	Impresa 1	
C14	Cause di esclusione	1	2
C15	Cause di inapplicabilità	1	
C16	Partecipazione	1	

Codice fiscale dei soggetti partecipati

C17	1	2
C18	1	2

C19	Maggiori ricavi/compensi	1 ,00
C20	Componenti reddituali compensate con perdite	,00
C21	Maggiori redditi di partecipazione	,00

Calcolo delle maggiori imposte

				Maggiore imponibile	Maggiore imposta
C22	IRPEF			3 ,00	4 ,00
C23	Addizionale regionale	Codice regione 1	Aliquota 2 , %	,00	,00
C24	Addizionale comunale	Codice comune	Aliquota , %	,00	,00
C25	IRPEG		Aliquota , %	,00	,00
C26	IRAP	Codice regione 1	Aliquota , %	,00	,00
C27	IVA		Aliquota media , %	,00	,00
C28	Totale				,00

Contributi previdenziali

	Codice fiscale Ente/Cassa	Posizioni plurime	Maggiore imponibile	Maggiori contributi
C29	1	2	3 ,00	4 ,00
C30			,00	,00
C31			,00	,00
C32			,00	,00
C33			,00	,00

AGENZIA DELLE ENTRATE

CODICE FISCALE

QUADRO D - PERIODO D'IMPOSTA 2000

DEFINIZIONE AUTOMATICA DI REDDITI DI IMPRESA E DI LAVORO AUTONOMO PER GLI ANNI PREGRESSI MEDIANTE AUTOLIQUIDAZIONE

Art. 7, comma 1 della legge n. 289 del 2002 e successive modificazioni

EURO

Elementi per l'autoliquidazione

		Ricavi dichiarati	di cui per adeguamento	Redditi dichiarati
D1	Impresa	1 ,00	2 ,00	3 ,00
		Compensi dichiarati	di cui per adeguamento	Redditi dichiarati
D2	Lavoro autonomo	1 ,00	2 ,00	3 ,00
			Imponibile a tassazione ordinaria	Imposta lorda a determinazione ordinaria
D3	IRPEF		1 ,00	2 ,00
		Esente		
D4	IVA	1		

	Volume d'affari	Altre operazioni IVA	Altra IVA	IVA SIAE	IVA sulle operazioni imponibili
D5	1 ,00	2 ,00	3 ,00	4 ,00	5 ,00

Redditi definiti e metodologie applicate

			Codice attività	Codice attività	Codice attività	Codice attività
D6	Impresa	1	2	3	4	5
D7	Codice gruppo omogeneo		1	2	3	4
			Codice attività	Codice attività	Codice attività	Codice attività
D8	Lavoro autonomo	1	2	3	4	5
D9	Codice gruppo omogeneo		1	2	3	4

		Studi di settore	Parametri	Tabelle di redditività
D10	Metodologie applicate	1	2	3

D11	Codice studio	1	2	3	4

		Studi di settore		Parametri	
D12	Congruo	Impresa 1	Lavoro autonomo 2	Impresa 3	Lavoro autonomo 4
		Studi di settore			
D13	Coerente	Impresa 1	Lavoro autonomo 2		
		Studi di settore		Parametri	
D14	Cause di esclusione	1		2	
D15	Cause di inapplicabilità	1			
D16	Partecipazione	1			

Codice fiscale dei soggetti partecipati

D17	1	2
D18	1	2

D19	Maggiori ricavi/compensi	1 ,00
D20	Componenti reddituali compensate con perdite	,00
D21	Maggiori redditi di partecipazione	,00

Calcolo delle maggiori imposte

				Maggiore imponibile	Maggiore imposta
D22	IRPEF			3 ,00	4 ,00
D23	Addizionale regionale	Codice regione 1	Aliquota 2 , %	,00	,00
D24	Addizionale comunale	Codice comune	Aliquota , %	,00	,00
D25	IRPEG		Aliquota , %	,00	,00
D26	IRAP	Codice regione 1	Aliquota , %	,00	,00
D27	IVA		Aliquota media , %	,00	,00
D28	Totale				,00

Contributi previdenziali

	Codice fiscale Ente/Cassa	Posizioni plurime	Maggiore imponibile	Maggiori contributi
D29	1	2	3 ,00	4 ,00
D30			,00	,00
D31			,00	,00
D32			,00	,00
D33			,00	,00

AGENZIA DELLE ENTRATE

CODICE FISCALE

QUADRO E - PERIODO D'IMPOSTA 2001

DEFINIZIONE AUTOMATICA DI REDDITI DI IMPRESA E DI LAVORO AUTONOMO PER GLI ANNI PREGRESSI MEDIANTE AUTOLIQUIDAZIONE

Art. 7, comma 1 della legge n. 289 del 2002 e successive modificazioni

EURO

Elementi per l'autoliquidazione

Rigo	Voce			
		Ricavi dichiarati	di cui per adeguamento	Redditi dichiarati
E1	Impresa	1 ,00	2 ,00	3 ,00
		Compensi dichiarati	di cui per adeguamento	Redditi dichiarati
E2	Lavoro autonomo	1 ,00	2 ,00	3 ,00
			Imponibile a tassazione ordinaria	Imposta lorda a determinazione ordinaria
E3	IRPEF		1 ,00	2 ,00
		Esente		
E4	IVA	1		

Rigo	Volume d'affari	Altre operazioni IVA	Altra IVA	IVA SIAE	IVA sulle operazioni imponibili
E5	1 ,00	2 ,00	3 ,00	4 ,00	5 ,00

Redditi definiti e metodologie applicate

Rigo	Voce		Codice attività	Codice attività	Codice attività	Codice attività
E6	Impresa	1	2	3	4	5
E7	Codice gruppo omogeneo		1	2	3	4
E8	Lavoro autonomo	1	2	3	4	5
E9	Codice gruppo omogeneo		1	2	3	4

Rigo	Voce	Studi di settore		Parametri	Tabelle di redditività
E10	Metodologie applicate	1	Annotazione separata 2	3	4
E11	Codice studio	1	2	3	4

Rigo	Voce	Studi di settore		Parametri	
E12	Congruo	Impresa 1	Lavoro autonomo 2	Impresa 3	Lavoro autonomo 4
E13	Coerente	Impresa 1	Lavoro autonomo 2		
E14	Cause di esclusione	1		2	
E15	Cause di inapplicabilità	1			
E16	Partecipazione	1			

Codice fiscale dei soggetti partecipati

Rigo		
E17	1	2
E18	1	2

Rigo	Voce	
E19	Maggiori ricavi/compensi	1 ,00
E20	Componenti reddituali compensate con perdite	,00
E21	Maggiori redditi di partecipazione	,00

Calcolo delle maggiori imposte

Rigo	Voce			Maggiore imponibile	Maggiore imposta
E22	IRPEF			3 ,00	4 ,00
E23	Addizionale regionale	Codice regione 1	Aliquota 2 , %	,00	,00
E24	Addizionale comunale	Codice comune	Aliquota , %	,00	,00
E25	IRPEG		Aliquota , %	,00	,00
E26	IRAP	Codice regione 1	Aliquota , %	,00	,00
E27	IVA		Aliquota media , %	,00	,00
E28	Totale				,00

Contributi previdenziali

Rigo	Codice fiscale Ente/Cassa	Posizioni plurime	Maggiore imponibile	Maggiori contributi
E29	1	2	3 ,00	4 ,00
E30			,00	,00
E31			,00	,00
E32			,00	,00
E33			,00	,00

AGENZIA DELLE ENTRATE

CODICE FISCALE

QUADRO EE - PERIODO D'IMPOSTA 2002

DEFINIZIONE AUTOMATICA DI REDDITI DI IMPRESA E DI LAVORO AUTONOMO PER GLI ANNI PREGRESSI MEDIANTE AUTOLIQUIDAZIONE

EURO

Art. 7, comma 1 della legge n. 289 del 2002 e successive modificazioni

Sezione	Rigo	Descrizione	Campi
Elementi per l'autoliquidazione	EE1	Impresa	1 Ricavi dichiarati ,00 — 2 di cui per adeguamento ,00 — 3 Redditi dichiarati ,00
	EE2	Lavoro autonomo	1 Compensi dichiarati ,00 — 2 di cui per adeguamento ,00 — 3 Redditi dichiarati ,00
	EE3	IRPEF	1 Imponibile a tassazione ordinaria ,00 — 2 Imposta lorda a determinazione ordinaria ,00
	EE4	IVA	1 Esente
	EE5		1 Volume d'affari ,00 — 2 Altre operazioni IVA ,00 — 3 Altra IVA ,00 — 4 IVA SIAE ,00 — 5 IVA sulle operazioni imponibili ,00
Redditi definiti e metodologie applicate	EE6	Impresa	1 — 2 Codice attività — 3 Codice attività — 4 Codice attività — 5 Codice attività
	EE7	Codice gruppo omogeneo	1 — 2 — 3 — 4
	EE8	Lavoro autonomo	1 — 2 Codice attività — 3 Codice attività — 4 Codice attività — 5 Codice attività
	EE9	Codice gruppo omogeneo	1 — 2 — 3 — 4
	EE10	Metodologie applicate	Studi di settore: 1 — Annotazione separata 2 — Parametri 3 — Tabelle di redditività 4
	EE11	Codice studio	1 — 2 — 3 — 4
	EE12	Congruo	Studi di settore: Impresa 1 — Lavoro autonomo 2 — Parametri: Impresa 3 — Lavoro autonomo 4
	EE13	Coerente	Studi di settore: Impresa 1 — Lavoro autonomo 2
	EE14	Cause di esclusione	Studi di settore 1 — Parametri 2
	EE15	Cause di inapplicabilità	1
	EE16	Partecipazione	1
		Codice fiscale dei soggetti partecipati	
	EE17		1 — 2
	EE18		1 — 2
	EE19	Maggiori ricavi/compensi	1 ,00
	EE20	Componenti reddituali compensate con perdite	,00
	EE21	Maggiori redditi di partecipazione	,00
Calcolo delle maggiori imposte	EE22	IRPEF	3 Maggiore imponibile ,00 — 4 Maggiore imposta ,00
	EE23	Addizionale regionale	Codice regione 1 — ,00 — ,00
	EE24	Addizionale comunale	Codice comune — Aliquota 2 , % — ,00 — ,00
	EE25	IRPEG	Aliquota , % — ,00 — ,00
	EE26	IRAP	Codice regione 1 — Aliquota , % — ,00 — ,00
	EE27	IVA	Aliquota media , % — ,00 — ,00
	EE28	Totale	,00
Contributi previdenziali	EE29		1 Codice fiscale Ente/Cassa — 2 Posizioni plurime — 3 Maggiore imponibile ,00 — 4 Maggiori contributi ,00
	EE30		,00 — ,00
	EE31		,00 — ,00
	EE32		,00 — ,00
	EE33		,00 — ,00

CODICE FISCALE

QUADRO F

DEFINIZIONE AUTOMATICA DA PARTE DEI TITOLARI DI REDDITO AGRARIO E DI IMPRESE DI ALLEVAMENTO

Art. 7, comma 2 della legge n. 289 del 2002 e successive modificazioni

EURO

		Esonero	Volume d'affari	Importo dovuto
F1	Periodo d'imposta 1998	1	2 ,00	3 ,00
F2	Periodo d'imposta 1999		,00	,00
F3	Periodo d'imposta 2000		,00	,00
F4	Periodo d'imposta 2001		,00	,00
F5	Periodo d'imposta 2002		,00	,00

2004
AGENZIA DELLE ENTRATE

CODICE FISCALE

QUADRO G

PROSPETTO DEGLI IMPORTI AUTOLIQUIDATI

Art. 7 della legge n. 289 del 2002 e successive modificazioni

EURO

Importi autoliquidati

		Maggiori imposte	Altri importi
G1	Anno 1997		2 ,00
G2	Anno 1998	1 ,00	,00
G3	Anno 1999	,00	,00
G4	Anno 2000	,00	,00
G5	Anno 2001	,00	,00
G5bis	Anno 2002	,00	,00
G6	TOTALE	,00	,00

G6bis Maggiori imposte autoliquidate da precedenti comunicazioni ,00

	Importo dovuto in base alla presente comunicazione	Importo già versato da precedente comunicazione	Importo versato per la presente comunicazione	Importo residuo da versare
G7 TOTALE	1 ,00	1-bis ,00	2 ,00	3 ,00

Dati del versamento

	DATA (giorno, mese, anno)	CODICE BANCA/POSTE/CONCESSIONARIO AZIENDA	CAB/SPORTELLO
G8 Versamento effettuato			

ALLEGATO

Specifiche tecniche per la trasmissione telematica della comunicazione di

Definizione automatica di redditi di impresa e lavoro autonomo per gli anni pregressi mediante autoliquidazione

(art.7 della legge n. 289 del 2002 e successive modificazioni)

CONTENUTO E CARATTERISTICHE TECNICHE DEI DATI DELLA COMUNICAZIONE DI DEFINIZIONE AUTOMATICA DI REDDITI DI IMPRESA E DI LAVORO AUTONOMO PER GLI ANNI PREGRESSI MEDIANTE AUTOLIQUIDAZIONE

1. AVVERTENZE GENERALI

Il contenuto e le caratteristiche della fornitura dei dati relativi alla comunicazione di definizione automatica di redditi di impresa e di lavoro autonomo per gli anni pregressi mediante autoliquidazione da trasmettere all'Agenzia delle Entrate in via telematica sono contenuti nelle specifiche di seguito esposte.

Si precisa che una comunicazione inviata, i cui dati non rispettino le specifiche tecniche, verrà scartata.

Le modalità per la trasmissione dei dati in via telematica sono stabilite con il decreto del 31 luglio 1998 (pubblicato nella G.U. del 12 agosto 1998, n.187) e successive modificazioni.

2. CONTENUTO DELLA FORNITURA

2.1 Generalità

Ciascuna fornitura dei dati in via telematica si compone di una sequenza di record aventi la lunghezza fissa di 1.900 caratteri.

Ciascun record presente nella fornitura è contraddistinto da uno specifico "tipo record" che ne individua il contenuto e ne determina l'ordinamento all'interno della procedura stessa.

I record previsti per la fornitura in via telematica delle Comunicazioni di Definizione sono:

- Record di tipo "A" : è il record di testa della fornitura e contiene i dati identificativi della fornitura e del soggetto responsabile dell'invio telematico (fornitore);
- Record di tipo "B" : è il record che contiene i dati anagrafici ed altri dati del frontespizio;
- Record di tipo "C" : è il record che contiene i dati relativi ai quadri della Comunicazione di Definizione;
- Record di tipo "Z" : è il record di coda della fornitura e contiene alcuni dati riepilogativi della fornitura stessa.

2.2 La sequenza dei record

La sequenza dei record per ciascuna posizione deve rispettare le seguenti regole:

- Presenza di un solo record di tipo “A”, posizionato come primo record della fornitura;
- Per ogni Comunicazione di Definizione presenza di un unico record tipo “B”;
- Per ogni Comunicazione di Definizione presenza di tanti record “tipo C” quanti sono necessari a contenere tutti i dati presenti nella comunicazione;
- presenza di un solo record di tipo “Z”, posizionato come ultimo record della fornitura.

Qualora la dimensione complessiva delle adesioni da trasmettere ecceda il limite previsto (1,38 MB compressi), si dovrà procedere alla predisposizione di più forniture , avendo cura che i dati relativi a ciascuna adesione al concordato siano contenuti nella stessa fornitura.

2.3 La struttura del record

I record di tipo “A”, “B” e “Z” contengono unicamente campi posizionali. La posizione , la lunghezza ed il formato di tali campi sono esposti in dettaglio nelle specifiche di seguito riportate.

In coda ai record di ciascun tipo sono riportati 3 caratteri di controllo, così come descritto in dettaglio nelle specifiche che seguono.

Il record di tipo “C” è composto da:

- una prima parte, contenente campi posizionali, avente una lunghezza di **89** caratteri;
- una seconda parte, avente una lunghezza di **1.800** caratteri, costituita da una tabella di **75** elementi da utilizzare per l’esposizione dei soli dati presenti sul modello. Ciascuno di tali elementi è costituito da un **campo-codice** di 8 caratteri e da un **campo-valore** di 16 caratteri.

Il campo-codice ha la seguente struttura:

- i primi due caratteri individuano il quadro della comunicazione (AB per il quadro B, AC per il quadro C, AD per il quadro D, AE per il quadro E, EE per il quadro EE, AF per il quadro F, AG per il quadro G;
- il terzo, il quarto ed il quinto carattere che individuano il rigo del quadro compilato;
- sesto, il settimo e l'ottavo carattere che individuano la colonna all'interno del rigo.

L'elenco dei campi-codice e la configurazione dei relativi campi-valore è dettagliatamente descritto nelle specifiche di seguito riportate.

Si precisa che, qualora la tabella che costituisce la seconda parte dei record di tipo "C" non fosse sufficiente ad accogliere tutti i dati del modello di comunicazione di definizione, sarà necessario predisporre un nuovo record dello stesso tipo. La presenza di più record di tipo "C" all'interno di una stessa comunicazione può derivare quindi esclusivamente dal fatto che i dati da registrare sono in numero tale da non poter essere contenuti nella tabella del record;

- una terza parte, di lunghezza **11** caratteri, destinata ad accogliere uno spazio non utilizzato di **8** caratteri e **3** caratteri di controllo del record.

2.4 La struttura dei dati

Campi posizionali

I campi posizionali, vale a dire i tipi record "A", "B" e "Z" ed i campi della prima parte dei record di tipo "C" possono assumere struttura numerica o alfanumerica e per ciascuno di essi è indicato, nelle specifiche che seguono, il simbolo NU, PC o AN rispettivamente.

L'allineamento dei dati è a destra per i campi a struttura numerica (con riempimento a zeri dei caratteri non significativi) ed a sinistra per quelli a struttura alfanumerica (con riempimento a spazi dei caratteri non significativi).

Per gli spazi liberi in alcuni casi è prevista l'impostazione a zero (descritta nelle note della specifica).

I campi posizionali devono essere inizializzati con impostazione di zeri se a struttura numerica e di spazi se a struttura alfanumerica.

Campi non posizionali

I campi non posizionali, vale a dire quelli relativi alla tabella che costituisce la seconda parte dei record di tipo "C" possono assumere una tra le configurazioni riportate nel seguente prospetto:

Sigla formato	**Descrizione**	**Allineamento**	**Esempio**
AN	Campo alfanumerico	Sinistra	'STRINGA '
CB	Casella barrata campo composto da 15 spazi ed 1 numero (vale esclusivamente 0 oppure 1) N.B. Se la casella non è barrata il campo è da considerare assente	Destra	' 1'
CF	Codice fiscale (16) caratteri Codice fiscale o partita IVA(11 caratteri)	==== sinistra	'RSSGNN60R30H501U' '02876990587 '
DT	Data formato GGMMAAAA	Destra	' 05051998'
N2	Campo composto da 14 spazi e 2 numeri	destra	' 12'

N3	Campo composto da 13 spazi e 3 numeri	destra	‘ 012’
N5	Campo composto da 11 spazi e 5 numeri (ad es. codice ABI o CAP)	destra	‘ 00148’
NP	Campo numerico positivo	Destra	‘ 2345‘
PC	Percentuale e aliquota N.B. la prima unità intera prima dei decimali deve essere sempre riportata anche se vale 0, in presenza di decimali significativi	Destra	‘ 33,33‘

Tutti gli elementi della tabella che costituisce la seconda parte di record di tipo “C” devono essere inizializzati con spazio.

Come si evidenzia dagli esempi sopra riportati, per tutti i campi numerici presenti sul modello è previsto il riempimento con spazio dei caratteri eccedenti la lunghezza del campo.

Per i campi numerici positivi non è in alcun caso previsto l’inserimento del simbolo “+”.

2.5 Regole generali

Il codice fiscale del contribuente, presente sulla prima facciata del frontespizio della comunicazione di definizione, è l'identificativo del soggetto per cui la comunicazione è presentata e va riportato in duplica su ogni record che costituisce la comunicazione nel campo "Codice fiscale".

I Codici Fiscali e le Partite IVA riportati nelle comunicazioni di definizione devono essere formalmente corretti.

Si precisa che nella parte non posizionale dei record a struttura variabile devono essere riportati esclusivamente i dati che sono stati compilati nella comunicazione.

Si precisa che nella parte non posizionale del record "C" devono essere riportati esclusivamente i dati della comunicazione il cui contenuto sia un valore diverso da spazi.

Gli importi contenuti nelle comunicazioni possono essere unicamente in Euro e devono essere riportati, così come previsto sul modello della comunicazione, in unità di euro arrotondando l'importo per eccesso se la frazione decimale è uguale o superiore a cinquanta centesimi di euro per difetto se inferiore a detto limite.

Con riferimento ai campi non posizionali, nel caso in cui la lunghezza del dato da inserire dovesse eccedere i 16 caratteri disponibili, dovrà essere inserito un ulteriore elemento con un identico campo codice e con un campo-valore il cui primo carattere dovrà essere impostato con il simbolo"+", mentre i successivi quindici potranno essere utilizzati per la continuazione del dato da inserire. Si precisa che tale situazione può verificarsi solo per alcuni campi formato AN.

Tutti i campi alfabetici devono essere impostati in maiuscolo.

Specifiche tecniche Definizione automatica Record di tipo "A"

RECORD DI TIPO "A"

Campo	Descrizione	Posizione	Configurazione		Controlli bloccanti/ Valori ammessi
			Lunghezza	Formato	
1	Tipo record	1	1	AN	Impostare ad 'A'
2	Filler	2	14	AN	
3	Codice fornitura	16	5	AN	Deve assumere il valore "AR704"
4	Tipo fornitore	21	2	NU	Assume i valori: 01 - Soggetti che inviano le proprie dichiarazione usando il canale Internet 02 - Soggetti che inviano le proprie dichiarazioni usando il canale Entratel 03 - C.A.F. dipendenti e pensionati 05 - C.A.F. imprese 09 - Società ed enti di cui all'art.3, comma 2 del DPR 322/98 (se tale società appartiene a un gruppo può trasmettere la propria dichiarazione e quelle delle aziende del gruppo) 10 - Altri intermediari di cui all'art.3. comma 3 lett a), b), c) ed e) del DPR 322/98 Società degli Ordini di cui all' art. 3 Decr. Dir. 18/2/99 Soggetto che trasmette le dichiarazioni per le quali l'impegno a trasmettere è stato assunto da un professionista deceduto

Specifiche tecniche Definizione automatica Record di tipo "A"

Campo	Descrizione	Posizione	Configurazione		Controlli bloccanti/ Valori ammessi
			Lunghezza	Formato	
5	Codice fiscale del fornitore	23	16	AN	Impostare sempre. Se non è stata inviata da un intermediario autorizzato ed è stata compilata la sezione relativa ai dati del rappresentante con codice carica 07 (campo 36 del tipo record "B") deve essere uguale al codice fiscale riportato al campo 35 del tipo record "B"; Se non è stata inviata da un intermediario autorizzato ed è stata compilata la sezione relativa alle operazioni straordinarie (campi da 32 a 34 del tipo record "B") deve essere uguale al codice fiscale riportato al campo 32 del tipo record "B"
Dati riservati al fornitore persona fisica					
6	Cognome del fornitore	39	24	AN	
7	Nome del fornitore	63	20	AN	
8	Sesso del fornitore	83	1	AN	
9	Data di nascita del fornitore	84	8	NU	
10	Comune di nascita del fornitore	92	40	AN	
11	Provincia di nascita del fornitore	132	2	AN	
12	Comune residenza del fornitore	134	40	AN	
13	Provincia di residenza del fornitore	174	2	AN	
14	Indirizzo di residenza del fornitore	176	35	AN	
15	CAP della residenza del fornitore	211	5	NU	

Specifiche tecniche Definizione automatica Record di tipo "A"

Campo	Descrizione	Posizione	Configurazione		Controlli bloccanti/ Valori ammessi
			Lunghezza	Formato	
Dati riservati al fornitore persona non fisica					
16	Denominazione del fornitore	216	60	AN	
17	Comune della sede legale del fornitore	276	40	AN	
18	Provincia sede legale del fornitore	316	2	AN	
19	Indirizzo della sede legale del fornitore	318	35	AN	
20	CAP della sede legale del fornitore	353	5	NU	
21	Comune di domicilio fiscale del fornitore	358	40	AN	
22	Provincia domicilio fiscale del fornitore	398	2	AN	
23	Indirizzo domicilio fiscale del fornitore	400	35	AN	
24	CAP domicilio fiscale del fornitore	435	5	NU	
I seguenti campi devono essere impostati se la fornitura viene effettuata da un ufficio periferico del C.A.F.					
25	Comune domicilio fiscale dell'ufficio periferico CAF	440	40	AN	
26	Provincia domicilio fiscale dell'ufficio periferico CAF	480	2	AN	
27	Indirizzo domicilio fiscale dell'ufficio periferico CAF	482	35	AN	
28	CAP domicilio fiscale dell'ufficio periferico CAF	517	5	NU	
Dichiarazione su più invii					
29	Filler	522	4	NU	
30	Filler	526	4	NU	
Spazio a disposizione dell'utente					
31	Campo utente	530	100	AN	
Spazio non disponibile					
32	Filler	630	1068	AN	
33	Spazio riservato al Servizio Telematico	1698	200	AN	
Ultimi tre caratteri di controllo del record					
34	Filler	1898	1	AN	Impostare al valore "A"
35	Filler	1899	2	AN	Impostare i valori esadecimali '0D' e '0A' (caratteri ASCII 'CR' ed 'LF')

Specifiche tecniche Definizione automatica Record di tipo "B"

RECORD DI TIPO "B"

Campo	Descrizione	Posizione	Configurazione		Controlli bloccanti/ Valori ammessi
			Lunghezza	Formato	
1	Tipo record	1	1	AN	Vale "B"
2	Codice fiscale del contribuente	2	16	AN	Dato obbligatorio. Il codice fiscale deve essere formalmente corretto.
3	Progressivo modulo	18	8	NU	Vale sempre 1
4	Spazio a disposizione dell'utente	26	3	AN	
5	Filler	29	25	AN	
6	Spazio a disposizione dell'utente per l'identificazione della dichiarazione	54	20	AN	
7	Identificativo del produttore del software (codice fiscale)	74	16	AN	
Comunicazione di mancata corrispondenza dei dati da trasmettere con quelli risultanti dalla dichiarazione					
8	Flag conferma	90	1	NU	Vale 0 oppure 1 (dichiarazione confermata)
Tipo di dichiarazione					
Dati del frontespizio					
Dati del contribuente					
9	Cognome o Denominazione	91	60	AN	Obbligatorio
10	Nome	151	24	AN	Obbligatorio se cf inserito campo 2 è di pf (compilata la relativa sezione)
11	Partita IVA	175	11	NU	Se presente, la partita Iva deve essere formalmente corretta.
12	Filler	186	11	NU	
13	Filler	197	8	NU	
Persona fisica					
14	Comune di nascita	205	40	AN	Dato obbligatorio se pf.
15	Provincia di nascita	245	2	AN	Assume i valori delle sigle automobilistiche italiane, spazio o "EE".

Specifiche tecniche Definizione automatica Record di tipo "B"

16	Data di nascita	247	8	NU	Formato GGMMAAAA. Dato obbligatorio se presente la sezione.
17	Sesso	255	1	AN	Vale 'M' o 'F'. Dato obbligatorio se presente la sezione.
Residenza Anagrafica					
18	Comune di residenza anagrafica o di domicilio fiscale del dichiarante	256	40	AN	Dato obbligatorio
19	Sigla della provincia di residenza anagrafica o di domicilio fiscale del dichiarante	296	2	AN	Assume i valori delle sigle automobilistiche italiane, spazio o "EE"
20	Indirizzo, frazione, via e numero civico della residenza anagrafica o del domicilio fiscale del dichiarante	298	35	AN	Dato obbligatorio nel caso in cui il campo 19 assume il valore di una provincia italiana
21	C.a.p. della residenza anagrafica o del domicilio fiscale del dichiarante	333	5	NU	
Altri soggetti					
22	Comune della sede legale	338	40	AN	Dato obbligatorio (se società)
23	Sigla della provincia della sede legale	378	2	AN	Assume i valori delle sigle automobilistiche italiane, spazio o "EE"
24	Indirizzo della sede legale: frazione, via e numero civico	380	35	AN	Dato obbligatorio nel caso in cui il campo 23 assume il valore di una provincia italiana
25	C.A.P. del comune della sede legale	415	5	NU	
26	Filler	420	6	NU	
27	Comune del domicilio fiscale	426	40	AN	Dato obbligatorio se presente uno dei punti 28 o 29
28	Provincia (sigla) del domicilio fiscale	466	2	AN	Dato obbligatorio se presente uno dei punti 27, 29
29	Frazione, via e numero civico del domicilio fiscale	468	35	AN	Dato obbligatorio se presente uno dei punti 27, 28
30	Cap del domicilio fiscale	503	5	NU	
31	Natura giuridica	508	2	NU	Per le persone fisiche non deve essere impostato, è obbligatorio per "altri soggetti"; ed assume valori da 1 a 43, 50, 51 e 53
Operazioni straordinarie					
32	Codice fiscale	510	11	NU	Dato obbligatorio se presente un altro dato nella sezione. Il codice fiscale deve essere formalmente corretto.
33	Partita IVA	521	11	NU	Dato obbligatorio se presente un altro dato nella sezione. La partita IVA deve essere formalmente corretta.

Specifiche tecniche Definizione automatica Record di tipo "B"

34	Data dell'operazione straordinaria	532	8	NU	Formato GGMMAAAA. Dato obbligatorio se presente un altro dato nella sezione
Dati relativi al rappresentante firmatario della dichiarazione					
Riservato a chi presenta la dichiarazione per altri					
35	Codice fiscale	540	16	AN	Il codice fiscale deve essere formalmente corretto. Il dato è obbligatorio in caso di presenza di uno dei campi da 35 a 46
36	Codice carica	556	2	NU	Vale da 1 a 13
37	Cognome	558	24	AN	Dato obbligatorio se presente campo 35
38	Nome	582	19	AN	Dato obbligatorio se presente campo 35
39	Sesso	601	1	AN	Vale 'M' o 'F'. Dato obbligatorio se presente campo 35
40	Data di nascita	602	8	NU	Formato GGMMAAAA. Dato obbligatorio se presente campo 35
41	Comune o stato estero di nascita	610	40	AN	Dato obbligatorio se presente campo 35
42	Sigla della provincia di nascita	650	2	AN	Assume i valori delle sigle automobilistiche italiane, spazio o "EE"
43	Comune di residenza anagrafica	652	40	AN	Dato obbligatorio nel caso in cui il campo 44 assume il valore di una provincia italiana
44	Sigla della provincia di residenza	692	2	AN	Assume i valori delle sigle automobilistiche italiane, spazio o "EE"
45	Cap del comune di residenza	694	5	NU	
46	Frazione, via e numero civico	699	35	AN	Dato obbligatorio nel caso in cui il campo 44 assume il valore di una provincia italiana
Sottoscrizione della comunicazione					
47	Filler	734	4	NU	
48	Filler	738	4	NU	
49	Casella definizione 1997	742	1	NU	Vale 0 oppure 1. Se campo è impostato ad '1' deve essere barrata la casella del quadro "A"
50	Casella Impresa 1998	743	1	NU	Vale 0 oppure 1. Se campo è impostato ad '1' deve essere presente almeno un dato delle relative sezioni del quadro "B"

Specifiche tecniche Definizione automatica Record di tipo "B"

51	Casella Impresa familiare o Azienda coniugale 1998	744	1	NU	Vale 0 oppure 1. Se campo è impostato ad '1' deve essere presente almeno un dato delle relative sezioni del quadro "B"
52	Casella Lavoro autonomo 1998	745	1	NU	Vale 0 oppure 1. Se campo è impostato ad '1' deve essere presente almeno un dato delle relative sezioni del quadro "B"
53	Casella Partecipazione 1998	746	1	NU	Vale 0 oppure 1. Se campo è impostato ad '1' deve essere presente almeno un dato delle relative sezioni del quadro "B"
54	Casella Agricoli/Allevamento 1998	747	1	NU	Vale 0 oppure 1. Se campo è impostato ad '1' deve essere presente almeno un dato nella riga del 1998 del quadro "F"
55	Casella Impresa 1999	748	1	NU	Vale 0 oppure 1. Se campo è impostato ad '1' deve essere presente almeno un dato delle relative sezioni del quadro "C"
56	Casella Impresa familiare o Azienda coniugale 1999	749	1	NU	Vale 0 oppure 1. Se campo è impostato ad '1' deve essere presente almeno un dato delle relative sezioni del quadro "C"
57	Casella Lavoro autonomo 1999	750	1	NU	Vale 0 oppure 1. Se campo è impostato ad '1' deve essere presente almeno un dato delle relative sezioni del quadro "C"
58	Casella Partecipazione 1999	751	1	NU	Vale 0 oppure 1. Se campo è impostato ad '1' deve essere presente almeno un dato delle relative sezioni del quadro "C"
59	Casella Agricoli/Allevamento 1999	752	1	NU	Vale 0 oppure 1. Se campo è impostato ad '1' deve essere presente almeno un dato nella riga del 1999 del quadro "F"
60	Casella Impresa 2000	753	1	NU	Vale 0 oppure 1. Se campo è impostato ad '1' deve essere presente almeno un dato delle relative sezioni del quadro "D"
61	Casella Impresa familiare o Azienda coniugale 2000	754	1	NU	Vale 0 oppure 1. Se campo è impostato ad '1' deve essere presente almeno un dato delle relative sezioni del quadro "D"

Specifiche tecniche Definizione automatica Record di tipo "B"

62	Casella Lavoro autonomo 2000	755	1	NU	Vale 0 oppure 1. Se campo è impostato ad '1' deve essere presente almeno un dato delle relative sezioni del quadro "D"
63	Casella Partecipazione 2000	756	1	NU	Vale 0 oppure 1. Se campo è impostato ad '1' deve essere presente almeno un dato delle relative sezioni del quadro "D"
64	Casella Agricoli/Allevamento 2000	757	1	NU	Vale 0 oppure 1. Se campo è impostato ad '1' deve essere presente almeno un dato nella riga del 2000 del quadro "F"
65	Casella Impresa 2001	758	1	NU	Vale 0 oppure 1. Se campo è impostato ad '1' deve essere presente almeno un dato delle relative sezioni del quadro "E"
66	Casella Impresa familiare o Azienda coniugale 2001	759	1	NU	Vale 0 oppure 1. Se campo è impostato ad '1' deve essere presente almeno un dato delle relative sezioni del quadro "E"
67	Casella Lavoro autonomo 2001	760	1	NU	Vale 0 oppure 1. Se campo è impostato ad '1' deve essere presente almeno un dato delle relative sezioni del quadro "E"
68	Casella Partecipazione 2001	761	1	NU	Vale 0 oppure 1. Se campo è impostato ad '1' deve essere presente almeno un dato delle relative sezioni del quadro "E"
69	Casella Agricoli/Allevamento 2001	762	1	NU	Vale 0 oppure 1. Se campo è impostato ad '1' deve essere presente almeno un dato nella riga del 2001 del quadro "F"
70	Firma	763	1	NU	Vale 0 oppure 1
Impegno alla presentazione telematica					
71	Codice fiscale dell'intermediario che effettua la trasmissione	764	16	AN	Dato obbligatorio se presente un altro dato nella sezione. Il codice fiscale deve essere formalmente corretto.
72	Numero di iscrizione all'albo del C.A.F.	780	5	NU	

Specifiche tecniche Definizione automatica Record di tipo "B"

73	Impegno a trasmettere in via telematica la comunicazione predisposta dal contribuente	785	1	NU	Vale 0 oppure 1. Campo alternativo al campo 74 Dato obbligatorio se presente un altro dato della sezione.
74	Impegno a trasmettere in via telematica la comunicazione del contribuente predisposta dal soggetto che la trasmette	786	1	NU	Vale 0 oppure 1. Campo alternativo al campo 73 Dato obbligatorio se presente un altro dato della sezione.
75	Data dell'impegno	787	8	NU	Formato GGMMAAAA. Dato obbligatorio se presente un altro dato della sezione.
76	Firma dell'intermediario	795	1	NU	Vale 0 oppure 1
Sottoscrizione della comunicazione 2002					
77	Casella Impresa 2002	796	1	NU	Vale 0 oppure 1. Se campo è impostato ad '1' deve essere presente almeno un dato delle relative sezioni del quadro "EE"
78	Casella Impresa familiare o Azienda coniugale 2002	797	1	NU	Vale 0 oppure 1. Se campo è impostato ad '1' deve essere presente almeno un dato delle relative sezioni del quadro "EE"
79	Casella Lavoro autonomo 2002	798	1	NU	Vale 0 oppure 1. Se campo è impostato ad '1' deve essere presente almeno un dato delle relative sezioni del quadro "EE"
80	Casella Partecipazione 2002	799	1	NU	Vale 0 oppure 1. Se campo è impostato ad '1' deve essere presente almeno un dato delle relative sezioni del quadro "EE"
81	Casella Agricoli/Allevamento 2002	800	1	NU	Vale 0 oppure 1. Se campo è impostato ad '1' deve essere presente almeno un dato nella riga del 2002 del quadro "F"
82	filler	801	1097	AN	
Ultimi tre caratteri di controllo					
83	Filler	1898	1	AN	Impostare al valore "A"
84	Filler	1899	2	AN	Impostare i valori esadecimali '0D' e '0A' (caratteri ASCII 'CR' ed 'LF')

Specifiche tecniche Definizione automatica Record di tipo "C"

RECORD DI TIPO "C"

CAMPI POSIZIONALI (da carattere 1 a carattere 89)

Campo	Descrizione	Posizione	Configurazione		Controlli bloccanti/ Valori ammessi
			Lunghezza	Formato	
1	Tipo record	1	1	AN	Vale "C"
2	Codice fiscale del soggetto dichiarante	2	16	AN	Da impostare sempre.
3	Filler	18	8	AN	
4	Filler	26	28	AN	
5	Spazio a disposizione dell'utente per l'identificazione della dichiarazione	54	20	AN	
6	Identificativo del produttore del software (codice fiscale)	74	16	AN	

Specifiche tecniche Definizione automatica | Record di tipo "C"

CAMPI NON POSIZIONALI (da carattere 90)					
Quadro riga	**Descrizione**	**Configurazione**			**Controlli bloccanti**
		Formato	**Valori ammessi**		
QUADRO A - PERIODO DI IMPOSTA 1997 (ART. 7 L. 289/2002)					
ANNO 1997					
DEFINIZIONE ANNO					
AA001001	Barrare in caso di definizione	CB			vale 1 se barrata
ANNO 1998 - QUADRO B					
Elementi per l'autoliquidazione					
AB001001	Impresa - Ricavi dichiarati	NP			Sempre presenti se barrata la casella AB006001
AB001002	Impresa - di cui per adeguamento	NP			Se presente deve essere inferiore o uguale al campo precedente
AB001003	Impresa - Redditi dichiarati	NU			
AB002001	Lavoro autonomo - Compensi dichiarati	NP			Sempre presenti se barrata la casella AB008001
AB002002	Lavoro auotonomo - di cui per adeguamento	NU			Se presente deve essere inferiore o uguale al campo precedente
AB002003	Lavoro autonomo - Redditi dichiarati	NU			
AB003001	Irpef - Imponibile a tassazione ordinaria	NP			Obbligatorio se: codice fiscale persona fisica (campo 2 Record B) e il campo (Maggiori Ricavi) AB019001 > 0 o il campo (Maggiori redditi di Partecipazione) AB021001> 0
AB003002	Irpef - Imposta lorda a determinazione ordinaria	NP			Obbligatorio se: codice fiscale persona fisica (campo 2 Record B) e il campo (Maggiori Ricavi) AB019001 > 0 o il campo (Maggiori redditi di Partecipazione) AB021001> 0
AB004001	IVA - Esente	CB			in alternativa a qualsiasi altro campo della riga B5.
AB005001	IVA - Volume d'affari	NP			in alternativa al campo AB004001
AB005002	IVA - Altre operazioni IVA	NP			in alternativa al campo AB004001
AB005003	IVA - Altra IVA	NP			in alternativa al campo AB004001
AB005004	IVA - IVA SIAE	NP			in alternativa al campo AB004001
AB005005	IVA - Imposta sulle operazioni imponibili	NP			in alternativa al campo AB004001
Redditi definiti e metodologie applicate					
AB006001	Impresa - casella	CB			vale 1 se barrata
AB006002	Impresa - codice attività	AN	Tabella codici attività		obbligatorio codice attività se barrata casella AB006001 e non compilate AB006003, AB006004, AB003005
AB006003	Impresa - codice attività	AN	Tabella codici attività		obbligatorio codice attività se barrata casella AB006001 e non compilate AB006002, AB006004, AB003005
AB006004	Impresa - codice attività	AN	Tabella codici attività		obbligatorio codice attività se barrata casella AB006001 e non compilate AB006003, AB006002, AB003005
AB006005	Impresa - codice attività	AN	Tabella codici attività		obbligatorio codice attività se barrata casella AB006001 e non compilate AB006003, AB006002, AB003004
AB007001	Impresa - codice gruppo omogeneo	N2	vale da 01 a 41		è obbligatorio se barrata tabelle di redditività AB010003 e barrata Impresa AB006001 e non sono compilati AB007002, AB007003 e AB007004

Specifiche tecniche Definizione automatica Record di tipo "C"

Quadro riga	Descrizione	Configurazione			Controlli bloccanti
		Formato	Valori ammessi		
AB007002	Impresa - codice gruppo omogeneo	N2	vale da 01 a 41		è obbligatorio se barrata tabelle di redditività AB010003 e barrata Impresa AB006001 e non sono compilati AB007001, AB007003 e AB007004
AB007003	Impresa - codice gruppo omogeneo	N2	vale da 01 a 41		è obbligatorio se barrata tabelle di redditività AB010003 e barrata Impresa AB006001 e non sono compilati AB007002, AB007001 e AB007004
AB007004	Impresa - codice gruppo omogeneo	N2	vale da 01 a 41		è obbligatorio se barrata tabelle di redditività AB010003 e barrata Impresa AB006001 e non sono compilati AB007002, AB007003 e AB007001
AB008001	Lavoro autonomo - casella	CB			vale 1 se barrata
AB008002	Lavoro autonomo - codice attività	AN	Tabella codici attività		obbligatorio codice attività se barrata casella AB008001 e non compilate AB008003, AB008004, AB003005
AB008003	Lavoro autonomo - codice attività	AN	Tabella codici attività		obbligatorio codice attività se barrata casella AB008001 e non compilate AB008002, AB008004, AB003005
AB008004	Lavoro autonomo - codice attività	AN	Tabella codici attività		obbligatorio codice attività se barrata casella AB008001 e non compilate AB008003, AB008002, AB003005
AB008005	Lavoro autonomo - codice attività	AN	Tabella codici attività		obbligatorio codice attività se barrata casella AB008001 e non compilate AB008003, AB008002, AB003004
AB009001	Lavoro autonomo - codice gruppo omogeneo	N2	vale da 01 a 41		obbligatorio se barrata casella AB010003 (redditività) e se barrata casella AB008001 (lavoro autonomo) e non compilate AB009002, AB009003 e AB009004
AB009002	Lavoro autonomo - codice gruppo omogeneo	N2	vale da 01 a 41		obbligatorio se barrata casella AB010003 (redditività) e se barrata casella AB008001 (lavoro autonomo) e non compilate AB009001, AB009003 e AB009004
AB009003	Lavoro autonomo - codice gruppo omogeneo	N2	vale da 01 a 41		obbligatorio se barrata casella AB010003 (redditività) e se barrata casella AB008001 (lavoro autonomo) e non compilate AB009001, AB009002 e AB009004
AB009004	Lavoro autonomo - codice gruppo omogeneo	N2	vale da 01 a 41		obbligatorio se barrata casella AB010003 (redditività) e se barrata casella AB008001 (lavoro autonomo) e non compilate AB009001, AB009002 e AB009003
AB010001	Metodologie applicate - Studi di settore	CB			Obbligatorio se barrata AB006001 (impresa) e non barrate caselle AB010003 e AB010002
AB010002	Metodologie applicate - Parametri	CB			Obbligatorio: - se barrata AB006001 (impresa) e non barrate caselle AB010003 e AB010001 e/o se barrata AB008001 (lavoro autonomo) e non barrata casella AB010003 (tabelle di redditività)

Specifiche tecniche Definizione automatica Record di tipo "C"

Quadro riga	Descrizione	Configurazione			Controlli bloccanti
		Formato	Valori ammessi		
AB010003	Metodologie applicate - Tabelle di redditività	CB			Obbligatorio: se barrata AB006001 (impresa) e non barrate caselle AB010002 e AB010001 e/o se barrata AB008001 (lavoro autonomo) e non barrata casella AB010002
AB011001	Codice studio	AN	Tabella codici studio		se presente deve essere composto da 5 caratteri e obbligatorio se barrata casella AB010001 e assenti i campi AB011002 e AB011003 e AB011004
AB011002	Codice studio	AN	Tabella codici studio		se presente deve essere composto da 5 caratteri e obbligatorio se barrata casella AB010001 e assenti i campi AB011001 e AB011003 e AB011004
AB011003	Codice studio	AN	Tabella codici studio		se presente deve essere composto da 5 caratteri e obbligatorio se barrata casella AB010001 e assenti i campi AB011002 e AB011001 e AB011004
AB011004	Codice studio	AN	Tabella codici studio		se presente deve essere composto da 5 caratteri e obbligatorio se barrata casella AB010001 e assenti i campi AB011002 e AB011003 e AB011001
AB012001	Impresa - Congruo da Studi di settore	CB			vale 1 se barrata
AB012002	Impresa - Congruo da Parametri	CB			vale 1 se barrata
AB012003	Lavoro autonomo - Congruo da Parametri	CB			vale 1 se barrata
AB013001	Impresa - Coerente da Studi di settore	CB			vale 1 se barrata
AB014001	Cause di esclusione - Studi di settore	CB			vale 1 se barrata
AB014002	Cause di esclusione - Parametri	CB			vale 1 se barrata
AB015001	Cause di inapplicabilità - Studi di settore	CB			vale 1 se barrata
AB016001	Partecipazione	CB			vale 1 se barrata
AB017001	Codice fiscale del soggetto partecipato	CF			se presente il campo AB016001 deve essere impostato almeno un codice fiscale (righi B17 e B18) che deve essere formalmente corretto
AB017002	Codice fiscale del soggetto partecipato	CF			se presente il campo AB016001 deve essere impostato almeno un codice fiscale (righi B17 e B18) che deve essere formalmente corretto
AB018001	Codice fiscale del soggetto partecipato	CF			se presente il campo AB016001 deve essere impostato almeno un codice fiscale (righi B17 e B18) che deve essere formalmente corretto
AB018002	Codice fiscale del soggetto partecipato	CF			se presente il campo AB016001 deve essere impostato almeno un codice fiscale (righi B17 e B18) che deve essere formalmente corretto

Specifiche tecniche Definizione automatica Record di tipo "C"

Quadro riga	Descrizione	Configurazione			Controlli bloccanti
		Formato	Valori ammessi		
AB019001	Maggiori ricavi/compensi	NP			Tale campo deve essere obbligatoriamente > 0 se presente almeno un campo delle righe B1(Impresa), B6 (Impresa) e/o B2 (lavoro autonomo) , B8 (lavoro autonomo) e non sono barrate le relative caselle AB012001 e AB012002 (congruo impresa) e/o AB012003(congruo lavoro autonomo) e se non è barrata Impresa familiare o Azienda coniugale campo 51 del "tipo record B" deve essere maggiore o uguale a 600 euro per le PF e maggiore o uguale a 1500 euro per le società
AB020001	Componenti reddituali compensati con perdite	NP			
AB021001	Maggiori redditi di partecipazione	NP			Se barrata la casella relativa al campo AB016001 deve essere maggiore di 0
Calcolo delle maggiori imposte					
AB022003	IRPEF - Maggiore imponibile	NP			Se presente il campo AB019001 e il soggetto è PF non può essere inferiore a detto campo
AB022004	IRPEF - Maggiore imposta	NP			Se presente il campo precedente deve essere presente e maggiore di zero anche questo campo
AB023001	Addizionale regionale - Codice regione	N2	Vale da 01 a 21		obbligatorio se presente il campo AB022003
AB023002	Addizionale regionale - Aliquota	PC	0,5		obbligatorio se presente il campo AB022003
AB023003	Addizionale regionale - Maggiore imponibile	NP			obbligatorio se presente il campo AB022003 deve essere presente anche questo campo con ugual valore
AB023004	Addizionale regionale - Maggiori imposte	NP			Se presente il campo AB022003 deve essere presente anche questo campo
AB024002	IRPEG -Aliquota	PC	vale 37		obbligatorio se presente qualsiasi altro campo del rigo AB024
AB024003	IRPEG - Maggiore imponibile	NP			obbligatorio se natura giuridica vale da 1 a 22; da 30 a 43; 50; 53 e se AB019001 (Maggiori ricavi) > 0
AB024004	IRPEG - Maggiore imposta	NP			obbligatorio se presente qualsiasi altro campo del rigo AB024
AB025001	IRAP - Codice regione	N2	Vale da 01 a 21		obbligatorio se presente qualsiasi altro campo del rigo AB025

Specifiche tecniche Definizione automatica Record di tipo "C"

Quadro riga	Descrizione	Configurazione			Controlli bloccanti
		Formato	Valori ammessi		
AB025002	IRAP -Aliquota	PC			obbligatorio se presente qualsiasi altro campo del rigo AB025
AB025003	IRAP - Maggiore imponibile	NP			obbligatorio se presente il campo AB019001 e non può essere inferiore a detto campo
AB025004	IRAP - Maggiore imposta	NP			Se presente il campo precedente deve essere presente e maggiore di zero anche questo campo
AB026002	IVA -Aliquota media	PC			Deve essere impostata se presente almeno un campo del rigo B5 e non è barrata la casella al rigo B4 e AB019001 > 0
AB026003	IVA - Maggiore imponibile	NP			Deve essere impostata se presente almeno un campo del rigo B5 e non è barrata la casella al rigo B4 e AB019001 > 0 e non può essere inferiore a detto campo
AB026004	IVA - Maggiore imposta	NP			Se presente il campo precedente deve essere presente e maggiore di zero anche questo campo; non obbligatorio se il campo AB026002 è uguale a zero.
AB027004	TOTALE	NP			Deve essere uguale alla somma dei campi: AB022004, AB023004, AB024004, AB025004, AB026004

Specifiche tecniche Definizione automatica Record di tipo "C"

Quadro riga	Descrizione	Configurazione			Controlli bloccanti
		Formato	Valori ammessi		
Contributi previdenziali					
AB028001	Codice fiscale Ente/Cassa	CF			se presente deve essere formalmente corretto
AB028002	Posizioni plurime	CB			se barrata la casella vale 1
AB028003	Maggior imponibile	NP			
AB028004	Maggiori contributi	NP			
AB029001	Codice fiscale Ente/Cassa	CF			se presente deve essere formalmente corretto
AB029002	Posizioni plurime	CB			se barrata la casella vale 1
AB029003	Maggior imponibile	NP			
AB029004	Maggiori contributi	NP			
AB030001	Codice fiscale Ente/Cassa	CF			se presente deve essere formalmente corretto
AB030002	Posizioni plurime	CB			se barrata la casella vale 1
AB030003	Maggior imponibile	NP			
AB030004	Maggiori contributi	NP			
AB031001	Codice fiscale Ente/Cassa	CF			se presente deve essere formalmente corretto
AB031002	Posizioni plurime	CB			se barrata la casella vale 1
AB031003	Maggior imponibile	NP			
AB031004	Maggiori contributi	NP			
AB032001	Codice fiscale Ente/Cassa	CF			se presente deve essere formalmente corretto
AB032002	Posizioni plurime	CB			se barrata la casella vale 1
AB032003	Maggior imponibile	NP			
AB032004	Maggiori contributi	NP			

Specifiche tecniche Definizione automatica Record di tipo "C"

Quadro riga	Descrizione	Configurazione			Controlli bloccanti
		Formato	Valori ammessi		
ANNO 1999 - QUADRO C					
Elementi per l'autoliquidazione					
AC001001	Impresa - Ricavi dichiarati	NP			Sempre presenti se barrata la casella AC006001
AC001002	Impresa - di cui per adeguamento	NP			Se presente deve essere inferiore o uguale al campo precedente
AC001003	Impresa - Redditi dichiarati	NU			
AC002001	Lavoro autonomo - Compensi dichiarati	NP			Sempre presenti se barrata la casella AC008001
AC002002	Lavoro autonomo - di cui per adeguamento	NP			Se presente deve essere inferiore o uguale al campo precedente
AC002003	Lavoro autonomo - Redditi dichiarati	NU			
AC003001	Irpef - Imponibile a tassazione ordinaria	NP			Obbligatorio se: codice fiscale persona fisica (campo 2 Record B) e il campo (Maggiori Ricavi) AC19001 > 0 o il campo (Maggiori redditi di Partecipazione) AC021001> 0
AC003002	Irpef - Imposta lorda a determinazione ordinaria	NP			Obbligatorio se: codice fiscale persona fisica (campo 2 Record B) e il campo (Maggiori Ricavi) AC19001 > 0 o il campo (Maggiori redditi di Partecipazione) AC021001> 0
AC004001	IVA - Esente	CB			In alternativa a qualsiasi altro campo della riga C5
AC005001	IVA - Volume d'affari	NP			in alternativa a AC004001
AC005002	IVA - Altre operazioni IVA	NP			in alternativa a AC004001
AC005003	IVA - Altra IVA	NP			in alternativa a AC004001
AC005004	IVA - IVA SIAE	NP			in alternativa a AC004001
AC005005	IVA - Imposta sulle operazioni imponibili	NP			in alternativa a AC004001
Redditi definiti e metodologie applicate					
AC006001	Impresa - casella	CB			vale 1 se barrata
AC006002	Impresa - codice attività	AN	tabelle codici attività		obbligatorio codice attività se barrata casella AC006001 e non compilati AC006003, AC006004, AC006005
AC006003	Impresa - codice attività	AN	tabelle codici attività		obbligatorio codice attività se barrata casella AC006001 e non compilati AC006002, AC006004, AC006005
AC006004	Impresa - codice attività	AN	tabelle codici attività		obbligatorio codice attività se barrata casella AC006001 e non compilati AC006003, AC006002, AC006005
AC006005	Impresa - codice attività	AN	tabelle codici attività		obbligatorio codice attività se barrata casella AC006001 e non compilati AC006003, AC006002, AC006004
AC007001	Impresa - codice gruppo omogeneo	AN	vale da 01 a 41		è obbligatorio se barrata tabelle di redditività AC010003 e barrata Impresa AC006001 e non sono compilati AC007002, AC007003 e AC007004
AC007002	Impresa - codice gruppo omogeneo	AN	vale da 01 a 41		è obbligatorio se barrata tabelle di redditività AC010003 e barrata Impresa AC006001 e non sono compilati AC007001, AC007003 e AC007004
AC007003	Impresa - codice gruppo omogeneo	AN	vale da 01 a 41		è obbligatorio se barrata tabelle di redditività AC010003 e barrata Impresa AC006001 e non sono compilati AC007002, AC007001 e AC007004

Specifiche tecniche Definizione automatica — Record di tipo "C"

Quadro riga	Descrizione	Configurazione Formato	Valori ammessi		Controlli bloccanti
AC007004	Impresa - codice gruppo omogeneo	AN	vale da 01 a 41		è obbligatorio se barrata tabelle di redditività AC010003 e barrata Impresa AC006001 e non sono compilati AC007002, AC007003 e AC007001
AC008001	Lavoro autonomo - casella	CB			vale 1 se barrata
AC008002	Lavoro autonomo - codice attività	AN	tabelle codici attività		obbligatorio codice attività se barrata casella AC008001 e non compilati AC008003, AC008004, AC008005
AC008003	Lavoro autonomo - codice attività	AN	tabelle codici attività		obbligatorio codice attività se barrata casella AC008001 e non compilati AC008002, AC008004, AC008005
AC008004	Lavoro autonomo - codice attività	AN	tabelle codici attività		obbligatorio codice attività se barrata casella AC008001 e non compilati AC008003, AC008002, AC008005
AC008005	Lavoro autonomo - codice attività	AN	tabelle codici attività		obbligatorio codice attività se barrata casella AC008001 e non compilati AC008003, AC008002, AC008004
AC009001	Lavoro autonomo - codice gruppo omogeneo	N2	vale da 01 a 41		è obbligatorio se barrata tabelle di redditività AC010003 e barrata Lavoro autonomo AC008001 e AC009002, AC009003 e AC009004 non sono compilate
AC009002	Lavoro autonomo - codice gruppo omogeneo	N2	vale da 01 a 41		è obbligatorio se barrata tabelle di redditività AC010003 e barrata Lavoro autonomo AC008001 e AC009001, AC009003 e AC009004 non sono compilate
AC009003	Lavoro autonomo - codice gruppo omogeneo	N2	vale da 01 a 41		è obbligatorio se barrata tabelle di redditività AC010003 e barrata Lavoro autonomo AC008001 e AC009002, AC009001 e AC009004 non sono compilate
AC009004	Lavoro autonomo - codice gruppo omogeneo	N2	vale da 01 a 41		è obbligatorio se barrata tabelle di redditività AC010003 e barrata Lavoro autonomo AC008001 e AC009002, AC009003 e AC009001 non sono compilate
AC010001	Metodologie applicate - Studi di settore	CB			Obbligatorio se barrata AC006001 (impresa) e non barrate caselle AC010003 e AC010002
AC010002	Metodologie applicate - Parametri	CB			Obbligatorio: se barrata AC006001 (impresa) e non barrate caselle AC010003 e AC010001 e/o se barrata AC008001 (lavoro autonomo) e non barrata casella AC010003

Specifiche tecniche Definizione automatica Record di tipo "C"

Quadro riga	Descrizione	Configurazione			Controlli bloccanti
		Formato	Valori ammessi		
AC010003	Metodologie applicate - Tabelle di redditività	CB			Obbligatorio: se barrata AC006001 (impresa) e non barrate caselle AC010002 e AC010001 e/o se barrata AC008001 (lavoro autonomo) e non barrata casella AC010002
AC011001	Codice studio	AN	Tabelle codici studio		se presente deve essere composto da 5 caratteri e obbligatorio se barrata casella AC010001 e assenti i campi AC011002 e AC011003 e AC011004
AC011002	Codice studio	AN	Tabelle codici studio		se presente deve essere composto da 5 caratteri e obbligatorio se barrata casella AC010001 e assenti i campi AC011001 e AC011003 e AC011004
AC011003	Codice studio	AN	Tabelle codici studio		se presente deve essere composto da 5 caratteri e obbligatorio se barrata casella AC010001 e assenti i campi AC011002 e AC011001 e AC011004
AC011004	Codice studio	AN	Tabelle codici studio		se presente deve essere composto da 5 caratteri e obbligatorio se barrata casella AC010001 e assenti i campi AC011002 e AC011003 e AC011001
AC012001	Impresa - Congruo da Studi di settore	CB			vale 1 se barrata
AC012002	Impresa - Congruo da Parametri	CB			vale 1 se barrata
AC012003	Lavoro autonomo - Congruo da Parametri	CB			vale 1 se barrata
AC013001	Impresa - Coerente da Studi di settore	CB			vale 1 se barrata
AC014001	Cause di esclusione - Studi di settore	CB			vale 1 se barrata
AC014002	Cause di esclusione - Parametri	CB			vale 1 se barrata
AC015001	Cause di inapplicabilità - Studi di settore	CB			vale 1 se barrata
AC016001	Partecipazione	CB			vale 1 se barrata
AC017001	Codice fiscale del soggetto partecipato	CF			se presente il campo AC016001 deve essere impostato almeno un codice fiscale (righi C17 e C18) che deve essere formalmente corretto
AC017002	Codice fiscale del soggetto partecipato	CF			se presente il campo AC016001 deve essere impostato almeno un codice fiscale (righi C17 e C18) che deve essere formalmente corretto
AC018001	Codice fiscale del soggetto partecipato	CF			se presente il campo AC016001 deve essere impostato almeno un codice fiscale (righi C17 e C18) che deve essere formalmente corretto
AC018002	Codice fiscale del soggetto partecipato	CF			se presente il campo AC016001 deve essere impostato almeno un codice fiscale (righi C17 e C18) che deve essere formalmente corretto

Specifiche tecniche Definizione automatica Record di tipo "C"

Quadro riga	Descrizione	Configurazione			Controlli bloccanti
		Formato	Valori ammessi		
AC019001	Maggiori ricavi/compensi	NP			Tale campo deve essere obbligatoriamente > 0 se presente almeno un campo delle righe C1(Impresa),C6 (Impresa) e/o C2 (lavoro autonomo) , C8 (lavoro autonomo) e non sono barrate le relative caselle AC012001 e AC012002 (congruo impresa) e/o AC012003(congruo lavoro autonomo) e se non è barrata Impresa familiare o Azienda coniugale campo 56 del "tipo record B" deve essere maggiore o uguale a 600 euro per le PF e maggiore o
AC020001	Componenti reddituali compensati con perdite	NP			
AC021001	Maggiori redditi di partecipazione	NP			Se barrata la casella relativa al campo AC016001 deve essere maggiore di 0
Calcolo delle maggiori imposte					
AC022003	IRPEF - Maggiore imponibile	NP			Se presente il campo AC019001 e il soggetto è PF non può essere inferiore a detto campo
AC022004	IRPEF - Maggiore imposta	NP			Se presente il campo precedente deve essere presente e maggiore di zero anche questo campo
AC023001	Addizionale regionale - Codice regione	N2	vale da 01 a 21		obbligatorio se presente il campo AC022003
AC023002	Addizionale regionale - Aliquota	PC	vale 0,50		obbligatorio se presente il campo AC022003
AC023003	Addizionale regionale - Maggiore imponibile	NP			Se presente il campo AC022003 deve essere presente anche questo campo con ugual valore
AC023004	Addizionale regionale - Maggiori imposte	NP			Se presente il campo AC022003 deve essere presente anche questo campo
AC024001	Addizionale comunale - Codice comune	AN	Vale tabella codici catastali dei comuni anno 1999		Se presente il campo AC024004 o AC024003 o AC024002 deve essere impostato
AC024002	Addizionale comunale - Aliquota	PC			Se presente il campo AC024004 o AC024003 o AC024001deve essere impostato
AC024003	Addizionale comunale - Maggiore imponibile	NP			Se presente il campo AC024004 o AC024001 o AC024002 deve essere impostato e se impostato deve essere pari al campo AC022003
AC024004	Addizionale comunale - Maggiori imposte	NP			Se presente il campo AC024001 o AC024003 o AC024002 deve essere impostato
AC025002	IRPEG -Aliquota	PC	37		obbligatorio se presente qualsiasi altro campo del rigo AC025
AC025003	IRPEG - Maggiore imponibile	NP			obbligatorio se natura giuridica vale da 1 a 22; da 30 a 43; 50; 53 e se AC019001 (MAGGIORI RICAVI) > 0
AC025004	IRPEG - Maggiore imposta	NP			obbligatorio se presente qualsiasi altro campo del rigo AC025

Specifiche tecniche Definizione automatica — Record di tipo "C"

Quadro riga	Descrizione	Configurazione			Controlli bloccanti
		Formato	Valori ammessi		
AC026001	IRAP -Codice regione	N2	vale da 01 21		obbligatorio se presente qualsiasi altro campo del rigo AC026
AC026002	IRAP -Aliquota	PC			obbligatorio se presente qualsiasi altro campo del rigo AC026
AC026003	IRAP - Maggiore imponibile	NP			obbligatorio se presente il campo AC019001 e non può essere inferiore a detto campo
AC026004	IRAP - Maggiore imposta	NP			Se presente il campo precedente deve essere presente e maggiore di zero anche questo campo
AC027002	IVA -Aliquota media	PC			Deve essere impostata se presente almeno un campo del rigo C5 e non è barrata la casella al rigo C4 e AC019001 > 0
AC027003	IVA - Maggiore imponibile	NP			Deve essere impostata se presente almeno un campo del rigo C5 e non è barrata la casella al rigo C4 e AC019001 > 0 e non può essere inferiore a detto campo
AC027004	IVA - Maggiore imposta	NP			Se presente il campo precedente deve essere presente e maggiore di zero anche questo campo; non obbligatorio se il campo AC027002 è uguale a zero.
AC028004	TOTALE	NP			Deve essere uguale alla somma dei campi: AC022004, AC023004, AC024004, AC025004, AC026004, AC027004
Contributi previdenziali					
AC029001	Codice fiscale Ente/Cassa	CF			se presente deve essere formalmente corretto
AC029002	Posizioni plurime	CB			se barrata la casella vale 1
AC029003	Maggior imponibile	NP			
AC029004	Maggiori contributi	NP			
AC030001	Codice fiscale Ente/Cassa	CF			se presente deve essere formalmente corretto
AC030002	Posizioni plurime	CB			se barrata la casella vale 1
AC030003	Maggior imponibile	NP			
AC030004	Maggiori contributi	NP			
AC031001	Codice fiscale Ente/Cassa	CF			se presente deve essere formalmente corretto
AC031002	Posizioni plurime	CB			se barrata la casella vale 1
AC031003	Maggior imponibile	NP			
AC031004	Maggiori contributi	NP			
AC032001	Codice fiscale Ente/Cassa	CF			se presente deve essere formalmente corretto
AC032002	Posizioni plurime	CB			se barrata la casella vale 1
AC032003	Maggior imponibile	NP			
AC032004	Maggiori contributi	NP			
AC033001	Codice fiscale Ente/Cassa	CF			se presente deve essere formalmente corretto
AC033002	Posizioni plurime	CB			se barrata la casella vale 1
AC033003	Maggior imponibile	NP			
AC033004	Maggiori contributi	NP			

Specifiche tecniche Definizione automatica — Record di tipo "C"

Quadro riga	Descrizione	Configurazione		Controlli bloccanti
		Formato	Valori ammessi	
ANNO 2000 - QUADRO D				
Elementi per l'autoliquidazione				
AD001001	Impresa - Ricavi dichiarati	NP		Sempre presenti se barrata la casella AD006001
AD001002	Impresa - di cui per adeguamento	NP		Se presente deve essere inferiore o uguale al campo precedente
AD001003	Impresa - Redditi dichiarati	NU		
AD002001	Lavoro autonomo - Compensi dichiarati	NP		Sempre presenti se barrata la casella AD008001
AD002002	Lavoro autonomo - di cui per adeguamento	NP		Se presente deve essere inferiore o uguale al campo precedente
AD002003	Lavoro autonomo - Redditi dichiarati	NU		
AD003001	Irpef - Imponibile a tassazione ordinaria	NP		Obbligatorio se: codice fiscale persona fisica (campo 2 Record B) e il campo (Maggiori Ricavi) AD019001 > 0 o il campo (Maggiori redditi di Partecipazione) AD021001> 0
AD003002	Irpef - Imposta lorda a determinazione ordinaria	NP		Obbligatorio se: codice fiscale persona fisica (campo 2 Record B) e il campo (Maggiori Ricavi) AD019001 > 0 o il campo (Maggiori redditi di Partecipazione) AD021001> 0
AD004001	IVA - Esente	CB		In alternativa a qualsiasi altro campo della riga D5
AD005001	IVA - Volume d'affari	NP		in alternativa a AD004001
AD005002	IVA - Altre operazioni IVA	NP		in alternativa a AD004001
AD005003	IVA - Altra IVA	NP		in alternativa a AD004001
AD005004	IVA - IVA SIAE	NP		in alternativa a AD004001
AD005005	IVA - Imposta sulle operazioni imponibili	NP		in alternativa a AD004001
Redditi definiti e metodologie applicate				
AD006001	Impresa - casella	CB		vale 1 se barrata
AD006002	Impresa - codice attività	AN	tabella codici attività	obbligatorio codice attività se barrata casella AD006001 e non compilati AD006003, AD006004, AD006005
AD006003	Impresa - codice attività	AN	tabella codici attività	obbligatorio codice attività se barrata casella AD006001 e non compilati AD006002, AD006004, AD006005
AD006004	Impresa - codice attività	AN	tabella codici attività	obbligatorio codice attività se barrata casella AD006001 e non compilati AD006003, AD006002, AD006005
AD006005	Impresa - codice attività	AN	tabella codici attività	obbligatorio codice attività se barrata casella AD006001 e non compilati AD006003, AD006002, AD006004
AD007001	Impresa - codice gruppo omogeneo	N2	vale da 01 a 41	è obbligatorio se barrata tabelle di redditività AD010003 e barrata Impresa AD006001 e non sono compilati AD007002, AD007003 e AD007004
AD007002	Impresa - codice gruppo omogeneo	N2	vale da 01 a 41	è obbligatorio se barrata tabelle di redditività AD010003 e barrata Impresa AD006001 e non sono compilati AD007001, AD007003 e AD007004

Specifiche tecniche Definizione automatica Record di tipo "C"

Quadro riga	Descrizione	Configurazione			Controlli bloccanti
		Formato	Valori ammessi		
AD007003	Impresa - codice gruppo omogeneo	N2	vale da 01 a 41		è obbligatorio se barrata tabelle di redditività AD010003 e barrata Impresa AD006001 e non sono compilati AD007002, AD007001 e AD007004
AD007004	Impresa - codice gruppo omogeneo	N2	vale da 01 a 41		è obbligatorio se barrata tabelle di redditività AD010003 e barrata Impresa AD006001 e non sono compilati AD007002, AD007003 e AD007001
AD008001	Lavoro autonomo - casella	CB			vale 1 se barrata
AD008002	Lavoro autonomo - codice attività	AN	tabella codici attività		obbligatorio codice attività se barrata casella AD008001 e non compilati AD008003, AD008004, AD008005
AD008003	Lavoro autonomo - codice attività	AN	tabella codici attività		obbligatorio codice attività se barrata casella AD008001 e non compilati AD008002, AD008004, AD008005
AD008004	Lavoro autonomo - codice attività	AN	tabella codici attività		obbligatorio codice attività se barrata casella AD008001 e non compilati AD008003, AD008002, AD008005
AD008005	Lavoro autonomo - codice attività	AN	tabella codici attività		obbligatorio codice attività se barrata casella AD008001 e non compilati AD008003, AD008002, AD008004
AD009001	Lavoro autonomo - codice gruppo omogeneo	N2	vale da 01 a 41		è obbligatorio se barrata tabelle di redditività AD010003 e barrata Lavoro autonomo AD008001 e AD009002, AD009003 e AD009004 non sono compilate
AD009002	Lavoro autonomo - codice gruppo omogeneo	N2	vale da 01 a 41		è obbligatorio se barrata tabelle di redditività AD010003 e barrata Lavoro autonomo AD008001 e AD009001, AD009003 e AD009004 non sono compilate
AD009003	Lavoro autonomo - codice gruppo omogeneo	N2	vale da 01 a 41		è obbligatorio se barrata tabelle di redditività AD010003 e barrata Lavoro autonomo AD008001 e AD009002, AD009001 e AD009004 non sono compilate
AD009004	Lavoro autonomo - codice gruppo omogeneo	N2	vale da 01 a 41		è obbligatorio se barrata tabelle di redditività AD010003 e barrata Lavoro autonomo AD008001 e AD009002, AD009003 e AD009001 non sono compilate
AD010001	Metodologie applicate - Studi di settore	CB			Obbligatorio se barrata AD006001 (impresa) e/o AD008001 (lavoro autonomo)e non barrate caselle AD010003 e AD010002
AD010002	Metodologie applicate - Parametri	CB			Obbligatorio se barrata AD006001 (impresa) e/o AD008001 (lavoro autonomo) e non barrate caselle AD010003 e AD010001
AD010003	Metodologie applicate - Tabelle di redditività	CB			Obbligatorio se barrata AD006001 (impresa) e/o AD008001 (lavoro autonomo) e non barrate caselle AD010002 e AD010001

Specifiche tecniche Definizione automatica — Record di tipo "C"

Quadro riga	Descrizione	Configurazione			Controlli bloccanti
		Formato	Valori ammessi		
AD011001	Codice studio	AN	tabella codici studio		se presente deve essere composto da 5 caratteri e obbligatorio se barrata casella AD010001 e assenti i campi AD011002 e AD011003 e AD011004
AD011002	Codice studio	AN	tabella codici studio		se presente deve essere composto da 5 caratteri e obbligatorio se barrata casella AD010001 e assenti i campi AD011001 e AD011003 e AD011004
AD011003	Codice studio	AN	tabella codici studio		se presente deve essere composto da 5 caratteri e obbligatorio se barrata casella AD010001 e assenti i campi AD011002 e AD011001 e AD011004
AD011004	Codice studio	AN	tabella codici studio		se presente deve essere composto da 5 caratteri e obbligatorio se barrata casella AD010001 e assenti i campi AD011002 e AD011003 e AD011001
AD012001	Impresa - Congruo da Studi di settore	CB			vale 1 se barrata
AD012002	Lavoro autonomo - Congruo da Studi di settore	CB			vale 1 se barrata
AD012003	Impresa - Congruo da Parametri	CB			vale 1 se barrata
AD012004	Lavoro autonomo - Congruo da Parametri	CB			vale 1 se barrata
AD013001	Impresa - Coerente da Studi di settore	CB			vale 1 se barrata
AD013002	Lavoro autonomo - Coerente da Studi di settore	CB			vale 1 se barrata
AD014001	Cause di esclusione - Studi di settore	CB			vale 1 se barrata
AD014002	Cause di esclusione - Parametri	CB			vale 1 se barrata
AD015001	Cause di inapplicabilità - Studi di settore	CB			vale 1 se barrata
AD016001	Partecipazione	CB			vale 1 se barrata
AD017001	Codice fiscale del soggetto partecipato	CF			se presente il campo AD016001 deve essere impostato almeno un codice fiscale (righi D17 e D18) che deve essere formalmente corretto
AD017002	Codice fiscale del soggetto partecipato	CF			se presente il campo AD016001 deve essere impostato almeno un codice fiscale (righi D17 e D18) che deve essere formalmente corretto
AD018001	Codice fiscale del soggetto partecipato	CF			se presente il campo AD016001 deve essere impostato almeno un codice fiscale (righi D17 e D18) che deve essere formalmente corretto
AD018002	Codice fiscale del soggetto partecipato	CF			se presente il campo AD016001 deve essere impostato almeno un codice fiscale (righi D17 e D18) che deve essere formalmente corretto

Specifiche tecniche Definizione automatica Record di tipo "C"

Quadro riga	Descrizione	Configurazione			Controlli bloccanti
		Formato	Valori ammessi		
AD019001	Maggiori ricavi/compensi	NP			Tale campo deve essere obbligatoriamente > 0 se presente almeno un campo delle righe D1(Impresa),D6 (Impresa) e/o D2 (lavoro autonomo) , D8 (lavoro autonomo) e non sono barrate le relative caselle AD012001 e AD012003(congruo impresa) e/o AD012002, AD012004(congruo lavoro autonomo) e se non è barrata Impresa familiare o Azienda coniugale, campo 61 del "tipo record B", deve essere maggiore o uguale a 600 euro per le PF e maggiore o uguale a 1500 euro per le società
AD020001	Componenti reddituali compensati con perdite	NP			
AD021001	Maggiori redditi di partecipazione	NP			Se barrata la casella relativa al campo AD016001 deve essere maggiore di 0
Calcolo delle maggiori imposte					
AD022003	IRPEF - Maggiore imponibile	NP			Se presente il campo AD019001 e il soggetto è PF non può essere inferiore a detto campo
AD022004	IRPEF - Maggiore imposta	NP			Se presente il campo precedente deve essere presente e maggiore di zero anche questo campo
AD023001	Addizionale regionale - Codice regione	N2	vale da 01 a 21		Se presente il campo AD022003
AD023002	Addizionale regionale - Aliquota	PC	vale 0,90		Se presente il campo AD022003
AD023003	Addizionale regionale - Maggiore imponibile	NP			Se presente il campo AD022003 deve essere presente anche questo campo con ugual valore
AD023004	Addizionale regionale - Maggiori imposte	NP			Se presente il campo AD022003 deve essere presente anche questo campo
AD024001	Addizionale comunale - Codice comune	AN	Vale tabella codici catastali dei comuni anno 2000		Se presente il campo AD024004 o AD024003 o AD024002 deve essere impostato
AD024002	Addizionale comunale - Aliquota	PC			Se presente il campo AD024004 o AD024003 o AD024001deve essere impostato
AD024003	Addizionale comunale - Maggiore imponibile	NP			Se presente il campo AD024004 o AD024001 o AD024002 deve essere impostato e se impostato deve essere pari al campo AD022003
AD024004	Addizionale comunale - Maggiori imposte	NP			Se presente il campo AD024001 o AD024003 o AD024002 deve essere impostato
AD025002	IRPEG -Aliquota	PC	vale 37,00		obbligatorio se presente qualsiasi altro campo del rigo AD025
AD025003	IRPEG - Maggiore imponibile	NP			obbligatorio se natura giuridica vale da 1 a 22; da 30 a 43; 50; 53 e se AD019001 (MAGGIORI RICAVI) > 0
AD025004	IRPEG - Maggiore imposta	NP			obbligatorio se presente qualsiasi altro campo del rigo AD025

Specifiche tecniche Definizione automatica Record di tipo "C"

Quadro riga	Descrizione	Configurazione			Controlli bloccanti
		Formato	Valori ammessi		
AD026001	IRAP - Codice regione	N2	vale da 01 a 21		Se presente il campo AD019001
AD026002	IRAP -Aliquota	PC			Deve essere impostata se presente il campo AD019001
AD026003	IRAP - Maggiore imponibile	NP			Se presente il campo AD019001 e non può essere inferiore a detto campo
AD026004	IRAP - Maggiore imposta	NP			Se presente il campo precedente deve essere presente e maggiore di zero anche questo campo
AD027002	IVA -Aliquota media	PC			Deve essere impostata se presente almeno un campo del rigo D5 e non è barrata la casella al rigo D4 e AD019001 > 0
AD027003	IVA - Maggiore imponibile	NP			Deve essere impostata se presente almeno un campo del rigo D5 e non è barrata la casella al rigo D4 e AD019001 > 0 e non può essere inferiore a detto campo
AD027004	IVA - Maggiore imposta	NP			Se presente il campo precedente deve essere presente e maggiore di zero anche questo campo; non obbligatorio se il campo AD027002 è uguale a zero.
AD028004	TOTALE	NP			Deve essere uguale alla somma dei campi: AD022004, AD023004, AD024004, AD025004, AD026004, AD027004

Specifiche tecniche Definizione automatica Record di tipo "C"

Quadro riga	Descrizione	Configurazione			Controlli bloccanti
		Formato	Valori ammessi		
Contributi previdenziali					
AD029001	Codice fiscale Ente/Cassa	CF			se presente deve essere formalmente corretto
AD029002	Posizioni plurime	CB			se barrata la casella vale 1
AD029003	Maggior imponibile	NP			
AD029004	Maggiori contributi	NP			
AD030001	Codice fiscale Ente/Cassa	CF			se presente deve essere formalmente corretto
AD030002	Posizioni plurime	CB			se barrata la casella vale 1
AD030003	Maggior imponibile	NP			
AD030004	Maggiori contributi	NP			
AD031001	Codice fiscale Ente/Cassa	CF			se presente deve essere formalmente corretto
AD031002	Posizioni plurime	CB			se barrata la casella vale 1
AD031003	Maggior imponibile	NP			
AD031004	Maggiori contributi	NP			
AD032001	Codice fiscale Ente/Cassa	CF			se presente deve essere formalmente corretto
AD032002	Posizioni plurime	CB			se barrata la casella vale 1
AD032003	Maggior imponibile	NP			
AD032004	Maggiori contributi	NP			
AD033001	Codice fiscale Ente/Cassa	CF			se presente deve essere formalmente corretto
AD033002	Posizioni plurime	CB			se barrata la casella vale 1
AD033003	Maggior imponibile	NP			
AD033004	Maggiori contributi	NP			

Specifiche tecniche Definizione automatica Record di tipo "C"

Quadro riga	Descrizione	Configurazione			Controlli bloccanti
		Formato	Valori ammessi		
ANNO 2001 - QUADRO E					
Elementi per l'autoliquidazione					
AE001001	Impresa - Ricavi dichiarati	NP			Sempre presenti se barrata la casella AE006001
AE001002	Impresa - di cui per adeguamento	NP			Se presente deve essere inferiore o uguale al campo precedente
AE001003	Impresa - Redditi dichiarati	NU			
AE002001	Lavoro autonomo - Compensi dichiarati	NP			Sempre presenti se barrata la casella AE008001
AE002002	Lavoro autonomo - di cui per adeguamento	NP			Se presente deve essere inferiore o uguale al campo precedente
AE002003	Lavoro autonomo - Redditi dichiarati	NU			
AE003001	Irpef - Imponibile a tassazione ordinaria	NP			Obbligatorio se: codice fiscale persona fisica (campo 2 Record B) e il campo (Maggiori Ricavi) AE019001 > 0 o il campo (Maggiori redditi di Partecipazione) AE021001> 0
AE003002	Irpef - Imposta lorda a determinazione ordinaria	NP			Obbligatorio se: codice fiscale persona fisica (campo 2 Record B) e il campo (Maggiori Ricavi) AE019001 > 0 o il campo (Maggiori redditi di Partecipazione) AE021001> 0
AE004001	IVA - Esente	CB			In alternativa a qualsiasi altro campo della riga E5
AE005001	IVA - Volume d'affari	NP			in alternativa a AE004001
AE005002	IVA - Altre operazioni IVA	NP			in alternativa a AE004001
AE005003	IVA - Altra IVA	NP			in alternativa a AE004001
AE005004	IVA - IVA SIAE	NP			in alternativa a AE004001
AE005005	IVA - Imposta sulle operazioni imponibili	NP			in alternativa a AE004001
Redditi definiti e metodologie applicate					
AE006001	Impresa - casella	CB			vale 1 se barrata
AE006002	Impresa - codice attività	AN	tabella codici attività		obbligatorio codice attività se barrata casella AE006001 e non compilati AE006003, AE006004, AE006005
AE006003	Impresa - codice attività	AN	tabella codici attività		obbligatorio codice attività se barrata casella AE006001 e non compilati AE006002, AE006004, AE006005
AE006004	Impresa - codice attività	AN	tabella codici attività		obbligatorio codice attività se barrata casella AE006001 e non compilati AE006003, AE006002, AE006005
AE006005	Impresa - codice attività	AN	tabella codici attività		obbligatorio codice attività se barrata casella AE006001 e non compilati AE006003, AE006002, AE006004
AE007001	Impresa - codice gruppo omogeneo	N2	vale da 0 a 41		è obbligatorio se barrata tabelle di redditività AE010004 e barrata Impresa AE006001 e non sono compilati AE007002, AE007003 e AE007004
AE007002	Impresa - codice gruppo omogeneo	N2	vale da 0 a 41		è obbligatorio se barrata tabelle di redditività AE010004 e barrata Impresa AE006001 e non sono compilati AE007001, AE007003 e AE007004
AE007003	Impresa - codice gruppo omogeneo	N2	vale da 0 a 41		è obbligatorio se barrata tabelle di redditività AE010004 e barrata Impresa AE006001 e non sono compilati AE007002, AE007001 e AE007004

Specifiche tecniche Definizione automatica Record di tipo "C"

Quadro riga	Descrizione	Configurazione			Controlli bloccanti
		Formato	Valori ammessi		
AE007004	Impresa - codice gruppo omogeneo	N2	vale da 0 a 41		è obbligatorio se barrata tabelle di redditività AE010004 e barrata Impresa AE006001 e non sono compilati AE007002, AE007003 e AE007001
AE008001	Lavoro autonomo - casella	CB			vale 1 se barrata
AE008002	Lavoro autonomo - codice attività	AN	tabella codici attività		obbligatorio codice attività se barrata casella AE008001 e non compilati AE008003, AE008004, AE008005
AE008003	Lavoro autonomo - codice attività	AN	tabella codici attività		obbligatorio codice attività se barrata casella AE008001 e non compilati AE008002, AE008004, AE008005
AE008004	Lavoro autonomo - codice attività	AN	tabella codici attività		obbligatorio codice attività se barrata casella AE008001 e non compilati AE008003, AE008002, AE008005
AE008005	Lavoro autonomo - codice attività	AN	tabella codici attività		obbligatorio codice attività se barrata casella AE008001 e non compilati AE008003, AE008002, AE008004
AE009001	Lavoro autonomo - codice gruppo omogeneo	N2	vale da 01 a 41		è obbligatorio se barrata tabelle di redditività AE010004 e barrata Lavoro autonomo AE008001 e non compilati AE009002, AE009003 e AE009004
AE009002	Lavoro autonomo - codice gruppo omogeneo	N2	vale da 01 a 41		è obbligatorio se barrata tabelle di redditività AE010004 e barrata Lavoro autonomo AE008001 e non compilati AE009001, AE009003 e AE009004
AE009003	Lavoro autonomo - codice gruppo omogeneo	N2	vale da 01 a 41		è obbligatorio se barrata tabelle di redditività AE010004 e barrata Lavoro autonomo AE008001 e non compilati AE009002, AE009001 e AE009004
AE009004	Lavoro autonomo - codice gruppo omogeneo	N2	vale da 01 a 41		è obbligatorio se barrata tabelle di redditività AE010004 e barrata Lavoro autonomo AE008001 e non compilati AE009002, AE009003 e AE009001
AE010001	Metodologie applicate - Studi di settore	CB			Obbligatorio se barrata AE006001 (impresa) e/o AE008001 (lavoro autonomo)e non compilatecaselle AE010004 AE010003 e AE010002
AE010002	Metodologie applicate - Studi di settore annotazione separata	CB			Obbligatorio se barrata AE006001 (impresa) e non compilate caselle AE010003,AE010004 e AE010001
AE010003	Metodologie applicate - Parametri	CB			Obbligatorio se barrata AE006001 (impresa) e/o AE008001 (lavoro autonomo) e non compilate caselle AE010004 AE010001 e AE010002
AE010004	Metodologie applicate - Tabelle di redditività	CB			Obbligatorio se barrata AE006001 (impresa) e/o AE008001 (lavoro autonomo) e non compilate caselle AE010001 AE010003 e AE010002
AE011001	Codice studio	AN	tabella codici studi		se presente deve essere composto da 5 caratteri e obbligatorio se barrata casella AE010001 o AE010002 e assenti i campi AE011002 e AE011003 e AE011004

Specifiche tecniche Definizione automatica — Record di tipo "C"

Quadro riga	Descrizione	Configurazione			Controlli bloccanti
		Formato	Valori ammessi		
AE011002	Codice studio	AN	tabella codici studi		se presente deve essere composto da 5 caratteri e obbligatorio se barrata casella AE010001 o AE010002 e assenti i campi AE011001 e AE011003 e AE011004
AE011003	Codice studio	AN	tabella codici studi		se presente deve essere composto da 5 caratteri e obbligatorio se barrata casella AE010001 o AE010002 e assenti i campi AE011002 e AE011001 e AE011004
AE011004	Codice studio	AN	tabella codici studi		se presente deve essere composto da 5 caratteri e obbligatorio se barrata casella AE010001 o AE010002 e assenti i campi AE011002 e AE011003 e AE011001
AE012001	Impresa - Congruo da Studi di settore	CB			vale 1 se barrata
AE012002	Lavoro autonomo - Congruo da Studi di settore	CB			vale 1 se barrata
AE012003	Impresa - Congruo da Parametri	CB			vale 1 se barrata
AE012004	Lavoro autonomo - Congruo da Parametri	CB			vale 1 se barrata
AE013001	Impresa - Coerente da Studi di settore	CB			vale 1 se barrata
AE013002	Lavoro autonomo - Coerente da Studi di settore	CB			vale 1 se barrata
AE014001	Cause di esclusione - Studi di settore	CB			vale 1 se barrata
AE014002	Cause di esclusione - Parametri	CB			vale 1 se barrata
AE015001	Cause di inapplicabilità - Studi di settore	CB			vale 1 se barrata
AE016001	Partecipazione	CB			vale 1 se barrata
AE017001	Codice fiscale del soggetto partecipato	CF			se presente il campo AE016001 deve essere impostato almento un codice fiscale (righi E17 e E18) che deve essere formalmente corretto
AE017002	Codice fiscale del soggetto partecipato	CF			se presente il campo AE016001 deve essere impostato almento un codice fiscale (righi E17 e E18) che deve essere formalmente corretto
AE018001	Codice fiscale del soggetto partecipato	CF			se presente il campo AE016001 deve essere impostato almento un codice fiscale (righi E17 e E18) che deve essere formalmente corretto
AE018002	Codice fiscale del soggetto partecipato	CF			se presente il campo AE016001 deve essere impostato almento un codice fiscale (righi E17 e E18) che deve essere formalmente corretto
AE019001	Maggiori ricavi/compensi	NP			Tale campo deve essere obbligatoriamente > 0 se presente almeno un campo delle righe E1(Impresa),E6 (Impresa) e/o E2 (lavoro autonomo) , E8 (lavoro autonomo) e non sono barrate le relative caselle AE012001, AE012003(congruo impresa) e/o AE012002 , AE012004(congruo lavoro autonomo) e se non è barrata Impresa familiare o Azienda coniugale campo 66 del "tipo record B" deve essere maggiore o uguale a 600 euro per le PF e maggiore o uguale a 1500 euro per le società

Specifiche tecniche Definizione automatica Record di tipo "C"

Quadro riga	Descrizione	Configurazione			Controlli bloccanti
		Formato	Valori ammessi		
AE020001	Componenti reddituali compensati con perdite	NP			
AE021001	Maggiori redditi di partecipazione	NP			Se barrata la casella relativa al campo AE016001 deve essere maggiore di 0
Calcolo delle maggiori imposte					
AE022003	IRPEF - Maggiore imponibile	NP			Se presente il campo AE019001 e il soggetto è PF non può essere inferiore a detto campo
AE022004	IRPEF - Maggiore imposta	NP			Se presente il campo precedente deve essere presente e maggiore di zero anche questo campo
AE023001	Addizionale regionale - Codice regione	N2	vale da 0 a 21		Se presente il campo AE022003
AE023002	Addizionale regionale - Aliquota	PC	vale 0,90		Se presente il campo AE022003
AE023003	Addizionale regionale - Maggiore imponibile	NP			Se presente il campo AE022003 deve essere presente anche questo campo con ugual valore
AE023004	Addizionale regionale - Maggiori imposte	NP			Se presente il campo AE022003 deve essere presente anche questo campo
AE024001	Addizionale comunale - Codice comune	AN	Vale tabella codici catastali dei comuni anno 2001		Se presente il campo AE024004 o AE024003 o AE024002 deve essere impostato
AE024002	Addizionale comunale - Aliquota	PC			Se presente il campo AE024004 o AE024003 o AE024001deve essere impostato
AE024003	Addizionale comunale - Maggiore imponibile	NP			Se presente il campo AE024004 o AE024001 o AE024002 deve essere impostato e se impostato deve essere pari al campo AE022003
AE024004	Addizionale comunale - Maggiori imposte	NP			Se presente il campo AE024001 o AE024003 o AE024002 deve essere impostato
AE025002	IRPEG -Aliquota	PC	vale 36,00		obbligatorio se presente qualsiasi altro campo del rigo AE025
AE025003	IRPEG - Maggiore imponibile	NP			obbligatorio se natura giuridica vale da 1 a 22; da 30 a 43; 50; 51 e se AE019001 (MAGGIORI RICAVI) > 0
AE025004	IRPEG - Maggiore imposta	NP			obbligatorio se presente qualsiasi altro campo del rigo AE025
AE026001	IRAP - Codice regione	N2	vale da 01 a 21		Se presente il campo AE019001
AE026002	IRAP -Aliquota	PC			Deve essere impostata se presente il campo AE019001
AE026003	IRAP - Maggiore imponibile	NP			Se presente il campo AE019001 e non può essere inferiore a detto campo
AE026004	IRAP - Maggiore imposta	NP			Se presente il campo precedente deve essere presente e maggiore di zero anche questo campo
AE027002	IVA -Aliquota media	PC			Deve essere impostata se presente almeno un campo del rigo E5 e non è barrata la casella al rigo E4 e AE019001 > 0
AE027003	IVA - Maggiore imponibile	NP			Deve essere impostata se presente almeno un campo del rigo E5 e non è barrata la casella al rigo E4 e AE019001 > 0 e non può essere inferiore a detto campo
AE027004	IVA - Maggiore imposta	NP			Se presente il campo precedente deve essere presente e maggiore di zero anche questo campo; non obbligatorio se il campo AE027002 è uguale a zero.

Specifiche tecniche Definizione automatica Record di tipo "C"

Quadro riga	Descrizione	Configurazione			Controlli bloccanti
		Formato	Valori ammessi		
AE028004	TOTALE	NP			Deve essere uguale alla somma dei campi: AE022004, AE023004, AE024004, AE025004, AE026004, AE027004
Contributi previdenziali					
AE029001	Codice fiscale Ente/Cassa	CF			se presente deve essere formalmente corretto
AE029002	Posizioni plurime	CB			se barrata la casella vale 1
AE029003	Maggior imponibile	NP			
AE029004	Maggiori contributi	NP			
AE030001	Codice fiscale Ente/Cassa	CF			se presente deve essere formalmente corretto
AE030002	Posizioni plurime	CB			se barrata la casella vale 1
AE030003	Maggior imponibile	NP			
AE030004	Maggiori contributi	NP			
AE031001	Codice fiscale Ente/Cassa	CF			se presente deve essere formalmente corretto
AE031002	Posizioni plurime	CB			se barrata la casella vale 1
AE031003	Maggior imponibile	NP			
AE031004	Maggiori contributi	NP			
AE032001	Codice fiscale Ente/Cassa	CF			se presente deve essere formalmente corretto
AE032002	Posizioni plurime	CB			se barrata la casella vale 1
AE032003	Maggior imponibile	NP			
AE032004	Maggiori contributi	NP			
AE033001	Codice fiscale Ente/Cassa	CF			se presente deve essere formalmente corretto
AE033002	Posizioni plurime	CB			se barrata la casella vale 1
AE033003	Maggior imponibile	NP			
AE033004	Maggiori contributi	NP			

Specifiche tecniche Definizione automatica Record di tipo "C"

Quadro riga	Descrizione	Configurazione			Controlli bloccanti
		Formato	Valori ammessi		
ANNO 2002 - QUADRO EE					
Elementi per l'autoliquidazione					
EE001001	Impresa - Ricavi dichiarati	NP			Sempre presenti se barrata la casella EE006001
EE001002	Impresa - di cui per adeguamento	NP			Se presente deve essere inferiore o uguale al campo precedente
EE001003	Impresa - Redditi dichiarati	NU			
EE002001	Lavoro autonomo - Compensi dichiarati	NP			Sempre presenti se barrata la casella EE008001
EE002002	Lavoro autonomo - di cui per adeguamento	NP			Se presente deve essere inferiore o uguale al campo precedente
EE002003	Lavoro autonomo - Redditi dichiarati	NU			
EE003001	Irpef - Imponibile a tassazione ordinaria	NP			Obbligatorio se: codice fiscale persona fisica (campo 2 Record B) e il campo (Maggiori Ricavi) EE019001 > 0 o il campo (Maggiori redditi di Partecipazione) EE021001> 0
EE003002	Irpef - Imposta lorda a determinazione ordinaria	NP			Obbligatorio se: codice fiscale persona fisica (campo 2 Record B) e il campo (Maggiori Ricavi) EE019001 > 0 o il campo (Maggiori redditi di Partecipazione) EE021001> 0
EE004001	IVA - Esente	CB			In alternativa a qualsiasi altro campo della riga E5
EE005001	IVA - Volume d'affari	NP			in alternativa a EE004001
EE005002	IVA - Altre operazioni IVA	NP			in alternativa a EE004001
EE005003	IVA - Altra IVA	NP			in alternativa a EE004001
EE005004	IVA - IVA SIEE	NP			in alternativa a EE004001
EE005005	IVA - Imposta sulle operazioni imponibili	NP			in alternativa a EE004001

Specifiche tecniche Definizione automatica — Record di tipo "C"

Quadro riga	Descrizione	Configurazione		Controlli bloccanti
		Formato	Valori ammessi	
Redditi definiti e metodologie applicate				
EE006001	Impresa - casella	CB		vale 1 se barrata
EE006002	Impresa - codice attività	AN	tabella codici attività	obbligatorio codice attività se barrata casella EE006001 e non compilati EE006003, EE006004, EE006005
EE006003	Impresa - codice attività	AN	tabella codici attività	obbligatorio codice attività se barrata casella EE006001 e non compilati EE006002, EE006004, EE006005
EE006004	Impresa - codice attività	AN	tabella codici attività	obbligatorio codice attività se barrata casella EE006001 e non compilati EE006003, EE006002, EE006005
EE006005	Impresa - codice attività	AN	tabella codici attività	obbligatorio codice attività se barrata casella EE006001 e non compilati EE006003, EE006002, EE006004
EE007001	Impresa - codice gruppo omogeneo	N2	vale da 0 a 41	è obbligatorio se barrata tabelle di redditività EE010004 e barrata Impresa EE006001 e non sono compilati EE007002, EE007003 e EE007004
EE007002	Impresa - codice gruppo omogeneo	N2	vale da 0 a 41	è obbligatorio se barrata tabelle di redditività EE010004 e barrata Impresa EE006001 e non sono compilati EE007001, EE007003 e EE007004
EE007003	Impresa - codice gruppo omogeneo	N2	vale da 0 a 41	è obbligatorio se barrata tabelle di redditività EE010004 e barrata Impresa EE006001 e non sono compilati EE007002, EE007001 e EE007004
EE007004	Impresa - codice gruppo omogeneo	N2	vale da 0 a 41	è obbligatorio se barrata tabelle di redditività EE010004 e barrata Impresa EE006001 e non sono compilati EE007002, EE007003 e EE007001
EE008001	Lavoro autonomo - casella	CB		vale 1 se barrata
EE008002	Lavoro autonomo - codice attività	AN	tabella codici attività	obbligatorio codice attività se barrata casella EE008001 e non compilati EE008003, EE008004, EE008005
EE008003	Lavoro autonomo - codice attività	AN	tabella codici attività	obbligatorio codice attività se barrata casella EE008001 e non compilati EE008002, EE008004, EE008005
EE008004	Lavoro autonomo - codice attività	AN	tabella codici attività	obbligatorio codice attività se barrata casella EE008001 e non compilati EE008003, EE008002, EE008005
EE008005	Lavoro autonomo - codice attività	AN	tabella codici attività	obbligatorio codice attività se barrata casella EE008001 e non compilati EE008003, EE008002, EE008004

Specifiche tecniche Definizione automatica Record di tipo "C"

Quadro riga	Descrizione	Configurazione			Controlli bloccanti
		Formato	Valori ammessi		
EE009001	Lavoro autonomo - codice gruppo omogeneo	N2	vale da 01 a 41		è obbligatorio se barrata tabelle di redditività EE010004 e barrata Lavoro autonomo EE008001 e non compilati EE009002, EE009003 e EE009004
EE009002	Lavoro autonomo - codice gruppo omogeneo	N2	vale da 01 a 41		è obbligatorio se barrata tabelle di redditività EE010004 e barrata Lavoro autonomo EE008001 e non compilati EE009001, EE009003 e EE009004
EE009003	Lavoro autonomo - codice gruppo omogeneo	N2	vale da 01 a 41		è obbligatorio se barrata tabelle di redditività EE010004 e barrata Lavoro autonomo EE008001 e non compilati EE009002, EE009001 e EE009004
EE009004	Lavoro autonomo - codice gruppo omogeneo	N2	vale da 01 a 41		è obbligatorio se barrata tabelle di redditività EE010004 e barrata Lavoro autonomo EE008001 e non compilati EE009002, EE009003 e EE009001
EE010001	Metodologie applicate - Studi di settore	CB			Obbligatorio se barrata EE006001 (impresa) e/o EE008001 (lavoro autonomo)e non compilatecaselle EE010004 EE010003 e EE010002
EE010002	Metodologie applicate - Studi di settore annotazione separata	CB			Obbligatorio se barrata EE006001 (impresa) e non compilate caselle EE010003,EE010004 e EE010001
EE010003	Metodologie applicate - Parametri	CB			Obbligatorio se barrata EE006001 (impresa) e/o EE008001 (lavoro autonomo) e non compilate caselle EE010004 EE010001 e EE010002
EE010004	Metodologie applicate - Tabelle di redditività	CB			Obbligatorio se barrata EE006001 (impresa) e/o EE008001 (lavoro autonomo) e non compilate caselle EE010001 EE010003 e EE010002
EE011001	Codice studio	AN	tabella codici studi		se presente deve essere composto da 5 caratteri e obbligatorio se barrata casella EE010001 o EE010002 e assenti i campi EE011002 e EE011003 e EE011004
EE011002	Codice studio	AN	tabella codici studi		se presente deve essere composto da 5 caratteri e obbligatorio se barrata casella EE010001 o EE010002 e assenti i campi EE011001 e EE011003 e EE011004
EE011003	Codice studio	AN	tabella codici studi		se presente deve essere composto da 5 caratteri e obbligatorio se barrata casella EE010001 o EE010002 e assenti i campi EE011002 e EE011001 e EE011004
EE011004	Codice studio	AN	tabella codici studi		se presente deve essere composto da 5 caratteri e obbligatorio se barrata casella EE010001 o EE010002 e assenti i campi EE011002 e EE011003 e EE011001
EE012001	Impresa - Congruo da Studi di settore	CB			vale 1 se barrata
EE012002	Lavoro autonomo - Congruo da Studi di settore	CB			vale 1 se barrata
EE012003	Impresa - Congruo da Parametri	CB			vale 1 se barrata

Specifiche tecniche Definizione automatica Record di tipo "C"

Quadro riga	Descrizione	Configurazione			Controlli bloccanti
		Formato	Valori ammessi		
EE012004	Lavoro autonomo - Congruo da Parametri	CB			vale 1 se barrata
EE013001	Impresa - Coerente da Studi di settore	CB			vale 1 se barrata
EE013002	Lavoro autonomo - Coerente da Studi di settore	CB			vale 1 se barrata
EE014001	Cause di esclusione - Studi di settore	CB			vale 1 se barrata
EE014002	Cause di esclusione - Parametri	CB			vale 1 se barrata
EE015001	Cause di inapplicabilità - Studi di settore	CB			vale 1 se barrata
EE016001	Partecipazione	CB			vale 1 se barrata
EE017001	Codice fiscale del soggetto partecipato	CF			se presente il campo EE016001 deve essere impostato almento un codice fiscale (righi E17 e E18) che deve essere formalmente corretto
EE017002	Codice fiscale del soggetto partecipato	CF			se presente il campo EE016001 deve essere impostato almento un codice fiscale (righi E17 e E18) che deve essere formalmente corretto
EE018001	Codice fiscale del soggetto partecipato	CF			se presente il campo EE016001 deve essere impostato almento un codice fiscale (righi E17 e E18) che deve essere formalmente corretto
EE018002	Codice fiscale del soggetto partecipato	CF			se presente il campo EE016001 deve essere impostato almento un codice fiscale (righi E17 e E18) che deve essere formalmente corretto
EE019001	Maggiori ricavi/compensi	NP			Tale campo deve essere obbligatoriamente > 0 se presente almeno un campo delle righe E1(Impresa),E6 (Impresa) e/o E2 (lavoro autonomo) , E8 (lavoro autonomo) e non sono barrate le relative caselle EE012001, EE012003(congruo impresa) e/o EE012002 , EE012004(congruo lavoro autonomo) e se non è barrata Impresa familiare o Azienda coniugale campo 66 del "tipo record B" deve essere maggiore o uguale a 600 euro per le PF e maggiore o uguale a 1500 euro per le società
EE020001	Componenti reddituali compensati con perdite	NP			
EE021001	Maggiori redditi di partecipazione	NP			Se barrata la casella relativa al campo EE016001 deve essere maggiore di 0

Specifiche tecniche Definizione automatica — Record di tipo "C"

Quadro riga	Descrizione	Configurazione			Controlli bloccanti
		Formato	Valori ammessi		
Calcolo delle maggiori imposte					
EE022003	IRPEF - Maggiore imponibile	NP			Se presente il campo EE019001 e il soggetto è PF non può essere inferiore a detto campo
EE022004	IRPEF - Maggiore imposta	NP			Se presente il campo precedente deve essere presente e maggiore di zero anche questo campo
EE023001	Addizionale regionale - Codice regione	N2	vale da 0 a 21		Se presente il campo EE022003
EE023003	Addizionale regionale - Maggiore imponibile	NP			Se presente il campo EE022003 deve essere presente anche questo campo con ugual valore
EE023004	Addizionale regionale - Maggiori imposte	NP			Se presente il campo EE022003 deve essere presente anche questo campo
EE024001	Addizionale comunale - Codice comune	AN	Vale tabella codici catastali dei comuni anno 2001		Se presente il campo EE024004 o EE024003 o EE024002 deve essere impostato
EE024002	Addizionale comunale - Aliquota	PC			Se presente il campo EE024004 o EE024003 o EE024001deve essere impostato
EE024003	Addizionale comunale - Maggiore imponibile	NP			Se presente il campo EE024004 o EE024001 o EE024002 deve essere impostato e se impostato deve essere pari al campo EE022003
EE024004	Addizionale comunale - Maggiori imposte	NP			Se presente il campo EE024001 o EE024003 o EE024002 deve essere impostato
EE025002	IRPEG -Aliquota	PC	vale 36,00		obbligatorio se presente qualsiasi altro campo del rigo EE025
EE025003	IRPEG - Maggiore imponibile	NP			obbligatorio se natura giuridica vale da 1 a 22; da 30 a 43; 50; 51 e se EE019001 (MAGGIORI RICAVI) > 0
EE025004	IRPEG - Maggiore imposta	NP			obbligatorio se presente qualsiasi altro campo del rigo EE025
EE026001	IRAP - Codice regione	N2	vale da 01 a 21		Se presente il campo EE019001
EE026002	IRAP -Aliquota	PC			Deve essere impostata se presente il campo EE019001
EE026003	IRAP - Maggiore imponibile	NP			Se presente il campo EE019001 e non può essere inferiore a detto campo
EE026004	IRAP - Maggiore imposta	NP			Se presente il campo precedente deve essere presente e maggiore di zero anche questo campo
EE027002	IVA -Aliquota media	PC			Deve essere impostata se presente almeno un campo del rigo E5 e non è barrata la casella al rigo E4 e EE019001 > 0
EE027003	IVA - Maggiore imponibile	NP			Deve essere impostata se presente almeno un campo del rigo E5 e non è barrata la casella al rigo E4 e EE019001 > 0 e non può essere inferiore a detto campo
EE027004	IVA - Maggiore imposta	NP			Se presente il campo precedente deve essere presente e maggiore di zero anche questo campo; non obbligatorio se il campo EE027002 è uguale a zero.
EE028004	TOTALE	NP			Deve essere uguale alla somma dei campi: EE022004, EE023004, EE024004, EE025004, EE026004, EE027004

Specifiche tecniche Definizione automatica — Record di tipo "C"

Quadro riga	Descrizione	Configurazione			Controlli bloccanti
		Formato	Valori ammessi		
Contributi previdenziali					
EE029001	Codice fiscale Ente/Cassa	CF			se presente deve essere formalmente corretto
EE029002	Posizioni plurime	CB			se barrata la casella vale 1
EE029003	Maggior imponibile	NP			
EE029004	Maggiori contributi	NP			
EE030001	Codice fiscale Ente/Cassa	CF			se presente deve essere formalmente corretto
EE030002	Posizioni plurime	CB			se barrata la casella vale 1
EE030003	Maggior imponibile	NP			
EE030004	Maggiori contributi	NP			
EE031001	Codice fiscale Ente/Cassa	CF			se presente deve essere formalmente corretto
EE031002	Posizioni plurime	CB			se barrata la casella vale 1
EE031003	Maggior imponibile	NP			
EE031004	Maggiori contributi	NP			
EE032001	Codice fiscale Ente/Cassa	CF			se presente deve essere formalmente corretto
EE032002	Posizioni plurime	CB			se barrata la casella vale 1
EE032003	Maggior imponibile	NP			
EE032004	Maggiori contributi	NP			
EE033001	Codice fiscale Ente/Cassa	CF			se presente deve essere formalmente corretto
EE033002	Posizioni plurime	CB			se barrata la casella vale 1
EE033003	Maggior imponibile	NP			
EE033004	Maggiori contributi	NP			

Specifiche tecniche Definizione automatica — Record di tipo "C"

Quadro riga	Descrizione	Configurazione			Controlli bloccanti
		Formato	Valori ammessi		
QUADRO F - DEFINIZIONE AUTOMATICA DA PARTE DEI TITOLARI DI REDDITO AGRARIO E DI IMPRESE					
AF001001	Esonero	CB			se barrata la casella al campo 54 del "tipo record B" è alternativo al campo AF001002 (volume d'affari)
AF001002	Volume d'affari	NP			se barrata la casella al campo 54 del "tipo record B" è alternativo al campo AF001001 (esonero)
AF001003	Importo dovuto	NP			Deve essere presente se presente uno dei due campi del rigo F1 e se presente deve essere maggiore o uguale a 75 euro
AF002001	Esonero	CB			se barrata la casella al campo 59 del "tipo record B" è alternativo al campo AF002002 (volume d'affari)
AF002002	Volume d'affari	NP			se barrata la casella al campo 59 del "tipo record B" è alternativo al campo AF002001 (esonero)
AF002003	Importo dovuto	NP			Deve essere presente se presente uno dei due campi del rigo F2 e se presente deve essere maggiore o uguale a 75 euro
AF003001	Esonero	CB			se barrata la casella al campo 64 del "tipo record B" è alternativo al campo AF003002 (volume d'affari)
AF003002	Volume d'affari	NP			se barrata la casella al campo 64 del "tipo record B" è alternativo al campo AF003001 (esonero)
AF003003	Importo dovuto	NP			Deve essere presente se presente uno dei due campi del rigo F3 e se presente deve essere maggiore o uguale a 75
AF004001	Esonero	CB			se barrata la casella al campo 69 del "tipo record B" è alternativo al campo AF004002 (volume d'affari)
AF004002	Volume d'affari	NP			se barrata la casella al campo 69 del "tipo record B" è alternativo al campo AF004001 (esonero)
AF004003	Importo dovuto	NP			Deve essere presente se presente uno dei due campi del rigo F4 e se presente deve essere maggiore o uguale a 75
AF005001	Esonero	CB			se barrata la casella al campo 81 del "tipo record B" è alternativo al campo AF005002 (volume d'affari)
AF005002	Volume d'affari	NP			se barrata la casella al campo 81 del "tipo record B" è alternativo al campo AF005001 (esonero)
AF005003	Importo dovuto	NP			Deve essere presente se presente uno dei due campi del rigo F5 e se presente deve essere maggiore o uguale a 75

Specifiche tecniche Definizione automatica Record di tipo "C"

Quadro riga	Descrizione	Configurazione			Controlli bloccanti
		Formato	Valori ammessi		
QUADRO G - PROSPETTO DEGLI IMPORTI AUTOLIQUIDATI					
Importi autoliquidati					
AG001002	Altri importi	NP			deve essere diverso da 0 se barrata almeno uno dei seguenti campi del tipo record B: 49
AG002001	Maggiori imposte	NP			Deve essere pari al campo AB027004
AG002002	Altri importi	NP			deve essere diverso da 0 se barratO almeno uno dei seguenti campi del tipo record B: 50, 51, 52, 54
AG003001	Maggiori imposte	NP			Deve essere pari al campo AC028004
AG003002	Altri importi	NP			deve essere diverso da 0 se barrata almeno uno dei seguenti campi del tipo record B: 55, 56, 57, 59
AG004001	Maggiori imposte	NP			Deve essere pari al campo AD028004
AG004002	Altri importi	NP			deve essere diverso da 0 se barrata almeno uno dei seguenti campi del tipo record B: 60, 61, 62, 64
AG005001	Maggiori imposte	NP			Deve essere pari al campo AE028004
AG005002	Altri importi	NP			deve essere diverso da 0 se barrata almeno uno dei seguenti campi del tipo record B: 65, 66, 67, 69
AG05B001	Maggiori imposte	NP			Deve essere pari al campo EE028004
AG05B002	Altri importi	NP			deve essere diverso da 0 se barrata almeno uno dei seguenti campi del tipo record B: 77, 78, 79, 81
AG006001	Totale Maggiori imposte	NP			Deve essere pari alla somma dei campi: AG002001, AG003001, AG004001, AG005001, AG05B001
AG006002	Totale Altri importi	NP			Deve essere pari alla somma dei campi: AG001002, AG002002, AG003002, AG004002, AG005002,AG05B5002
AG06B001	Totale Maggiori imposte dovute da precedenti comunicazioni	NP			

Specifiche tecniche Definizione automatica Record di tipo "C"

Quadro riga	Descrizione	Configurazione			Controlli bloccanti
		Formato	Valori ammessi		
AG007001	Importo dovuto in base alla presente comunicazione	NP			Obbligatorio. **Caso 1-Campo AG06B001 assente:** AG007001 deve essere uguale a (AG006001+ AG006002). Se AG006001 (totale maggiori imposte) è maggiore di 5000 euro per le persone fisiche o maggiore di 10000 euro per gli altri soggetti,allora il campo AG007001 deve essere maggiore od uguale a [5000 + (AG006001- 5000)/2 + AG006002] per le persone fisiche e a [10000 + (AG006001-10000)/2 + AG006002] per gli altri soggetti;
					Caso 2-Campo AG06B001 presente con **valore <u>non inferiore</u>** a 5000 euro per le persone fisiche(10000 euro per gli alri soggetti): allora il campo AG007001=(AG006001)/ 2 + AG006002
					Caso 3- campo AG06B001 presente con **valore <u>inferiore</u>** a 5000 euro per le persone fisiche(10000 euro per gli alri soggetti): se (AG006001+AG06B001) è **<u>non inferiore</u>** a 5000 per le persone fisiche e non inferiore a 10000 per gli altri soggetti allora il campo AG007001 deve essere almeno uguale a **[5000-AG06B001+(AG006001+AG06B001-5000)/2+AG006002]** per le persone fisiche e a **[10000-AG06B001+(AG006001+AG06B001-10000)/2+AG006002]** per gli altri soggetti
					se (AG006001+AG06B001) è **<u>inferiore</u>** a 5000 per le persone fisiche ed inferiore a 10000 per gli altri soggetti allora il campo AG007001 deve essere uguale a AG006001+AG006002
AG00701B	Importo già versato da precedente comunicazione	NP			
AG007002	Importo versato per la presente comunicazione	NP			
AG007003	Importo residuo da versare	NP			Se dalla seguente differenza (AG007001 - AG007002) risulta un valore positivo il campo AG007003 deve essere almeno pari a tale valore

Specifiche tecniche Definizione automatica Record di tipo "C"

Quadro riga	Descrizione	Configurazione			Controlli bloccanti
		Formato	Valori ammessi		
Dati del versamento					
AG008001	Data del versamento effettuato	DT			Formato GGMMAAAA. Dato obbligatorio se presente il campo AG007002.
AG008002	Codice banca/poste/concessionario: Azienda	N5			obbligatorio se presente AG008001
AG008003	Codice banca/poste/concessionario: CAB/Sportello	N5			obbligatorio se presente AG008001
Ultimi tre caratteri di controllo del record					
8	filler	1890	8	AN	Impostare a spazi
9	filler	1898	1	AN	Impostare al valore 'A'
10	filler	1899	2	AN	Impostare ai valori esadecimali '0D' e '0A' (caratteri ASCII 'CR' ed 'LF')

Specifiche tecniche Definizione automatica Record di tipo "Z"

RECORD DI TIPO "Z"

Campo	Descrizione	Posizione	Configurazione		Controlli bloccanti/ Valori ammessi
			Lunghezza	Formato	
1	Tipo record	1	1	AN	Impostare al valore 'Z'
2	Filler	2	14	AN	
3	Numero record di tipo 'B'	16	9	NU	
4	Numero record di tipo 'C'	25	9	NU	
5	Filler	34	1864	AN	Impostare a spazi
Ultimi tre caratteri di controllo del record					
6	Filler	1898	1	AN	Impostare al valore 'A'
7	Filler	1899	2	AN	Impostare ai valori esadecimali '0D' e '0A' (caratteri ASCII 'CR' ed 'LF')

04A02859

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore* FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(G403037/1) Roma, 2004 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2004 (*)

Ministero dell'Economia e delle Finanze - *Decreto 24 dicembre 2003* (G.U. *n. 36 del 13 febbraio 2004)*

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

			CANONE DI ABBONAMENTO	
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:			
	(di cui spese di spedizione € 219,04)	- annuale	€	**397,47**
	(di cui spese di spedizione € 109,52)	- semestrale	€	**217,24**
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:			
	(di cui spese di spedizione € 108,57)	- annuale	€	**284,65**
	(di cui spese di spedizione € 54,28)	- semestrale	€	**154,32**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:			
	(di cui spese di spedizione € 19,29)	- annuale	€	**67,12**
	(di cui spese di spedizione € 9,64)	- semestrale	€	**42,06**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE:			
	(di cui spese di spedizione € 41,27)	- annuale	€	**166,66**
	(di cui spese di spedizione € 20,63)	- semestrale	€	**90,83**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:			
	(di cui spese di spedizione € 15,31)	- annuale	€	**64,03**
	(di cui spese di spedizione € 7,65)	- semestrale	€	**39,01**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:			
	(di cui spese di spedizione € 50,02)	- annuale	€	**166,38**
	(di cui spese di spedizione € 25,01)	- semestrale	€	**89,19**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:			
	(di cui spese di spedizione € 344,93)	- annuale	€	**776,66**
	(di cui spese di spedizione € 172,46)	- semestrale	€	**411,33**
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali:			
	(di cui spese di spedizione € 234,45)	- annuale	€	**650,83**
	(di cui spese di spedizione € 117,22)	- semestrale	€	**340,41**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili
Integrando con la somma di € **80,00** *il versamento relativo al tipo di abbonamento alla* Gazzetta Ufficiale - *parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2004.*

BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **86,00**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **55,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:			
	serie generale	€	0,77
	serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€	0,80
	fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€	1,50
	supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€	0,80
	fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€	0,80
	fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€	5,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II (inserzioni)

Abbonamento annuo	*(di cui spese di spedizione € 120,00)*			€	**318,00**
Abbonamento semestrale	*(di cui spese di spedizione € 60,00)*			€	**183,50**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione)		€	0,85		

I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo			€	**188,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni			€	**175,00**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€	17,50		

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

Restano confermati gli sconti in uso applicati ai soli costi di abbonamento

ABBONAMENTI UFFICI STATALI
Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.